

Orario continuato!
martedì-sabato 9.15-19.30
lunedì 15.30-19.30
Gedina

IL PICCOLO

Orario continuato!
martedì-sabato 9.15-19.30
lunedì 15.30-19.30
Gedina

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste del lunedì

mailbox: piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante); Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733.243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità AMANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, largo Anconetta 5, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90; CD Alpini € 4,10; Cartoline Alpini € 5,00

ANNO 123 - NUMERO 18
LUNEDÌ 10 MAGGIO 2004
€ 0,90

Il Pentagono teme di perdere la guerra contro i ribelli islamici. Torture, Amnesty accusa Blair: sapeva da un anno

Al Qaeda in Italia, presi 4 kamikaze

Pronti a partire per l'Iraq. Obiettivo: le nostre truppe. In cella l'imam di Firenze
Bomba allo stadio in Cecenia: ucciso il Presidente filorusso. Putin: «Vendetta»

ROMA Cinque terroristi islamici nordafricani sono stati arrestati a Firenze. La Digos di Genova ha scoperto nel capoluogo toscano una cella di Al Qaeda. In cella è finito l'imam della moschea di Firenze. I terroristi

erano parte di un gruppo che doveva arruolare kamikaze da inviare in Iraq per colpire obiettivi occidentali. Con l'imam sono finiti in carcere quattro tunisini pronti a partire per l'Iraq. Intersezioni hanno permesso di appurare che alcuni di loro avrebbero dovuto suicidarsi ammazzando militari italiani impegnati nell'operazione «Antica Babilonia».

E di ieri l'indiscrezione sui dubbi di alcuni generali del Pentagono che sarebbero preoccupati dalla possibilità di perdere la guerra in

Iraq contro i ribelli islamici. Capitolo torture: Amnesty International ha messo sotto accusa il premier britannico Blair: «Era a conoscenza delle sevizie inflitte ai prigionieri iracheni già da un anno». Intanto la corte marziale

degli Usa ha fissato la prima udienza del processo a uno dei soldati americani coinvolti nello scandalo.

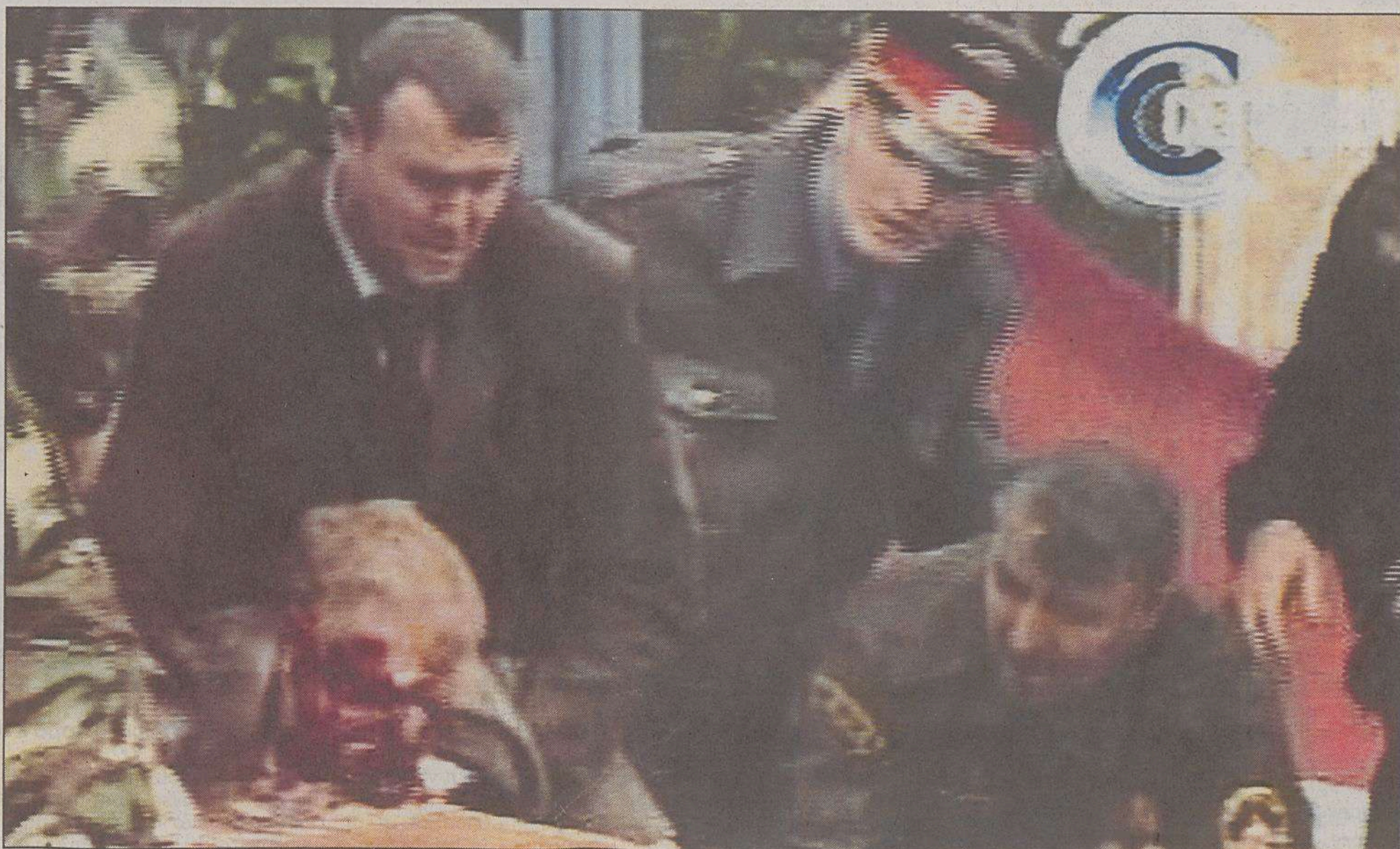
Il terrorismo internazionale ieri ha messo a segno un duro colpo: una bomba piazzata all'interno dello stadio di Grozny durante una commemorazione ha dilaniato e ucciso sei per-

sone, tra queste il Presidente ceceno Kadyrov, leader del governo filorusso. Da Mosca Putin promette vendetta: «Scoveremo e puniremo i responsabili».

● Alle pagine 2 e 3



Uno degli islamici arrestati.



La bomba allo stadio di Grozny è appena esplosa: alcuni militari soccorrono il Presidente ceceno Kadyrov, dilaniato dall'esplosione.

Da oggi limitazioni al traffico in vista della maxiadunata

Trieste apre la settimana degli alpini

TRIESTE I primi alpini sono già accampati in città da giorni; entro la fine della settimana a Trieste ne giungeranno circa trecentocinquanta per partecipare alla grande adunata nazionale delle Penne nere. Per far fronte alle esigenze degli ospiti, fin da oggi scatteranno una serie di limitazioni al traffico che, inevitabilmente, si ripercuoteranno sulla normale viabilità cittadina.

Alpini accampati a Barcola.

S'inizia in particolare dai divieti di sosta: in largo Barriera non si può più posteggiare, pena la rimozione dell'auto. Un analogo provvedimento interesserà da questa notte le vie del Borgo Teresiano.

● Ugo Salvini a pagina 11

Disputa sul Tricolore appeso dal lato errato

● Claudio Ernè a pagina 11

I proprietari rilanciano l'offerta: «Ma aveva detto che l'avrebbe messa a posto lui»

«Ripuliremo quella casa il barbone può ritornare»

TRIESTE «La nostra offerta non cambia. Ripuliremo, svuoteremo e dipingeremo l'appartamento di via dell'Industria 18 che giovedì abbiamo offerto al signor Walter Wolf e che ora lui non vuole più accettare perché dice che è sporco e pieno d'insetti».

Giorgio Calcarà e la moglie Barbara Gerdina rilanciano la loro offerta al marittimo che da due mesi dorme con il suo cane Adolf su una panchina di piazza Hortis e che dopo aver visto le condizioni dell'alloggio e aver tentato di ripulirlo con l'aiuto di alcuni amici, ha gettato la spugna e ha dichiarato che avrebbe restituito le chiavi ai due benefattori.

L'offerta l'avevamo già fatta al signor Wolf, ma lui aveva detto che avrebbe ripulito tutto da solo. Ora lo faremo noi, se vuole... Altrimenti lo daremo a qualcun altro». Anche altri sono disposti ad aiutare il barbone.

● A pagina 11

PRIMAVERA IN RITARDO



Maggio coi caloriferi accesi

● A pagina 11 Basta un timido sole e il molo Audace si popola.

SPORT

Formula Uno: senza storia il Gp di Spagna. Al tedesco il record di vittorie consecutive. Basket: la Coop chiude vincendo

Doppietta Ferrari, Schumacher fa cinquina

In serie A l'Inter si risolleva con il Parma, l'Udinese giocherà in Coppa Uefa

Accordo a Melfi: la Fiat riprende la produzione

● A pagina 4

Catania-Linate: bloccato a terra l'aereo della paura

● A pagina 4

Centro di biologia molecolare: scontro politico a Padriciano

● A pagina 7



Il saluto di Schumacher ai tifosi dopo il trionfo spagnolo.

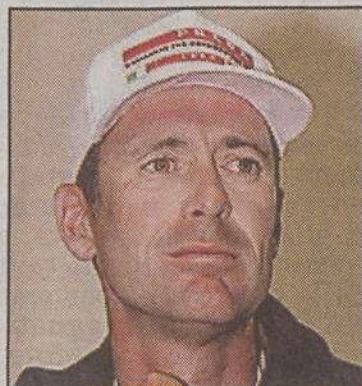
ROMA Trionfo della Ferrari a Barcellona: le Rosse di Maranello centrano la terza doppietta della stagione nel Gran Premio di Spagna, Schumacher raggiunge il record di cinque vittorie consecutive, eguagliando Mansell. Recrimina Barrichello, secondo per un soffio.

Nella penultima giornata della serie A, una punizione di Adriano consente all'Inter di battere il diretto concorrente Parma e di avvicinarsi alla Champions League. L'Udinese pareggia in casa contro il Chievo: risultato sufficiente per conquistare matematicamente un posto nella Coppa Uefa della prossima stagione.

Nella massima serie del basket, la Coop Trieste, già retrocessa, chiude un'annata negativa con un sussulto d'orgoglio battendo in casa la Pompea Napoli 98-85.

● Nello Sport

Vela, Nation's Cup a Trieste ci sarà anche Luna Rossa



Francesco De Angelis

Regate in match race posticipate a luglio. Presenti tutti i team della Coppa America

● Nello Sport

Francesca Capodanno

la vetrina immobiliare web

la trovi su:
www.ilpiccolo.it



E' una iniziativa di A. Manzoni & C. spa

www.kataweb.it

Trovata promozionale di una catena di negozi. In palio 130 euro, suffice tra i concorrenti
Croazia, in mutande per il buono acquisto

Cresce chi legge
In edicola con
IL PICCOLO
"I viaggi di Gulliver"
a soli € 4,90 in più

FIUME In mutande al concorso. L'iniziativa promozionale di una catena croata di negozi di abbigliamento sportivo ha movimentato il sabato dei fiumani. Davanti al centralissimo negozio si è presentata una ventina di ragazzi e ragazze tra i 15 e i 20 anni (ma anche anziani) che, in mutande sotto la pioggia, si sono dati battaglia per accaparrarsi il buono da mille cune (130 euro). Il premio da conquistare era dentro una pallina: quando è stata lanciata dai commessi è scoppiata la bagarre.

● A pagina 6



Fiume: la lotta per il buono.

CONDIZIONATORI Vaillant
Pompa di calore 9000 Btu Euro 399 + IVA
Pompa di calore 12000 Btu Euro 468 + IVA
Triplo filtro e ionizzatore contro polveri e pollini
LI TROVI DA:
TERAO NOVA
MEDEOT
UDINE - CODROIPO - FAGAGNA TEL. 0432 - 801354
GORIZIA - MONFALCONE TEL. 0481 - 392393

Una bomba radiocomandata, nascosta nella tribuna d'onore, esplode durante una parata. Putin annuncia una reazione durissima contro la guerriglia separatista

Attentato in Cecenia, ucciso il Presidente filorusso

Strage nello stadio di Grozny per eliminare Kadyrov. Tra le vittime una bambina e un giornalista

GROZNY Stavolta la guerriglia indipendentista ha colpito alla testa l'amministrazione insediata dai governanti russi a reggere la Cecenia: il Presidente Akhmad Kadyrov è una delle vittime della strage perpetrata ieri mattina con l'esplosione di una bomba radiocomandata, nascosta in una struttura di cemento nello stadio di Grozny, il capoluogo della provincia, dove era in corso la cerimonia commemorativa della vittoria dell'Unione Sovietica, nel 1945 sulla Germania nazista. Altre cinque persone sono rimaste uccise nell'attentato, e i feriti sono oltre cinquanta. Dopo avere fornito dati discordanti sul numero delle vittime, nella serata di ieri è stato precisato che gli uccisi accertati sono sei: oltre al Presidente Kadyrov, sono stati identificati fra i morti il presidente del Consiglio di Stato ceceno Adlan Khassanov, una bambina di otto anni di età, e due guardie del corpo presidenziali.

Il viceministro degli interni generale Mikhail Pankov ha poche ore dopo assunto ad interim le funzioni di comandante di tutte le forze federali in Cecenia al posto del generale Valery Baranov, rimasto gravemente ferito nell'attentato. Le forze federali comprendono esercito, truppe del ministero dell'Interno e servizi segreti. Anche Baranov, come Pankov, è un generale delle truppe del ministero dell'Interno, dicastero che ha attualmente il comando delle opera-

zioni combinate di esercito, interni e servizi segreti in Cecenia.

Il capo di Pankov nelle truppe degli interni, generale Vieslav Tikhomirov, è responsabile del coordinamento di tutte le operazioni di sicurezza nella Repubblica.

L'attentato di ieri è uno dei più audaci contro i governanti politici ed i comandanti militari russi, dalla rioccupazione della provincia ad opera delle truppe russe, nel 1999: «La bomba era stata innescata all'interno di una struttura di cemento dello stadio», ha rivelato il vice-ministro dell'interno della Cecenia, Khamid Kadayev, ripreso dalla tv sul luogo della strage. Questo significa che l'ordigno è inevitabilmente sfuggito alle ispezioni degli incaricati della sicurezza nello stadio, prima della cerimonia.

Kadayev non ha spiegato come la bomba possa esservi arrivata. Ma in quello stadio erano stati effettuati lavori di ristrutturazione. E in una tribuna vicina è stata successivamente scoperta una bomba di artiglieria, inesplosa ma pronta ad esplodere.

La tribuna d'onore si è trasformata in un inferno di sangue e di terrore,

quando l'ordigno è esploso: un inferno trasmesso in diretta televisiva dall'emittente tv ufficiale.

È stato il Presidente russo Vladimir Putin in persona a confermare la morte di Kadyrov: parlando davanti alle telecamere televisive con il figlio del Presidente ceceno ucciso al suo fianco, Putin ha promesso che il suo assassinio sarà vendicato con una reazione

sta: si tratta di Adlan Khassanov, operatore televisivo e fotoreporter dell'agenzia Reuters, nato in Cecenia 33 anni fa. Era lì per fare il suo lavoro, informare.

L'amministrazione Bush ha «condannato fermamente» l'assassinio del Presidente ceceno Akhmad Kadyrov. «Gli Stati Uniti - ha detto Scott McClellan, portavoce della Casa Bianca - respingono con forza tutti



Il Presidente Kadyrov subito dopo l'esplosione ripresa dalla tv russa.

pesantissima contro la guerriglia separatista.

E anche stavolta la violenza terrorista ha portato via la vita di un giornali-

gli atti di terrorismo e coloro che li commettono. Nessuna causa nazionale, etnica, religiosa o di altro genere può mai giustificare l'uso del terrorismo».

I «Martiri di Basaiev» aprono una nuova fase di instabilità

MOSCA La guerriglia indipendentista ha decapitato ieri il vertice politico-militare. Un colpo durissimo alla linea del presidente russo Vladimir Putin che vede riemergere nella repubblica caucasica l'ombra di una nuova instabilità che potrebbe avere conseguenze imprevedibili sull'intera regione.

La mina che ha fatto saltare il palco d'onore dello stadio dove sedevano le principali autorità dell'amministrazione cecena e del comando militare federale per le celebrazioni

gito all'attentato affermando che «i terroristi riceveranno l'inevitabile punizione» per ciò che hanno fatto.

L'esplosione non è stata rivendicata ma il ministero della Difesa ha subito puntato il dito contro la guerriglia. E fonti dell'amministrazione presidenziale a Grozny hanno detto di ritenere che sia opera del «Battaglione dei martiri di Shamil Basaiev», il principale comandante radicale della rivolta cecena che ha rivendicato gran parte dei recenti attentati nel Caucaso e nel resto della Federazione, compreso quello alla metropolitana di Mosca lo scorso febbraio che fece 30 morti.

Basaiev aveva rivendicato all'inizio di aprile anche l'attentato, fallito per un capello, contro il presidente della confederazione repubblicana autonoma russa dell'Inguscezia affermando che questa era la risposta all'uccisione in Qatar dell'ex presidente ceceno Zemlikhan Yandarbiyev. E Basaiev, che accusa di questo i servizi segreti russi, due agenti dei quali sono processati a Doha, aveva detto: «Bombarderemo tutto, faremo esplodere con fughe di gas, avveleneremo, incendieremo» ovunque in Cecenia, nella Federazione e anche all'estero. L'uccisione di Kadyrov, che era già sfuggito ad un attentato kamikaze nel maggio dello scorso anno ad una festa religiosa, è avvenuta peraltro a pochi giorni dalla fuga dall'Adzharia, regione autonoma della Georgia, di Aslan Abashidze, un altro grande alleato di Mosca nell'area. E secondo Pavel Felgenhauer, esperto russo di problemi della difesa, la fuga di Abashidze e la morte di Kadyrov sono «un doppio colpo» alla politica di influenza russa nel Caucaso. Non si esclude quindi che un'augmentata instabilità in Cecenia possa costringere Mosca ad un indurimento della sua politica verso la Georgia dove il presidente Saakashvili chiede un ritiro rapido delle truppe russe, principale strumento di influenza del Cremlino nella regione.



I soccorsi al giornalista della Reuters: morirà poco dopo il ricovero in ospedale.

della festa della vittoria sul nazismo, è esplosa mentre Putin assisteva alla parata nella Piazza Rossa. E appena 48 ore dopo la trionfale inaugurazione del suo secondo mandato durante la quale aveva assicurato di aver «fermato» il «terrorismo internazionale» che dalle montagne del Caucaso voleva «disgregare» la patria russa. Il presidente ha rea-

l'attentato affermando che «i terroristi riceveranno l'inevitabile punizione» per ciò che hanno fatto.

Non si smorzano i focolai della rivolta in Iraq. Combattimenti anche a Bassora: feriti tre militari britannici

Baghdad, massacro tra i banchi del mercato

Furiosi scontri tra soldati Usa e miliziani nella roccaforte sciita di Sadr City

A Kerbala, città fantasma, si continua a combattere

KERBALA È deserta la strada che porta a Kerbala, la città santa a 188 chilometri a sud di Baghdad. Di solito trafficata di camion, tassisti e autobus, oggi è vuota come un'autostrada dimenticata.

Da due giorni si combatte nei dintorni, le truppe americane sono facilmente visibili appostate con i loro enormi carri armati e mezzi blindati alle porte della città, gli uomini a terra sono schierati contro le mura delle case, un po' per restarsene protetti da possibili agguati e un po' per ripulirsi dal sole cocente. La colonna di mercurio ha raggiunto i 49 gradi e i fucili in lontananza diventano una tremante macchia scura.

Sabato, i soldati americani erano entrati a Kerbala da due direzioni, procedendo verso il centro, ma dopo uno scambio di artiglieria con le milizie degli insorgenti, sono arretrati. Superato il posto di blocco della polizia irachena, non è difficile arrivare in città, ma l'assenza del traffico dei pellegrini non promette niente di buono.

«Ce ne stiamo tranquilli a casa, perché non sappiamo quello che sta per accadere», racconta Ali Al An-

bary, 51 anni, il proprietario di un albergo a poche centinaia di metri dalla bellissima moschea dove è sepolto Hussein, (figlio di Ali, genero e cugino di Maometto). «Ci sono dei combattimenti in corso, ci sono delle zone dove è meglio non andare, la gente ha paura». Il suo albergo una volta pieno di pellegrini sciiti che arrivavano da tutto il mondo, è vuoto «Costa 35 dollari a notte per gli stranieri e 30 per gli iracheni, ma vista la situazione possiamo fare anche meno, qui siamo una famiglia e ci teniamo che la gente si senta a casa».

Difficile sentirsi a casa quando nell'aria c'è tanta tensione. Le milizie del Mehdi, l'esercito del giovane leader ribelle sciita Moqtada al Sadr, diventato il paladino della guerra contro l'occupazione, sono in città. «Non si vedono spiega Ali Anbary ma ci sono, così come sono a Nassiriya, a Kufa e ora a Bassora». Poco più in là dall'albergo c'è un piccolo ristorante aperto. Non essendoci nessuno in giro, non ha un menù molto vario, solo kebab di cammello e pomodoro alla griglia: «Non sono un uomo violento, ma se potessi mi unirei alle truppe del Mehdi - dice Adnan che se ne

sta alla cassa gli americani conoscono solo la violenza e per questo bisogna combatterli, per trattarli nello stesso modo in cui trattano noi. Ci trattano come animali? Allora saremo animali». C'è amarezza nella sua voce, più che rabbia ed è un po' il sentimento comune a tutte le poche persone in cui ci si imbatte nella zona.

Sono stanchi di combattere, ma sanno anche che non vogliono quello che gli viene offerto da altri. «Abbiamo già dovuto sopportare Saddam per trent'anni, abbiamo dovuto pregare di nascosto e siamo stati sterminati perché eravamo sciiti. Perché non possiamo essere lasciati in pace?», dice Said che sta aspettando che gli rilascino un permesso davanti alla corte islamica nel centro di Najaf.

Nella città del mausoleo di Ali, si respira un'aria diversa, gli scontri, che negli ultimi giorni hanno scosso quanto c'è di più sacro per i musulmani sciiti, sembrano ormai passati. Najaf è viva e vibrante, i negozi sono aperti, il traffico (che di solito rappresenta l'antenna della situazione in Iraq) è intenso.

BAGHDAD In Iraq, la violenza continua a colpire in queste ultime settimane prima del previsto passaggio di consegne del potere agli iracheni, il 30 giugno.

Un'esplosione in un affollato mercato di Baghdad ha ucciso sette iracheni e ne ha feriti nove, inclusi sei agenti. In diversi scontri tra soldati americani e miliziani fedeli al religioso sciita Moqtada al Sadr. Kimmitt ha detto che 19 guerriglieri e nove civili sono morti a Sadr City, la roccaforte sciita di Baghdad che prende il nome dal padre del leader ribelle.

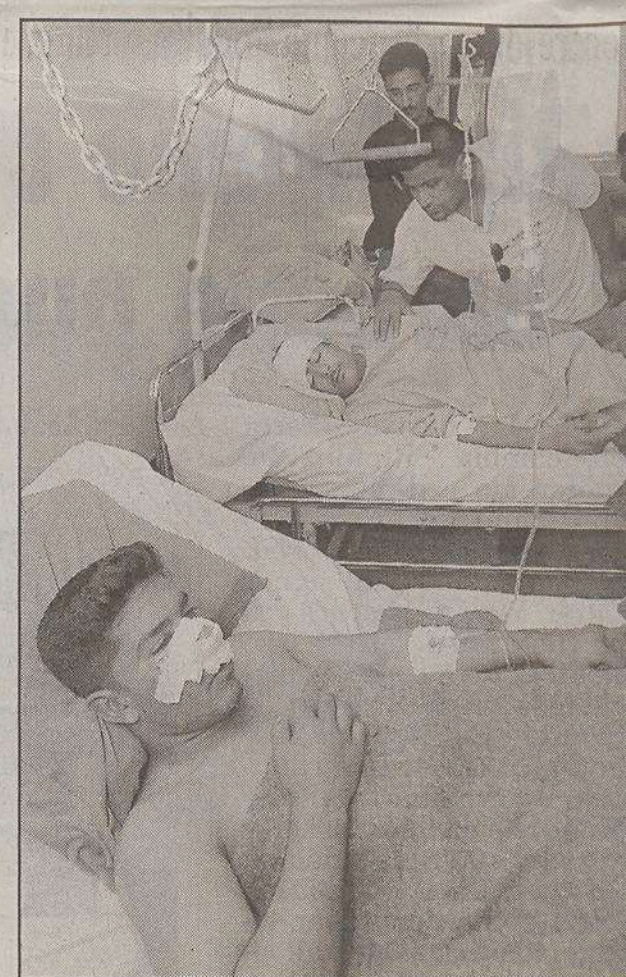
Intorno alla città santa di Najaf, nel centro sud dell'Iraq, carri armati americani hanno aperto il fuoco nel tardo pomeriggio, uccidendo almeno tre persone, secondo fonti ospedaliere.

Scontri si sono avuti anche a Kerbala, a 118 chilometri a sud di Baghdad. E due civili sono stati uccisi a Kufa.

A Bassora, 550 chilometri a sud di Baghdad, teatro di violenti combattimenti, tre soldati britannici so-



Il luogo dell'esplosione a Baghdad e a destra i feriti: l'autobomba ha ucciso 7 persone.



no rimasti feriti in un attacco con granate. Le truppe britanniche sono state obiettivo di colpi di mortaio durante la notte ad Amara.

Quattro civili sono rimasti uccisi e un quinto ferito nella risposta dei soldati, secondo fonti ospedaliere.

Un soldato americano è stato ucciso e un altro è rimasto ferito in un attacco con colpi di mortaio sferrato nella giornata di ieri con-

tro una base della coalizione a Mosul, nell'Iraq settentrionale.

Intanto centinaia di donne in preda all'angoscia ed alla collera sono convenute oggi davanti al carcere di Abu Ghraib, una trentina di chilometri a ovest di Baghdad: hanno premuto in massa sulla sua cancellata nel vano tentativo di ottenere notizie sui loro cari, che presumono detenuti in quel-

la prigione nella quale ha avuto origine lo scandalo delle torture perpetrate dagli aguzzini americani.

Urlando tutta la loro rabbia ai militari statunitensi di guardia dietro le siepi di filo spinato che impediscono l'avvicinamento al carcere, le donne hanno cercato, senza riuscirci, di parlare con i responsabili della prigione. Ma i militari americani le hanno allontanate.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Pippi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrica Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Taccaria, Adalberto Valducci, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1993

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 236,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestre 1-a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Sabato e domenica € 300,00 (posizioni fisse e data di rigore) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva).

La tiratura del 9 maggio 2004 è stata di 11.750 copie. Responsabile trattamento dati: PAOLO PALOSCHI
Certificato n. 3065 del 25.11.2003

LA STORIA

Nove anni di lotte legali per ottenere un'abitazione in una collina fra Tel Aviv e Haifa. Alla fine la Corte suprema di Gerusalemme gli ha dato ragione

Medico arabo potrà vivere in un insediamento ebraico

KATZIR Una collina che si innalza austera e da dove lo sguardo abbraccia un ampio tratto della costa israeliana, fra Tel Aviv e Haifa. E poi, più vicine, le morbide terre della Samaria settentrionale: in buona parte in Cisgiordania, in minima parte in Israele, divise ormai dalla barriera di difesa. Questa la vista che in un futuro non lontano si godrà dalle finestre della casa di Adel Kaadan, un medico arabo che lavora nell'ospedale Hillel Yaffe di Hadera, a nord di Tel Aviv.

Per realizzare il suo sogno, Kaadan è però dovuto arrivare fino alla Corte Suprema di Gerusalemme e impiegare nove anni della sua vita in estenuanti batta-

glie legali, aiutato dalla «Associazione israeliana per i diritti dell'uomo». Perché nell'insediamento di Katzir, Adel Kaadan, la moglie Ayman e le quattro figlie non erano i benvenuti. «Niente di personale» conferma il sindaco di Katzir, Yaakov Amur. «Pensiamo che dal punto di vista sociale sarebbe per loro difficile trovarsi a loro agio. Del resto, respingiamo anche le richieste di non pochi ebrei. Adel è una persona tenace, se l'è legata al dito».

Katzir è un insediamento residenziale, caratterizzato da villette ben curate, con le tegole rosse, concepito circa 15 anni fa per accrescere la popolazione ebraica nel Wadi Ara: una vallata che ta-

glia Israele dalla costa (all'altezza di Cesarea) fino ad Afula, e che è popolata quasi esclusivamente da arabi. Al centro del Wadi Ara, la ribollente città di Um el-Fahem, guidata dal Movimento islamico e da esponenti considerati vicini all'integralismo palestinese. Nel 1995, quando Katzir era ancora in fase di costruzione, Kaadan decise che se già lavorava quotidianamente gomito a gomito con gli ebrei, tanto valeva viverci anche assieme. Tanto più che la città dove abitava, Baka el-Gharbya, a 10 minuti da Katzir, è afflitta da problemi endemici legati alla malavita, alla povertà, alla carenza di servizi. Per il bene delle bambine,

sarebbe stato preferibile spostarsi in collina.

Ma a Katzir la distribuzione degli appezzamenti di terra era stata affidata dall'Autorità demaniale alla Agenzia ebraica. La richiesta originale di Kaadan fu respinta e questi, sentendosi discriminato su base etnica, si rivolse alla Corte Suprema. Che a sorpresa, quattro anni fa, denunciò tutte le autorità coinvolte - il demanio, l'Agenzia ebraica, il municipio di Katzir - e accolse invece la richiesta del medico arabo. Da allora, però, la vicenda non si è affatto risolta. L'«Affare Kaadan» - come ormai veniva definito dai giornali il progetto del medico di farsi una casa in collina -

rischiava di diventare un precedente su scala nazionale. Gli impedimenti burocratici si sono accavallati, e nel frattempo la famiglia Kaadan è rimasta a Baka el-Gharbya. In attesa di una nuova sentenza della Corte Suprema, prevista per domani. L'altro ieri, a sorpresa, l'annuncio dell'Autorità demaniale: a Kaadan è stato assegnato un appezzamento di terra a Katzir, dove potrà costruire la casa. «Giustizia è fatta» ha esclamato il medico, secondo cui a Katzir lo attendono già con amicizia diversi colleghi di lavoro e pazienti da lui curati nell'ospedale di Hadera. «Sono certo ha aggiunto - che le mie bambine là si troveranno benissimo».

L'antiterrorismo individua una cellula di Al Qaeda attiva in Italia. Tra gli arrestati anche il capo spirituale della moschea di Sorgane: era il reclutatore

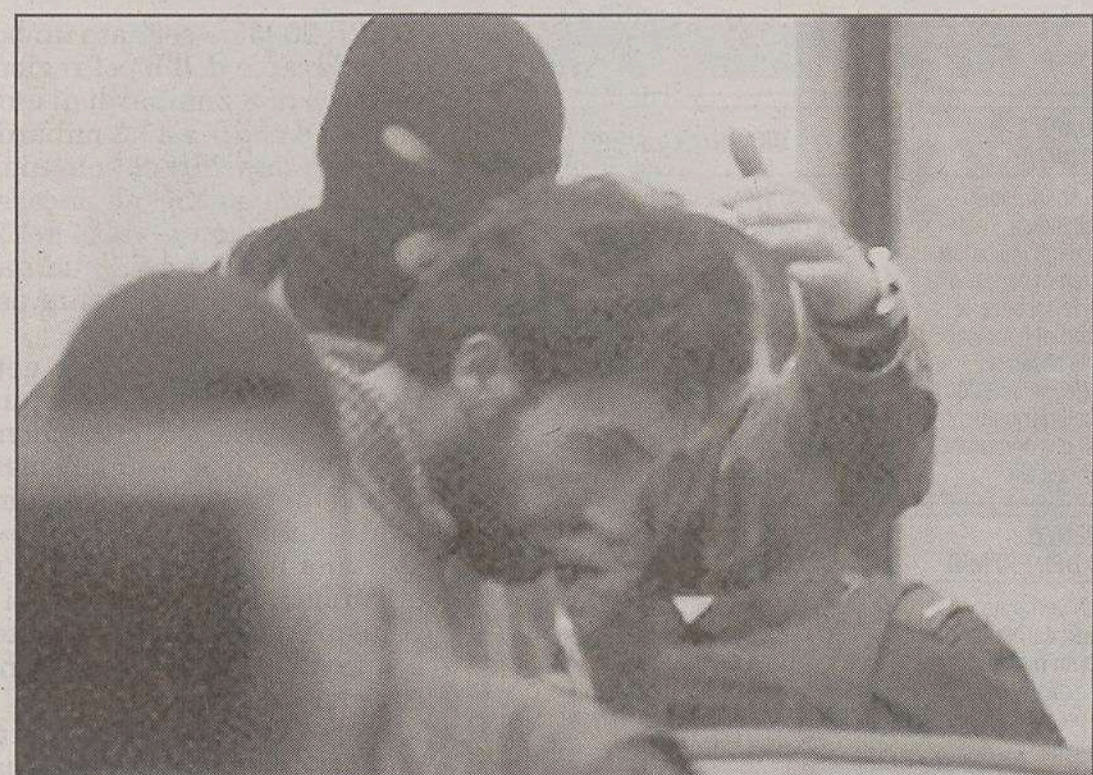
Imam e quattro kamikaze in cella a Firenze

Nelle intercettazioni telefoniche s'interrogavano: «Chissà cosa si prova a sparare contro i militari italiani?»

GENOVA Morire da kamikaze per conquistare il paradiso promesso dal Profeta. Era l'aspirazione dei quattro elementi di una «cellula dormiente» che stava per realizzarsi il sogno dei fondamentalisti e individuata dagli inquirenti genovesi. Non c'è stata soluzione di continuità nei due anni di indagine della Digos di Genova sui contatti tra l'organizzazione di Hamas ed elementi legati al terrorismo internazionale. Un'indagine silenziosa e blindata senza una parola o una fuga di notizie. Un'indagine che parte da Genova e arriva dritta a Firenze, all'imam di una delle due moschee cittadine, quella di Sorgane, che faceva da reclutatore, e a quattro musulmani convinti che presto «saranno vestiti di verde» ma che, adesso, sono in manette.

LE INDAGINI, DA HAMAS A AL QAEDA La Digos di Genova, nell'ambito di un'indagine a vasto raggio sull'organizzazione di Hamas e sui possibili contatti con i salafiti del Movimento per la predicazione e il combattimento, aveva identificato nell'agosto del 2003, nel porto di Genova, Abdel ben Matallah, tunisino. L'uomo, che stava partendo per Tunisi, aveva con sé una valigia piena di sermoni inneggianti alla Jihad e alcuni video che mostravano attentati in Cecenia. Da lui sono partite le indagini che hanno portato alla moschea di Sorgane, nella periferia di Firenze e al suo imam, Mahamri Rashid, considerato capo della cellula dormiente «Ansar al Islam».

LA CELLULA GUIDATA DA UN IMAM «Ansar al Islam» significa «sostenitori



Nella sequenza fotografica, due dei presunti terroristi arrestati ieri mattina a Firenze dalla Digos. Sono accusati di far parte della cellula «Ansar al Islam» (Sostenitori dell'Islam), fiancheggiatrice di Al Qaeda.

ce dell'Islam». È considerata un'organizzazione fiancheggiatrice di Al Qaeda e ha base nel nord dell'Iraq, in territorio curdo. Prende nome dai musulmani che accolsero i «fratelli dell'Islam» in fuga dalla Mecca a Medina. Secondo quanto accertato la cellula sgominata ieri era composta da cinque persone: l'imam algerino della moschea fiorentina di Sorgane, che aveva sostituito l'imam Mohamed Rafik, marocchino, arrestato per l'attentato di Casablanca nel 2003, e quattro tunisini, tutti in regola con il permesso di soggiorno, residenti a Siena e Firenze e dediti a lavori saltuari.

TRADITI DALLA FRETTA DI PARTIRE È stata la fretta e l'insistenza nell'ottenere il duplicato di un passaporto smarrito a convincere la Digos di Genova a imprimere un'accelerazione nelle indagini portando a termine gli arresti. I cinque, infatti,



stavano preparandosi a partire per raggiungere la Siria e lo Yemen e da qui l'Iraq dove sarebbero divenuti kamikaze contro obiettivi americani ed europei. «Fra un mese finalmente saremo martiri». E, questa, una frase trascritta nelle intercettazioni telefoniche effettuate

dalla Digos di Genova durante le indagini. L'ansia di raggiungere il paradiso promesso ai musulmani, con tutti gli annessi e connessi, porta gli indagati a parlare spesso della prossima missione kamikaze e del sogno di divenire «l'angelo custode della mia famiglia». Nelle te-

Il gruppo

ANSAR AL-ISLAM

● Prende il nome dall'esodo dei musulmani dalla Mecca a Medina per sfuggire alle persecuzioni. I musulmani che li accolsero a Medina furono chiamati «al ansar», sostenitori. «I partigiani di Dio», sono una organizzazione fondamentalista di musulmani sunniti, vicini al wahabismo e con forti legami con Bin Laden

● Di origine curda, si compone di 500-900 peshmerga. Ha cellule anche in Turchia con elementi turchi e stranieri

Il suo fondatore è il mullah Krekar, 47 anni, residente dal 1991 in Norvegia. Abu Musab Al Zarqawi è considerato uno dei leader dell'organizzazione. Il progetto di Zarqawi è scatenare una guerra civile in Iraq colpendo le comunità religiose ed etniche



ANSA-CENTIMETRI

lefonate, i cinque esprimono anche la curiosità di «farsi saltare in aria con 300 chili di esplosivo addosso» e che cosa si deve provare «nell'uscire allo scoperto e a sparare contro i militari italiani».

PISANU, MANTENERE ALTA L'ATTENZIONE La procura di Genova ha aperto un fascicolo per il reato di associazione sovversiva con finalità di terrorismo. Il magistrato incaricato delle indagini è Nicola Piacente, titolare, tra l'altro, dell'inchiesta per l'arresto di alcuni italiani inviati in Iraq e per la morte di Fabrizio Quattrocchi, body guard ge-

novese. Per il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisano, l'operazione «è il risultato di lunghe e complesse indagini condotte con grande professionalità dalla Polizia di Stato sotto l'efficace direzione dell'autorità giudiziaria». Il ministro ha anche aggiunto «che queste indagini, pur nella loro importanza, sono soltanto un aspetto della più vasta e articolata attività antiterrorismo che stiamo conducendo in Italia e all'estero con la collaborazione di tanti paesi amici». Pisano, che si è detto «soddisfatto», ha ribadito la necessità di «mantenere alta l'attenzione».

REAZIONI

I fedeli: «Non ci ha mai esortato a fare del male»

FIRENZE Intransigente contro il terrorismo, ha sempre condannato l'attacco agli Stati Uniti dell'11 settembre 2001. Così il presidente della Comunità islamica fiorentina, Izzeddin Elzir, descrive Mahamri Rashid, l'imam della moschea di Sorgane, alla periferia sud di Firenze, tra i cinque arrestati dalla Digos perché sospettati di essere in procinto di trasformarsi in kamikaze per attentati in Iraq contro obiettivi occidentali.

Elzir, che è anche capo dell'altra moschea di Firenze, in pieno centro storico, ha precisato che Rashid non aveva a Sorgane un incarico di imam fisso, ma più in generale faceva parte del direttivo della moschea. Secondo Elzir, Rashid «è una persona saggia, tranquilla, che ha sempre condannato il terrorismo di qualsiasi matrice, islamica e non, e ogni tipo di violenza».

Combaciando con le parole di Elzir anche le descrizioni fatte del loro imam dai fedeli della moschea di Sorgane, alcuni dei quali erano oggi riuniti in preghiera e sono stati messi al corrente dell'arresto dai giornalisti. «Non ci ha mai incoraggiato a fare del male», racconta uno di loro, Monji, tunisino, 44 anni. «Se lo avesse fatto, non sarebbe stato il nostro imam. La verità è che non c'è libertà, basta che uno di noi esprima il proprio pensiero per essere accusato senza prove».

Rashid, 34 anni, secondo gli inquirenti sarebbe il capo di una cellula di «Ansar al Islam», organizzazione che fa riferimento ad Al Qaeda. Risiedeva a Lucca, da dove era venuto via circa un anno fa per sostituire il precedente imam di Sorgane, il marocchino Mohamed Rafik, arrestato il 18 ottobre scorso su richiesta della magistratura di Rabat per gli attentati di Casablanca del 16 maggio 2003 e sulla cui estradizione in Marocco la Cassazione deciderà entro questo mese.

Secondo quanto raccontato dai fedeli, durante la predica di domenica scorsa Rashid aveva detto che si preparava a rientrare in patria, in Algeria, per ricongiungersi con la famiglia. Per fonti inquirenti genovesi, invece, l'imam doveva partire per l'Iraq. «Voleva tornare a casa, ora che la situazione in Algeria si è normalizzata», riferisce Elzir. Inoltre, come molti di noi, era stanco di lavorare in Italia senza riuscire a risparmiare niente per i suoi parenti. «La sua partenza», continua Elzir, «non era un segreto, ne parlava da almeno sei mesi. Non voglio interferire con il lavoro della magistratura ma questo arresto, proprio ora che Rashid stava per tornare a casa, ci suona strano».

Mentre dilaga lo scandalo delle torture, il comandante dell'82.a divisione aviotrasportata, Charles Swannack, si sfoga col Washington Post

I generali: «Stiamo perdendo la guerra»

Il 19 maggio primo processo davanti alla corte marziale: sotto accusa il soldato Sivits

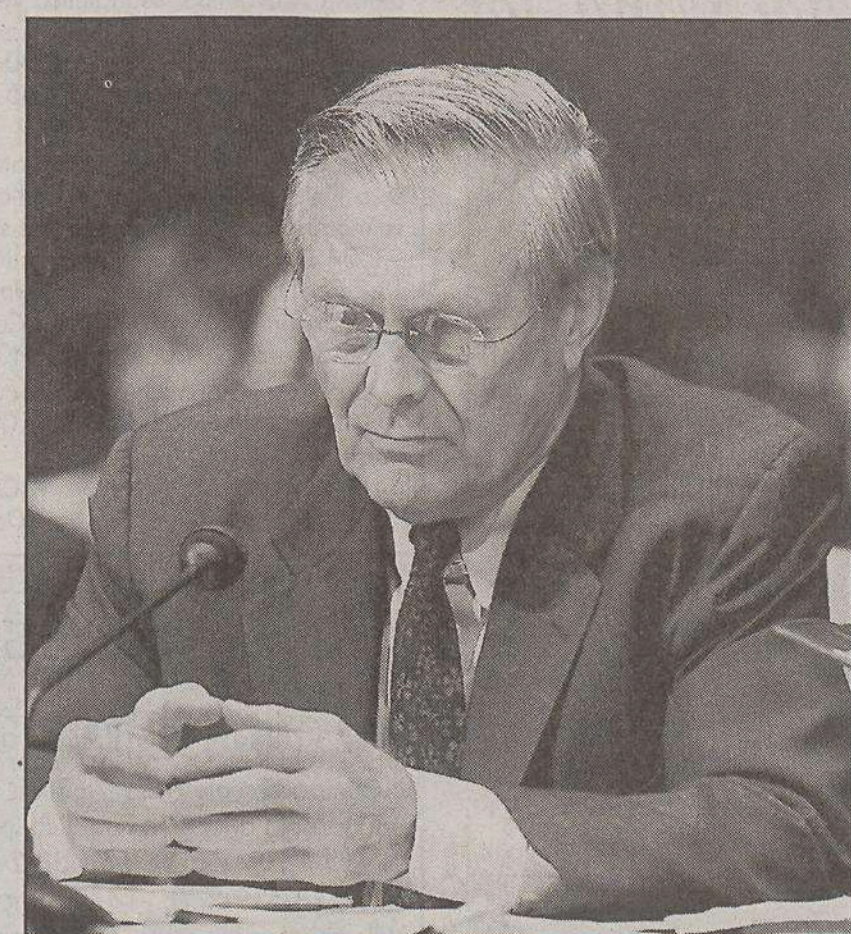
La Casa Bianca fa quadrato attorno al capo del Pentagono ma si temono nuove prove di maltrattamenti ai prigionieri

Cheney e Bush: «Rumsfeld non si tocca»

WASHINGTON Quello di Ahmed Chalabi, leader in disgrazia (a Baghdad e a Washington) della diaspora degli iracheni, è freddo come il «bacio della morte»: intervistato dalla Cnn, Chalabi fa l'elogio del segretario alla Difesa americano Donald Rumsfeld, che ha fatto - dice - «un ottimo lavoro» in Iraq, non è direttamente responsabile degli abusi inflitti da militari americani a detenuti iracheni e non deve lasciare il suo incarico.

Chalabi, che fa parte del Consiglio del governo provvisorio iracheno, era l'uomo su cui Rumsfeld puntava per la guida dell'Iraq post Saddam Hussein. Recentemente, la credibilità del capo del Congresso nazionale iracheno è però calata di molto, anche al Pentagono. La sua dichiarazione è un atto di fedeltà a un suo protettore, o un'ultima perfidia.

Per fortuna di Rumsfeld, il bacio di Chalabi non è l'unico, in questa domenica in cui le tv americane consacrano i loro talk show al dibattito se il segretario alla Difesa debba restare o meno al suo posto. I democratici dell'opposizione sono quasi unanimi nel sostenere che Rumsfeld debba dimettersi, i repubblicani della maggioranza sono meno compatti nell'affermare che deve restare. John McCain, uno dei più critici fra i senatori della maggioranza, insiste perché il Pentagono precisi fin dove risale la linea di comando delle sevizie: «Non è un fatto personale», spiega, «a chi gli chiede se sia condizionato dai cinque anni e mezzo passati nelle mani dei vietcong». La grandezza dell'America



Il segretario alla Difesa americano Donald Rumsfeld.

si misura dal trattamento riservato ai suoi prigionieri.

Se l'assioma è vero, l'America delle immagini dal carcere di Abu Ghraib è piccola cosa. Ma la stampa è divisa: due dei quotidiani più autorevoli di tendenza democratica, New York Times e Washington Post, hanno chiesto le dimissioni di Rumsfeld, ma il Los Angeles Times si discosta da una linea che può apparire giustizialista.

Chi non sembra avere dubbi è il presidente George W. Bush: sarà oggi al Pentagono, per ricevere, con un fianco proprio Rumsfeld, un resoconto sull'intera vicenda, chi sapeva e

quando lo seppe, quali erano gli ordini, che cosa può ancora saltare fuori.

Per Newsweek, Bush, di cui s'era detto che aveva autorizzato una fuga di notizie sulla sua tra verso Rumsfeld, colpevole di averlo informato tardi e male, avrebbe, invece, messo in guardia i suoi portavoce dal fare circolare l'ipotesi di un licenziamento del capo del Pentagono.

Sulla situazione, c'è stato un consulto in video-conferenza tra Bush, che era a Camp David, e il suo staff. I risultati sono, forse, una pioggia di dichiarazioni a favore di Rumsfeld. Il vice-presidente Dick Cheney scende in campo e afferma che l'opinione pubblica deve lasciare il segre-

tario alla difesa fuori dallo scandalo delle torture. «Rumsfeld è il migliore che gli Stati Uniti abbiano mai avuto» in quel ruolo, dice Cheney, che fu capo del Pentagono durante la presidenza di George Bush, il padre dell'attuale presidente. «La gente dovrebbe lasciarlo in pace e fargli fare il suo lavoro».

Il consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice, cui ieri la stampa prestava il desiderio di vedere Rumsfeld politicamente «morto», perché l'Amministrazione potesse sopravvivere a questa crisi, dà, sul New York Times, un forte appoggio al segretario contestato. Quella alzata dalla Casa Bianca è una linea Maginot? o è una difesa solida? A giudizio degli insider di Washington, molto dipenderà dagli sviluppi delle polemiche. In una delle settimane più nere della sua presidenza, Bush ha visto l'immagine dell'America macchiata dalle foto e dai racconti degli abusi.

Ma l'Amministrazione sa che il peggio può ancora venire: ci sono video e un sacco di immagini che possono saltare fuori. Si sta valutando la possibilità di mostrare a porte chiuse, ad alcuni membri del Congresso, uno o più video relativi alle sevizie inflitte a detenuti iracheni. In una delle foto che, se pubblicata, susciteranno ulteriori reazioni ovunque nel Mondo, c'è un soldato in atteggiamento da turista, che saluta vicino a un cadavere iracheno. Altre foto sarebbero «estremamente pornografiche», con scene di sesso tra soldati e soldatesse americani nel carcere e forse anche scene di stupri.

WASHINGTON La strategia adottata dal Pentagono nella guerra in Iraq non convince più alcuni alti gradi delle forze armate statunitensi. L'invasione - affermano - è stata fulminea, ma gli Stati Uniti potrebbero trovarsi impantanati in un'occupazione lunga e sanguinosa, senza riuscire a gettare le basi della democrazia in Iraq. In dichiarazioni al Washington Post i comandanti hanno fatto presente che il fatto di non essere riusciti a conquistarsi la fiducia degli iracheni e a fermare la guerriglia potrebbe non compromettere l'esito della battaglia militare, ma forse quello della guerra.

Il generale di divisione dell'esercito, Charles Swannack, comandante dell'82.a divisione aviotrasportata, ha affermato che gli Stati Uniti stanno vincendo sul piano tattico, ma su quello strategico la valutazione è diversa: «Credo che stiamo perdendo», ha affermato.

Il colonnello dell'esercito Paul Hughes, uno dei responsabili della pianificazione dell'invasione, condivide questa visione. «A meno di dare una coerenza nella nostra politica, sul piano strategico perderemo», ha detto nel sottolineare che la situazione sul terreno si sta configurando sempre più come quella in Vietnam. «Io persi un fratello in Vietnam», ha ricordato il colonnello. «Quando abbracciai la carriera militare promisi a me stesso che avrei fatto tutto ciò che sarebbe stato in mio potere per prevenire che vi fossero altre perdite strategiche. Ed eccomi qui, trent'anni dopo, che mi scopro a pensare che potremo vincere ogni battaglia ma non la guerra perché non riusciamo a campare in che tipo di guerra ci troviamo».

Altri comandanti militari, che hanno chiesto di restare anonimi, hanno detto al giornale che se gli Stati Uniti vogliono restare in Iraq devono sostituire i responsabili della strategia



Manifestazione sciita ieri a Baghdad per chiedere che gli americani lascino l'Iraq.

militare, a iniziare dal segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, e dal suo vice, Paul Wolfowitz.

E la scottante questione delle torture comincia a produrre effetti. Finirà davanti alla corte marziale

LONDRA

Anche Blair chiede perdono: «I colpevoli saranno puniti»

LONDRA Tony Blair ammette e chiede perdono per gli abusi perpetrati dai militari britannici sui prigionieri iracheni. L'organizzazione paladina dei diritti umani smentisce così le affermazioni di Londra, secondo cui quelle accuse non erano uscite prima dello scorso



Il premier Tony Blair

febbraio. «E da un anno ormai che abbiamo avuto una serie di colloqui ed una corrispondenza con il governo», si legge in un comunicato di Amnesty International: «E adesso va dicendo di essere venuto a conoscenza delle accuse in febbraio. Il governo era stato informato delle accuse sulle torture e su un morto ad opera delle truppe britanniche fin dallo scorso maggio».

Jeremy Sivits, uno dei soldati coinvolti nello scandalo dei maltrattamenti inflitti a detenuti iracheni nel carcere di Abu Ghraib, presso Baghdad. Lo ha annunciato il generale Mark Kimmit, portavoce della coalizione in Iraq. Kimmit ha precisato che il processo si aprirà il 19 maggio prossimo a Baghdad e che sarà aperto al pubblico.

Sivits, ha precisato ancora il generale Kimmit, dovrà rispondere di tre capi d'accusa per abusi a danno di prigionieri e per concorso in maltrattamenti. Si tratta di uno dei militari di grado più basso tra quanti sono rimasti coinvolti nella vicenda, che rischia di estendersi fino ai vertici del Pentagono e sta suscitando roventi polemiche anche a livello internazionale.

Jeremy Sivits, 24 anni, è uno dei sette soldati fino ad ora incriminati per lo scandalo delle sevizie sui prigionieri. Hyndman, il paesano della Pennsylvania occidentale da cui proviene Sivits, è una delle molte comunità degli Usa ad essere sconvolte, in questi giorni, nello scoprire le gesta di propri concittadini fino ad ora considerati eroi. Sivits apparteneva alla 372ma compagnia di polizia militare, l'unità diventata famigerata per gli abusi. «Mio figlio non era addestrato per la polizia militare», ha raccontato il padre di Jeremy, Daniel Sivits, «è addestrato come meccanico, di solito cambiava i pneumatici agli Humvee», i grossi fuoristrada militari.

Ieri all'alba la firma dopo un braccio di ferro durato tre settimane. Aboliti i dodici turni di notte consecutivi

Melfi, intesa tra Fiat e sindacati

Aumento di 105 euro in tre anni. La Fiom: «La lotta dei lavoratori ha pagato»

ROMA L'accordo raggiunto all'alba di ieri a Roma sulla vertenza dei lavoratori della Fiat di Melfi è stata accolta tra il plauso generale: dai ministri ai leader sindacali fino ai responsabili dell'azienda stessa quello emerso oggi è stato un giudizio favorevole.

Ma alla promozione dell'intesa segue anche, da più parti, un'esortazione: dopo quasi tre settimane di tensioni su una vicenda assai spinosa si è finalmente giunti, ma questo è infondo solo un primo passo, ora la parola d'ordine è risanare.

Primo portatore esplicito del messaggio è stato il ministro del Welfare Roberto Maroni che non ha tardato ad esprimere grande soddisfazione e «apprezzamento per lo sforzo delle parti e il senso di responsabilità che le ha mosse».

Ora però, ha prontamente esortato il ministro, «è necessario che l'azienda sia accompagnata senza esitazioni dall'impegno di tutti nel piano di risanamento che ha predisposto per garantire la forte presenza del gruppo Fiat negli assetti industriali italiani ed europei».

E a Maroni fa eco il suo sottosegretario, Maurizio Sacconi.

«È un buon accordo» dice anche perché «segna la prevalenza della democrazia rappresentativa delle Rsu su quella assembleare dei picchetti».

Sacconi è quindi convinto che a questo punto sia utile una «verifica tra le parti sulla situazione complessiva del gruppo». Ma un placet arriva anche dal ministro per le Politiche Agricole Gianni Alemanno.

L'accordo, dice, «è una grande vittoria dei lavoratori del Mezzogiorno che dimostra che ci sono ancora spazi per relazioni industriali che rispettino i diritti dei lavoratori». Il ministro sottolinea inoltre l'importante ruolo di protagonista svolto dall'Ugl.

Il raggiungimento dell'in-



I sindacati illustrano l'accordo raggiunto nella notte.

tesa sembra del resto avvicinare leader sindacali e responsabili aziendali. Ne è convinto, primo fra tutti, il

segretario generale della Cgil

Soddisfatto per il risultato ottenuto che, dice, «pre-

I PUNTI DELL'ACCORDO

LE "MAGGIORAZIONI"

La maggiorazione salariale del lavoro notturno (a Melfi è al 45%, negli altri stabilimenti è al 60,5%) passerà a luglio 2004 al 52,5%, a luglio 2005 al 55,5% e infine, a luglio 2006 raggiungerà il 60,5%. Il lavoro serale (a Melfi al 25%, altrove al 27,5%) passerà a luglio 2004 al 26,5% e a luglio 2005 al 27,5%.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Ripristino della commissione di riconciliazione per regolare i provvedimenti disciplinari. Un'altra commissione esaminerà entro luglio 2004 ipotesi di soluzioni organizzative per migliorare la comunicazione da parte dei lavoratori del primo giorno di malattia.

PREMIO VARIABILE DI COMPETITIVITÀ

Entro luglio 2006 spariranno dal calcolo dell'indice di assenteismo - uno degli indicatori per determinare il premio variabile di competitività - le assenze per assistere i portatori di handicap (legge 104/92), le assenze per congedi parentali (legge 30/2000), i permessi sindacali retribuiti per le Rsu, i permessi per donazione di sangue e per la dialisi.

DIFFERIMENTO DEL PAGAMENTO DEL PREMIO

Ogni anno a luglio verranno corrisposti 240 euro derivanti dall'accantonamento mensile di 20 euro relativi alla parte variabile del premio di competitività.

ORARIO DI LAVORO

Da luglio sarà eliminata la ripetizione per due settimane consecutive dello stesso turno, rimpiazzata da settimane alterne di sei e quattro giorni con due giorni di riposo a scorrimento.

Da gennaio 2005 l'orario giornaliero passerà da 7 ore e 15 minuti a 7 ore e 30. I 15 minuti in più saranno accorpati e costituiranno saranno sette giorni non lavorativi in più.

PASQUA

I manutentori resteranno, per la maggior parte, a casa a Pasqua. Saranno in servizio solo quelli "strettamente necessari".

mia la lotta dei lavoratori» e permetterà di migliorare le condizioni di lavoro, il numero uno della Cgil ritiene che l'accordo possa rappresentare anche un «segnale di una diversa politica della Fiat verso il sindacato».

Da Torino Giuseppe Morchio ammette in effetti che

«è indispensabile il coinvolgimento di tutti i soggetti e delle persone nel grande obiettivo di assicurare un futuro industriale all'automobile italiana». L'a.d. di Fiat Auto non nega comunque che l'intesa ha naturalmente per l'azienda un onere significativo, ma d'altra parte

ammette anche che lo stabilimento lucano è un elemento centrale nel piano industriale dell'azienda «e deve sempre più rappresentare un punto di forza e di grande capacità competitiva a livello nazionale». In conclusione, a giudizio di Morchio, «è positivo che alla fine abbia prevalso l'indispensabile senso di responsabilità».

Uniti nella valutazione favorevole, infine, anche i responsabili delle altre due grandi confederazioni sindacali, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti. Di «accordo positivo» parla il segretario generale della Cisl che mette in luce come si sia dimostrata che «attraverso una trattativa seria si possano raggiungere delle intese».

Mentre il leader della Uil definisce l'intesa su Melfi un «buon compromesso» che ha anche mostrato «la capacità del sindacato di ricondurre alla normalità una situazione che obiettivamente era degenerata, sia nei rapporti tra azienda e lavoratori, sia dal modo in cui erano stati affrontati i problemi da parte dei sindacati aziendali».

Ferrovie, favorito il tandem Staderini-Ciucci per il dopo Cimoli

ROMA Settimana decisiva per il futuro delle Fs. Dopo la nomina di Giancarlo Cimoli alla guida di Alitalia, a partire dall'assemblea odierna degli azionisti si dovrebbe arrivare a definire la questione del rinnovo del vertice. Nonostante le voci che davano per imminente la sostituzione del manager uscente, le ultime indicazioni lascerebbero intendere che, molto probabilmente, si dovrà attendere qualche giorno in più per sciogliere il nodo.

«Non è stata ancora presa nessuna decisione», ha detto il ministro del Welfare, Roberto Maroni, spiegando che la questione sarà risolta «entro la settimana». Sul toto-nomine, intanto, i candidati restano quel-

li delle ultime indiscrezioni che indicherebbero nel duo Staderini-presidente-Ciucci amministratore delegato la soluzione su cui scommettere. Anche se a frenare e smorzare la girandola di voci è intervenuto lo stesso Maroni: «Sono usciti dei nomi dati per certi, addirittura ho letto che li avremmo portati al Consiglio dei ministri. Non c'è nulla di vero».

L'assemblea delle Ferrovie, aperta dal 29 aprile scorso e riaperta per oggi pomeriggio, potrebbe così rimanere aperta, in attesa della decisione finale al termine del confronto nel governo e di una serie di riunioni. Con l'obiettivo - come spiegato dallo stesso Silvio Berlusconi - di trovare persone con grande esperienza,

di grande serietà e senza connotazioni politiche». Tecnicamente, comunque, ci sarebbero a disposizione per legge altri 45 giorni per la definizione della questione.

Il duo Staderini-Ciucci, seppur al momento tra i più gettonati, non è l'unico tra i nomi visti in corsa per le Fs. Oltre a Roberto Renon, oggi al vertice di Trenitalia, nella lista resta anche Stefano Parisi, direttore generale Confindustria. Tra i possibili passaggi di poltrona circolano così anche alcune indiscrezioni che vedrebbero Marco Zanichelli, l'uomo Alitalia che ha guidato la compagnia negli ultimi 70 giorni, candidato alla guida di Trenitalia nel caso di un'uscita di Renon.

Boom delle tasse locali nel 2003

Il gettito Irpef e Irap di Comuni e Regioni frena lo sconto fiscale

ROMA Il 2003 ha segnato un boom delle tasse locali. Il gettito dell'Irap e dell'Irpef regionale e comunale è lievitato in un anno di 3,2 miliardi di euro, l'8,3% in più del 2002. Si è passati da 38,1 a 41,3 miliardi. A segnare una forte impennata è stata l'Irpef comunale, il cui gettito è salito del 43,4%. Ma anche gli incassi dell'Irpef regionale hanno messo a segno un balzo del 23,9%. La crescita dell'Irap è stata invece del 4,7%, un valore comunque superiore all'inflazione che in termini assoluti vale oltre 1,5 miliardi di euro.

A calcolare il maggior gettito è stato il Dipartimento per le Politiche Fiscali del ministero dell'Economia che registra un ulteriore incremento di gettito anche nel mese di gennaio 2004: +33% l'Irpef regionale, +12,8% l'Irpef comunale, +13,4% l'Irap. L'aumento di gettito si è registrato nonostante il «congelamento» delle addizionali Irpef previsto dalla finanziaria 2002, a eccezione però delle decisioni di aumento prese prima di ottobre 2001. L'incremento equivale a circa metà dell'intervento di riduzione delle tasse previsto, per lo scorso anno, con il «primo modulo della riforma fiscale».

In pratica, lo sconto è stato in parte compensato dai maggiori versamenti effettuati dai contribuenti per il fisco decentrato.

Bertinotti eletto presidente della nuova Sinistra europea

ROMA Fausto Bertinotti ha battezzato ieri, alla «Domus Pacis», il Partito della sinistra europea (Se), una sorta di Internazionale della sinistra antagonista, un contenitore politico costruito per aggregare 16 partiti comunisti e della sinistra radicale presenti in Europa. Un'operazione politica voluta con determinazione da Bertinotti, che promosse a gennaio a Berlino la prima conferenza preparatoria, e che ieri ha visto i suoi sforzi premiati con la sua elezione all'unanimità a presidente della Sinistra europea dopo due giorni di congresso fondativo da parte di una variegata e multilingue platea di delegati. Il leader del Prc in questi due giorni ha parlato di una «grande opportunità» che la sinistra antagonista non può perdere, pena il diventare «una forza di nicchia, una forza marginale custode di una ortodossia impotente». Rischio, fa capire il compagno Bertinotti, che si evita proprio con la nascita di «un nuovo partito della sinistra europea come forza protagonista del futuro». Al congresso fondativo, il leader del Prc ha insistito sul tasto del partito come «forza aperta ai movimenti» fatto di «comunisti e non comunisti» ma, e qui è la novità «fatto di persone di estrazioni culturali non definibili secondo la tradizione».

Fausto Bertinotti

Il raggiungimento dell'in-

IN BREVE

Il tossicodipendente aveva già tentato il suicidio
Il Sert gli nega il metadone: quarantenne si impicca con la cintura dei pantaloni

ROMA Aveva detto: «se non mi date il metadone, esco di qui e mi ammazzo», ma gli operatori di un Sert romano non glielo hanno potuto fornire. La quantità prevista era stata infatti già data al tossicodipendente, di 40 anni, il giorno prima e così gli operatori hanno proposto un farmaco diverso. Il quarantenne è invece uscito e si è impiccato. Per uccidersi, nell'androne del palazzo del Sert, ha usato la cinghia dei suoi pantaloni. È stato trovato morto intorno alle 13. Non era la prima volta che il quarantenne tentava il suicidio.

Greenpeace blocca a Chioggia nave con Ogm

VENEZIA Si trova in rada, al largo di Chioggia, la nave «Keoyang Majesty», bloccata dagli attivisti di Greenpeace per impedire che possa scaricare in porto le 40 mila tonnellate di soia che gli ecologisti affermano essere di produzione Organismi geneticamente modificati. I quattro manifestanti - riferisce una fonte di Greenpeace - si sono incatenati, chi alle cabine delle gru, chi alla catena esterna dell'ancora, così da impedire all'imbarcazione qualsiasi manovra d'attracco. Gli uomini della Capitaneria si sono limitati a prendere contatto con il comandante della Keoyang Majesty, il quale ha riferito che la situazione è tranquilla e non ha chiesto il loro intervento.

Morto il comandante dei carabinieri in Sicilia

PALERMO Il generale Gennaro Niglio, 55 anni, è morto in ospedale intorno alle ore 9. Era rimasto ferito assieme al suo autista in un incidente stradale avvenuto il 26 aprile scorso sull'autostrada Palermo-Catania. Il comandante dell'Arma in Sicilia era stato sottoposto a due interventi chirurgici per l'asportazione della milza e la riduzione di un ematoma alla testa.

An: via punti dalla patente ai clienti delle prostitute

VERONA Punire i clienti delle prostitute di strada con cinque punti in meno sulla patente di guida, per intralciare alla circolazione. La proposta è di due deputati veneti di An, il sen. Paolo Danieli e l'on.Filippo Ascieri, quest'ultimo responsabile del dipartimento sicurezza del partito. «Se va punita la prostituzione sulle strade - ha detto Ascieri - dev'essere punito con un reato amministrativo anche chi va con le lucciole, e quindi induce la prostituzione». La decisione di multare gli automobilisti che di notte intasano le strade frequentate dalle prostitute non è nuova; in questi anni molti sindaci hanno chiesto ai vigili urbani di usare il bloccetto delle contravvenzioni come deterrente del fenomeno. La proposta di An, però, va più in là, immaginando di inserire nella norma sulla patente punti anche l'intralcio alla circolazione come una delle infrazioni sanzionate con un depennamento del bonus.

I passeggeri del velivolo fatto rientrare sabato sera a Catania sono giunti ieri pomeriggio a Linate

Bloccato a terra l'aereo del terrore

L'Enac ha sospeso l'autorizzazione al volo del Wind-Jet

CATANIA I passeggeri del volo Wind-Jet Catania-Linate delle 11.15 sono atterrati nello scalo milanese con sei ore di ritardo. Tra i passeggeri anche alcuni di quelli che sabato erano sul volo Catania-Linate delle 14.15 ai quali, poco dopo il decollo, è stato fatto indossare il giubbottino salvagente prima che l'aereo atterrasse a causa di problemi tecnici.

In seguito al volo Wind-Jet fatto rientrare sabato sera all'aeroporto di Catania, l'Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile, ha sospeso «in via precauzionale» l'autorizzazione ad operare «a quell'aeromobile che la compagnia italiana aveva preso in noleggio da un vettore islandese ed al relativo equipaggio».

La sospensione riguarda cioè aereo ed equipaggio della compagnia islandese Jet-X che la Wind Jet aveva noleggiato per effettuare il volo. «Poiché tale velivolo - spiega l'Enac in una nota - è l'unico utilizzato in leasing dalla Wind Jet, si precisa che gli altri aeromobili della flotta di Wind Jet rimangono autorizzati al volo».

Intanto quattro collisioni aeree sono state evitate per poco il mese scorso nei cieli della Svizzera, giustificando ogni volta l'apertura di un'indagine dell'Ufficio federale d'inchiesta sugli incidenti aerei (Bfeaa). Lo ha detto ieri all'agenzia svizzera Ats il capo del Bfeaa, Jean Overney.

SESSO ALTERNATIVO

Il governo di Londra, per prevenire le gravidanze precoci, suggerisce ai giovani di sperimentare il coito orale

Niente rapporti completi, siamo inglesi

LONDRA Sesso integrale, sesso parziale o astinenza. Proprio mentre si prepara a sbarcare in Gran Bretagna il Silver Ring Thing, un movimento statunitense che promuove la verginità prima del matrimonio, il governo dà il via a un progetto che mira a illustrare agli adolescenti le alternative al rapporto completo per ridurre il rischio di gravidanze precoci.

Dopo le pillole del giorno dopo senza prescrizione medica e le sterilizzazioni temporanee, la battaglia contro l'aumento delle gravidanze tra le adolescenti britanniche si allarga alle scuole, dove alcuni insegnanti avranno il compito di incoraggiare i giovani a sperimentare forme di «sesso alternativo» come quello orale, prima di decidere di avere un rapporto completo. In un paese dove il tasso di gravi-

danza tra le adolescenti è il più alto d'Europa (sono circa 39.300 le ragazze sotto i vent'anni che nel 2002 sono rimaste incinte), un corso sperimentale indotto dall'università di Exeter che propone una serie di «passi» prima del rapporto completo, è stato così utile nell'abbassare la percentuale di adolescenti che fanno sesso da convincere il governo a proporlo su larga scala in diverse scuole del Paese.

Secondo un rapporto finanziato dal governo, l'esperimento ha avuto molto successo, specialmente con le ragazze, le quali hanno sviluppato un'attitudine «più matura» verso il sesso.

Dallo studio, condotto dal fondo nazionale per le ricerche sull'educazione, è emerso che i ragazzi che avevano frequentato questi corsi erano meno sessualmente attivi rispetto ai co-

tanei che avevano seguito un'educazione sessuale attraverso i canali tradizionali. Nelle 104 scuole dove l'esperimento ha avuto luogo, i rapporti sessuali tra i sedicenni sono scesi del 20%.

Ora il governo vuole raccomandare il programma, chiamato «a pause» (una pausa) a tutte le scuole in Inghilterra e in Galles. Gli insegnanti che decidono di prendere parte ai corsi di formazione dovranno imparare a rispondere in maniera adeguata alle domande riguardanti il sesso poste dagli allievi.

Coloro che hanno sviluppato il programma sottolineano che il suo scopo non è incoraggiare il sesso orale tra gli adolescenti, bensì promuovere l'idea che certe forme di intimità sono più sicure del rapporto completo.

Nessuna traccia del nonno che ha soffocato la nipote

REGGIO EMILIA C'è anche la Protezione civile sulle rive del torrente Enza, ingrossato dalle piogge, alla ricerca di Francesco Bertozzi, il pensionato di 76 anni, che gli inquirenti ritengono possa essersi tolto la vita dopo avere ucciso la nipote Elisa Freschi, disabile psichica, soffocandola con due dite alla gola. Segnalazioni, risultate poi infondate, sono giunte da vari punti dell'Enza, nel tratto che va da San Polo a Montecchio a Sant'Ilario. Sono all'opera una cinquantina di persone. Oltre ai volontari della protezione civile collaborano carabinieri con le unità cinofile e il soccorso alpino. L'uomo è ricercato per omicidio. Oggi sarà effettuata l'autopsia sul cadavere della ragazza. Il medico legale ha intanto confermato che la morte è avvenuta per soffocamento. Il pensionato, che appariva da qualche tempo assai inquieto per le condizioni di salute della nipote disabile, l'avrebbe uccisa per non vederla più soffrire.

ANAS S.p.A.
Compartimento della Viabilità per il Friuli-Venezia Giulia

ANAS S.p.A. TRIESTE - ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Compartimento della Viabilità per il F.V.G. indice una gara per Pubblico Incanto n. TS04-019 - SS 14-15-54-55-56-56V-58-202-252-305-351-352-353-354-409-518-519-Racc. 14/55-Racc. 14/202-Racc. A23/56-Racc. Villesse/Gorizia-Racc. A4/TS con dir. Opicina Ferneti del C.M. di Trieste - Lavori di manutenzione ordinaria ricorrente - segnalazione verticale, complementare e orizzontale. Luogo di esecuzione Provincia di Trieste Udine Gorizia. Tempo utile: 90 - Importo € 778'250.00= di cui € 32'000.00= per oneri sicurezza. Cauzione 2% € 15'565.00= Cat. prev. OS10 - importo € 778'250.00= Class. III.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modifiche. Il bando integrale è stato pubblicato sul B.U.R. n. 16 del 21.04.04 nonché esposto all'Albo Pretorio dei Comuni di TS,GO,UD,PN, all'Albo Compartimentale e sul sito www.stradecan.it ed è disponibile presso l'Ufficio Contratti del Compartimento ANAS, Via F. Severo 52, TRIESTE (tel. 040-5602111 fax 040-577225).

Le offerte economiche dovranno pervenire presso il Compartimento ANAS di Trieste entro le ore 12.00 del 24.05.04, la gara si terrà il giorno 27.05.04.

IL CAPO COMPARTIMENTO
(Dott. ing. Fabrizio Russo)

ANAS S.p.A.
Compartimento della Viabilità per il Friuli-Venezia Giulia

ANAS TRIESTE - ESTRATTO BANDO DI TORNATA DI GARE

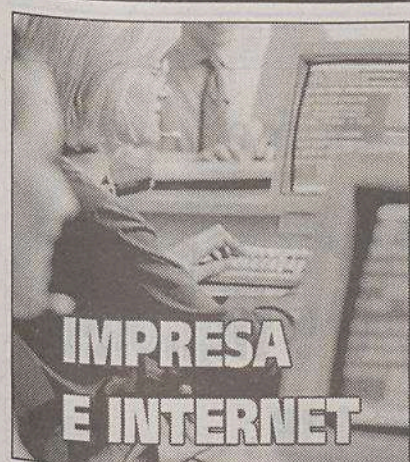
Il Compartimento della Viabilità per il Friuli Venezia Giulia indice una tornata di gara a Pubblico Incanto: **GARA n. TS04-020 SS.SS. N. 14-15-54-55-56-56V-58-202-252-305-351-352-353-354-409-518-519-Racc. 14/55-Racc. 14/202-Racc. A23/56-Racc. Villesse/Gorizia-Racc. A4/TS con dir. Opicina-Ferneti del C.M. di Trieste - Lavori di manutenzione ordinaria - Pavimentazione Importo € 1.302.000,00= di cui € 52.200,00 per oneri piano sicurezza - Cat. OG3 - per importo di € 1.302.000,00= Class. IV.**

GARA n. TS04-021 SS.SS. N. 14-15-54-55-56-56V-58-202-252-305-351-352-353-354-409-518-519-Racc. 14/55-Racc. 14/202-Racc. A23/56-Racc. Villesse/Gorizia-Racc. A4/TS con dir. Opicina-Ferneti del C.M. di Trieste - Lavori di manutenzione ordinaria e servizio di pronto intervento Importo € 1.050.000,00= di cui € 52.500,00 per oneri piano sicurezza - Cat. OG3 - per importo di € 1.050.000,00= Class. III.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modifiche. Il bando integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 93 del 21.04.04 nonché esposto all'Albo Pretorio dei Comuni di TS,GO,UD,PN, all'Albo Compartimentale e sul sito www.stradecan.it ed è disponibile presso l'Ufficio Contratti del Compartimento ANAS, Via F. Severo 52, TRIESTE (tel. 040-5602111 fax 040-577225).

Le offerte economiche dovranno pervenire presso il Compartimento ANAS di Trieste entro le ore 12.00 del 24.05.04, la gara si terrà il giorno 27.05.04.

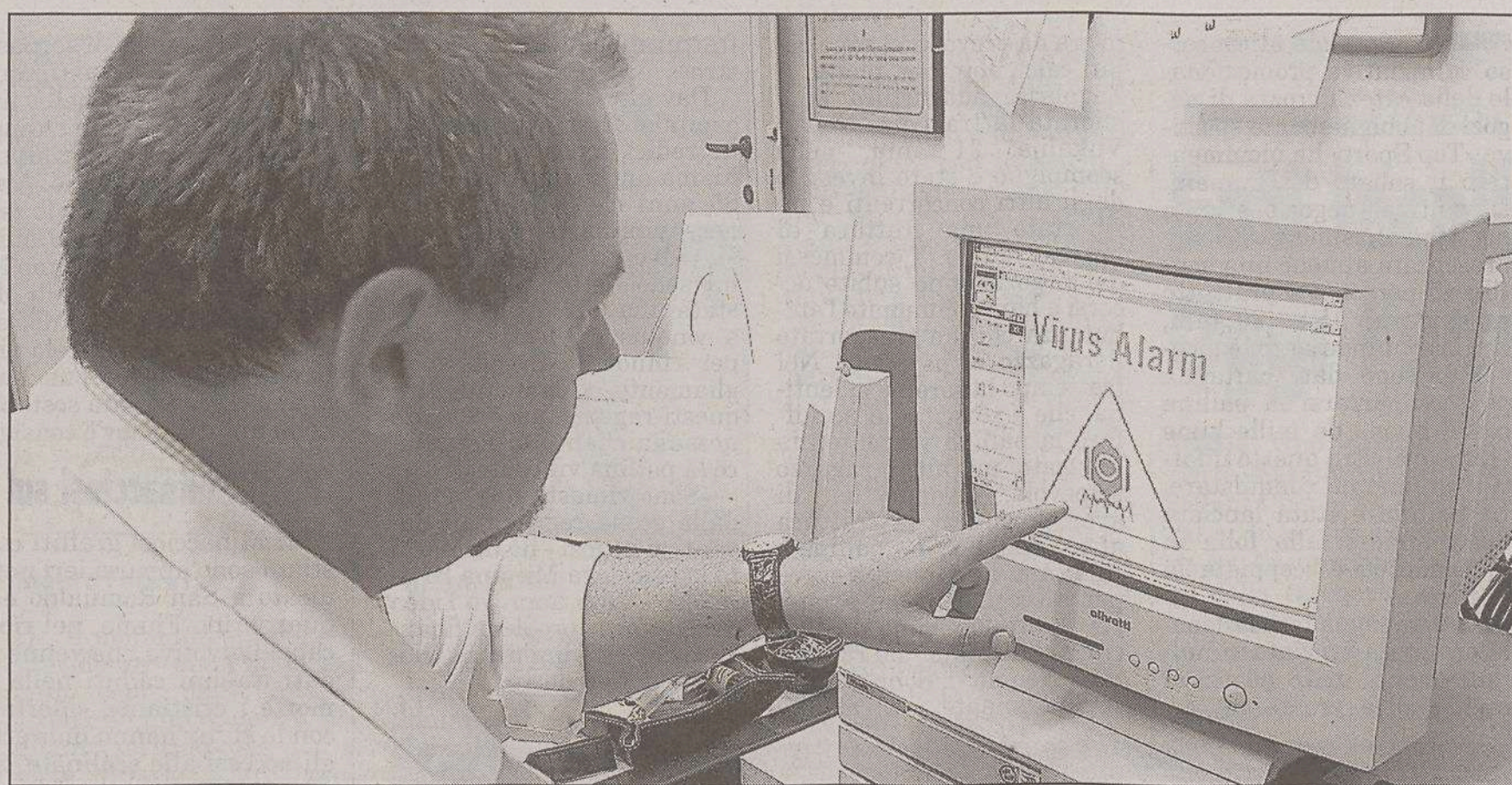
IL CAPO COMPARTIMENTO
(Dott. Ing. Fabrizio Russo)



Secondo un'indagine condotta dal Politecnico di Milano le dotazioni di hardware e software sono scarse e soggette agli attacchi dei virus

Imprese, pochi soldi per l'informatica

La propensione alla spesa nella gran parte delle aziende è appena dello 0,4% del fatturato



Le piccole e medie imprese italiane investono poco in hardware e software e sono così soggette agli attacchi dei virus.

L'ICT TIRA IN EUROPA

Cresce l'Ict europeo, tiene quello italiano. Economist Intelligence Unit ha pubblicato anche quest'anno E-readiness Rankings, una rilevazione sullo stato del mercato tecnologico e dell'e-business in vari Paesi europei. Dall'insieme dei dati raccolti, si evince una maggiore attenzione alla sicurezza e all'organizzazione delle informazioni, così come un incremento delle teleco-

municazioni, con un impiego crescente di tecnologie innovative come il voice over Ip (la telefonia su Internet).

L'ampliarsi del panorama delle soluzioni, ha portato anche all'aumento della concorrenza e quindi anche a un maggiore numero di offerte diversificate e a un contenimento, in diversi casi, dei prezzi. Nell'ultimo quinquennio l'Europa, soprattutto per quanto

riguarda i paesi nordici, ha fatto registrare un notevole sviluppo nella diffusione dell'Ict (information and communication technology), avvicinandosi ai livelli di Stati Uniti e Canada, fino poi, in qualche caso, a superarli. L'Italia rimane nei primi 25 paesi della classifica, ma è scesa di due posizioni, dalla ventunesima alla ventitreesima.

sa in Ict di base, al netto dei costi per gli addetti It, è complessivamente molto bassa: l'incidenza della spesa in infrastrutture informatiche di base (hardware, software, manutenzione, servizi informatici acquisiti dall'esterno, connettività) è in media pari allo 0,4% del fatturato delle aziende e solo nel 18% dei casi la spesa Ict incide per una quota superiore all'1% del fatturato. Molto significativa è la relazione tra livelli di spesa e presenza di un responsabile It: nelle aziende in cui è presente, il livello di spesa è inferiore. Ciò sembra indicare che l'obiettivo ed il ruolo principale del responsabile siano principalmente finalizzati alla razionalizzazione delle spese piuttosto che all'ottimizzazione dei sistemi. Questo aspetto trova riscontro anche da quanto emerge dalla valutazione della maturità tecnologica delle infrastrutture: l'aggiornamento dal punto di vista del software (pari a circa il 24% del campione) è in realtà riconducibile alla presenza di infrastrutture molto semplici, con al massimo un solo server che lavora per tutta la società. La maggior parte delle aziende è esclusivamente attenta ai costi (39%) e quindi molto spesso arretrata mentre un'altra fetta consistente (pari al 37%) si ritrova con una situazione molto confusa, un vero e proprio patchwork di soluzioni frutto di una sovrapposizione per acquisti effettuati nel tempo senza una programmazione e la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo.

Andrea Carli

INVESTIMENTI

Le Pmi degli Stati Uniti puntano sulle tecnologie

MILANO Le Pmi americane investono in informatica. A quanto pare anche negli Usa saranno le Pmi a trainare nel prossimo futuro gli investimenti in tecnologie informatiche. A rilevarlo è stata una recente indagine condotta da Forrester Research su un migliaio di manager It di aziende di piccole e medie dimensioni. Secondo lo studio la spesa di queste imprese crescerà nel 2004 del 6,6%, contro l'aumento dell'1,7% previsto per le grandi società.

Per Forrester sono proprio le Pmi le più ottimiste e fiduciose rispetto al nuovo clima economico, e, nella congiuntura, hanno bisogno di investire sia in hardware (pc e server), sia nelle connessioni a banda larga, sia nella sicurezza informatica. Proprio sul tema della sicurezza, Forrester evidenzia che l'82%

delle aziende attive nel mondo finanziario ha espresso la volontà di investire in questo ambito, anche per allinearsi alle richieste dei vari enti regolatori. Il 74% delle aziende interpellate dalla società di analisi intende acquistare nuovi server, mentre il 65% investirà nello storage (sistemi di archiviazione dati).

Quasi il 50% delle aziende con oltre 100 dipendenti, invece, classificate nel gruppo delle medie imprese, ha in preventivo l'acquisto di una soluzione di system management.

Non sempre le tendenze americane si sviluppano in armonia con quelle della vecchia Europa; ma è pur vero che, in molti casi, anticipano le evoluzioni del mercato globale. Compreso quello delle Pmi del nostro Paese.

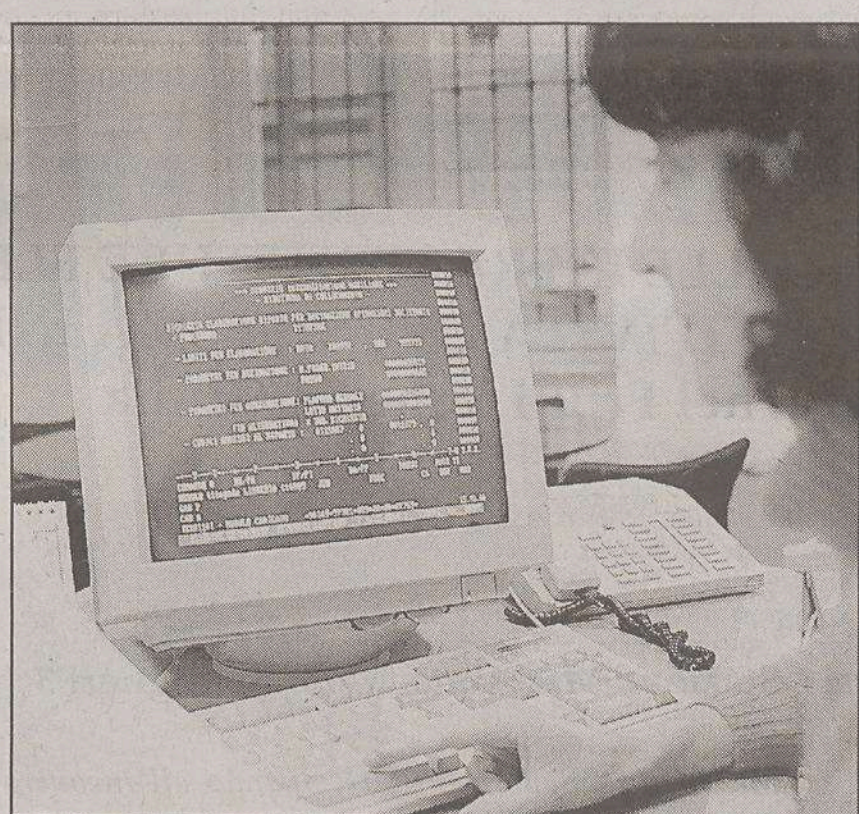
g.s.



Gli Usa investono nei pc.

Da 16m tre macchine per lo «small business» da 1 giga espandibile a 8

MILANO Con il termine «server» si indica in informatica sia un computer, solitamente di potenza rilevante, che ospita risorse e servizi destinati ad altri computer connessi in rete, sia il software, abitualmente installato su una macchina come la sopracitata, che abilita e rende operativa la medesima fornitura di servizi. Un sistema server hardware/software, costituisce ormai un elemento fondamentale in qualsiasi azienda, anche di piccole dimensioni, perché costituisce il «perno», di quelle reti di computer (desktop e mobili) che consentono al personale di lavorare in modo efficace, di collaborare, e di utilizzare Internet in modo razionale. Non a caso, nonostante l'informatica technology non stia vivendo una delle sue fasi più brillanti, il mercato di questi sistemi è molto vivace.



Prezzi sempre più convenienti dei server adatti alle Pmi.

Nell'ambito dei computer server, gli annunci di nuove offerte per le Pmi (piccole e medie imprese) si susseguono con notevole frequenza: il colosso Ibm, ad esempio, dimostra di puntare sempre di più sul-

lo small business («small» almeno per quanto riguarda il posizionamento abituale di Big Blue), lanciando tre nuove macchine (denominate Entry, Entry Plus e Growth Edition), tutte appartenenti alla famiglia iSeries 800. Le tre

configurazioni dispongono di memoria principale da 1 gigabyte espandibile a 8, due unità disco da 35,16 gigabyte, una scheda Lan Ethernet e Twinax, modem v.90, nastro a cartuccia da 1/4 di pollice da 30 gigabyte e unità cd rom. Hp, invece, ha di recente annunciato l'uscita del server ProLiant ML110, che può utilizzare sia i processori Pentium 4, sia i Celeron, per poter garantire prezzi per società di qualsiasi «taglia». Le configurazioni base prevedono, in una versione, il processore Pentium 4 a 3 gigahertz, 80 gigabyte di disco rigido e 256 megabyte di memoria, mentre il modello con Celeron a 2,6 gigahertz, possiede 40 gigabyte di disco e 256 megabyte di Ram. Di grande convenienza la soluzione di fascia bassa di Dell, che propone il suo PowerEdge 400SC

con processore Celeron a 2.40 gigahertz, 128 megabyte di Ram, due dischi fissi da 40 gigabyte. Nel campo dei software server, e quindi dei sistemi operativi di rete, le varie distribuzioni di Linux, note per la loro convenienza, affidabilità e sicurezza, hanno aggiornato negli ultimi mesi le loro versioni. Sempre in questo segmento, il gigante Microsoft punta tutto su Small Business Server 2003, disponibile in due versioni: Standard e Premium. Le caratteristiche salienti, in entrambi i casi, sono un sofisticato sistema di posta elettronica, la possibilità di inviare fax direttamente dal proprio pc, l'opportunità di creare una vera intranet aziendale e il controllo in remoto dei dati presenti sul computer dell'ufficio.

Gianluca Sigiani

I produttori stanno lanciando sul mercato offerte allettanti su quei computer che ospitano risorse e servizi per gli altri pc messi in rete

I «server» per i piccoli costano sempre meno

PLAXO NUOVA STELLA

NEW YORK Mentre la finanza americana si interroga su quanto potrà valere Google una volta sbarcata in Borsa, altri due studenti di Stanford si apprestano a ripercorrere le orme di Larry Page e Sergey Brin - fondatori del motore di ricerca - scalando, giorno dopo giorno la popolarità sul web con la loro creatura: la Plaxo. Nata a Mountain View, in California (la stessa cittadina di Google) l'azienda creata dagli studenti Todd Masonis e Cameron Ring con l'aiuto di Sean Parker - cofondatore della famigerata Napster - pare essere diventata la nuova stella della rete offrendo agli Internauti la possibilità di aggiornare il proprio indirizzario automaticamente e condividerlo, in tempo reale, con chiunque si voglia mettere a conoscenza delle proprie generalità.

Scaricando un software che permette di condividere e scambiare informazioni esattamente come accadeva per Napster con i brani musicali - chi cambia casa o città, numero di telefono o indirizzo e-mail potrà inviare a tutti coloro che sono registrati al servizio di Plaxo il mutamento del proprio indirizzario con un

semplice «click» sul computer: un servizio utile per singoli utilizzatori di Internet ma, soprattutto, per le aziende che devono tenere continuamente aggiornati i propri database spesso ricolmi di migliaia di nomi.

Non a caso, il servizio - che «gira» sui programmi Outlook e Outlook Express della Microsoft - ha già raccolto un notevole successo con 1,8 milioni di utenti registrati (dal suo lancio nel novembre del 2002) e viaggia alla velocità di 10-12.000 nuovi adepti al giorno.

La società - che impiega 27 dipendenti ed ha ricevuto finanziamenti da investitori pari a 12,3 milioni di dollari - ha già strappato pagine a quotidiani come New York Times e Wall Street Journal pronti a battezzarla come la nuova Google.

Diversamente dal re dei motori di ricerca - che non ha mai ricevuto critiche o pareri negativi - Plaxo ha già sollevato diverse perplessità riguardo la privacy: la condivisione - pur volontaria - di informazioni personali con milioni di utenti, infatti, potrebbe rivelarsi rischiosa e un'arma a doppio taglio.

LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ARRIVANO SUBITO AL PUNTO.

Microsoft

Your potential. Our passion.™



Dove le piccole e medie aziende crescono.

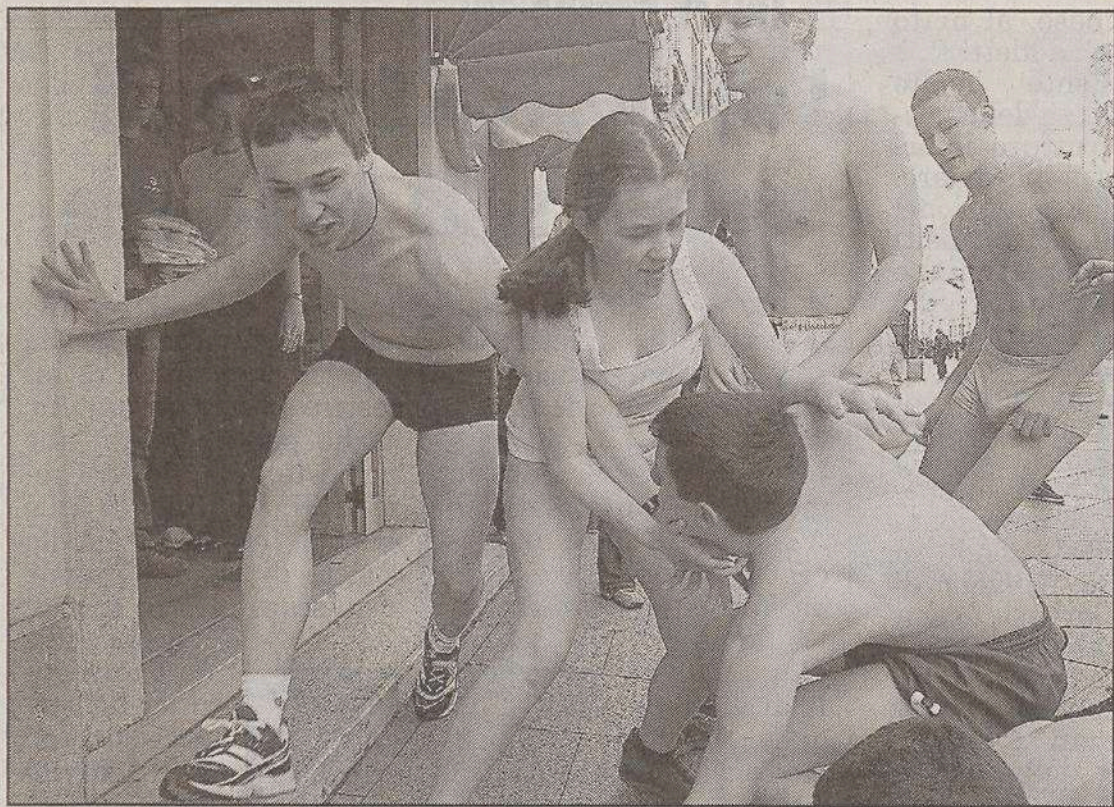
La consulenza, i servizi, le soluzioni informatiche di cui hai bisogno: nei Punto Microsoft della tua città.

Da oggi Microsoft ti è ancora più vicina. Se sei una piccola o una media azienda troverai, nei rivenditori Punto Microsoft, un'offerta software tagliata sulle tue esigenze e tutti i servizi e la consulenza di cui hai bisogno. Cerca il Punto Microsoft più vicino, diventerà il tuo punto di forza. Per maggiori informazioni chiama il Servizio Clienti allo 02.70.398.398 o visita il sito microsoft.com/italy/punto_microsoft/pmi/

FIUME Campagna promozionale di una catena di negozi di abbigliamento sportivo in undici città della Croazia

In mutande per il buono acquisto

Calci, pugni e spintoni per riuscire ad accaparrarsi mille kune (130 euro)



Ragazzi e ragazze si sono affrontati in Corso a Fiume per aggiudicarsi la pallina con il buono acquisto da mille kune in un negozio di articoli sportivi. (Foto Glas Istre)

FIUME In mutande al concorso. L'iniziativa promozionale della catena croata di negozi di abbigliamento sportivo «Top Sport» ha movimentato il sabato dei fiumani. Davanti al negozio situato nel centralissimo Corso si è presentata almeno una ventina di persone, soprattutto ragazzi tra i 15 e i 20 anni, che in mutande sotto la pioggia si sono dati battaglia per accaparrarsi la pallina con il buono da mille kune (130 euro). Era questo infatti il premio da conquistare. La pallina è stata lanciata dai commessi alla folla in mutande ed è scoppiata la bagarre.

La campagna promozionale era stata lanciata simultaneamente in 18 negozi di undici città croate. E, co-

m'era da prevedere, sono volati calci, spintoni, pugni. A Zagabria, addirittura si è sfiorata la tragedia. Nenad Vukalija, 21 anni, nello scompiglio è stato investito dagli altri concorrenti e ha riportato una frattura al braccio destro. I commessi del negozio sono subito accorsi e hanno chiamato l'ambulanza che ha trasportato il ragazzo in ospedale. Nel frattempo la sorella Valentina, che è riuscita ad acciuffare la pallina vincente, ha accusato un altro ragazzo colpevole, secondo lei, di aver procurato la frattura al suo fratello: «La pallina è caduta ai miei piedi e stavo per raccogliermela, ma a questo punto qualcuno da dietro mi ha spinto - ha raccontato Nenad - Sono caduto rovinosamente sull'asfalto

fratturandomi il braccio destro».

Davanti al negozio della capitale si sono presentati in tredici, soprattutto giovani, ma anche una signora di 65 anni che non ha avuto nessun problema a spogliarsi. «Vivo vicino al negozio e mi sono detto che sarebbe stata una bella opportunità a conquistare le 1000 kune per rinnovare il mio abbigliamento. Comunque, tra questi ragazzi non ho avuto nessuna chance di acciuffare la pallina vincente».

«Sono rimasta disgustata dalla scena registrata davanti ai negozi - ha dichiarato la psicologa Mirjana Krizmanic - Non approvo l'idea di sfruttare i problemi finanziari dei cittadini per pubblicizzare dei prodotti».

l.f.

IN BREVE

SEBENICO Avevano 3, 5 e 7 anni
Scontro dopo un sorpasso
Muiono padre, tre figlioletti
e la nipote ventenne

SEBENICO Una serie di sorpassi azzardati e poi lo schianto, inevitabile e tragico. Cinque persone, tra cui tre bambini, sono decedute nella notte di sabato sulla Gracac-Knin, nell'entroterra dalmata, dopo che l'Audi 80 su cui stavano viaggiando è finita contro un pullman che proveniva in senso contrario. A morire sul colpo è stato il conducente della vettura, lo zagabrese Zdenko Mandic di 35 anni, i suoi tre figli, Antonio di 7, Luka di 5 e Franjo di 3 anni e la nipote ventenne Monika Buzuk. Gravi le ferite riportate dalla moglie di Mandic, Sveltana, 34 anni, ricoverata all'ospedale di Sebenico, dove i medici l'hanno dichiarata fuori pericolo di vita. Feriti leggermente due passeggeri dell'autobus. La polizia ha appurato che l'Audi andava a velocità sostenuta e che i sorpassi avvenivano in un tratto dove è consigliabile una guida prudente.

Graffiti minacciosi sul tempio votivo di Cosala

FIUME Minacciosi graffiti contro la chiesa e contro i cristiani sono apparsi ieri notte sulla porta del tempio dedicato a San Romualdo e a Ognissanti nel capoluogo quarnarino Fiume, nel rione di Cosala. Si tratta della cappella votiva che venne costruita sull'ossario dei soldati italiani caduti nella prima guerra mondiale. «A morte i cristiani», «Morte alla Chiesa» e altre scritte con lo spray hanno imbrattato la facciata della chiesa e gli accessi alle scalinate. Sull'ingresso si legge ancora: «Benvenute pecore» e «Bugiardi» con i simboli delle croci alla rovescia. Negli ultimi anni a Cosala, nel vicino cimitero, si sono verificati atti di vandalismo, inoltre altri episodi dello stesso genere si sono avuti anche in un altro cimitero fiumano, quello di Tersatto. Allora furono profanate alcune tombe, imbrattate e con le croci spezzate e confiscate capovolte nel terreno. La polizia ha aperto un'inchiesta contro ignoti.

Pola: vincono i tassisti, via la «City Car»

POLA L'ispettore statale per il traffico stradale Alojz Tonja ha posto fine alla «guerra» tra tassisti e City Car. Giudicando illegale l'attività di quest'ultima. Ricordiamo che le vetture della City Car da oltre un anno svolgevano praticamente servizio di taxi venendo in conflitto (anche fisico) con i tassisti autorizzati, i quali accusavano l'azienda di concorrenza sleale. Da parte della City Car veniva replicato che la loro era un'attività pubblica assolutamente lecita, vale a dire l'offerta di macchine a noleggio con l'autista. Va detto che la ditta approfittava di una normativa lacunosa e dell'indifferenza degli organi competenti. Ora l'ispettore ha posto fine, almeno per il momento alla querelle. Il direttore della City Car, Valter Mrakovcic, ha annunciato che inoltrerà ricorso contro il decreto dell'ispettore. E dinanzi al palazzo municipale di Pola hanno tenuto una manifestazione di protesta i 30 dipendenti della City Car rimasti senza lavoro.

CAPODISTRIA Il sindaco Boris Popovic condanna l'iniziativa compiuta sabato da alcuni attivisti di Azione Giovani

Striscione, «gesto contro la convivenza»

Scoperto ad Arbe monumento al tagliapietra fondatore della Repubblica di San Marino

ARBE Arbe e la Repubblica di San Marino rinsaldano i vincoli di stretta amicizia che li legano da più secoli. Lo hanno fatto nella «Giornata di Arbe», ricorrenza a cui hanno assistito il presidente croato Stipe Mesic, nonché i Capitani reggenti della Repubblica sammarinese, Paolo Bollini e Marino Riccardi. La loro presenza non deve stupire poiché fu l'arbesano Marino, di professione tagliapietra, a fondare della più antica repubblica al mondo. E proprio nel capoluogo isolano è stata scoperta la statua dedicata al tagliapietra, dono dei sammarinesi. I due Capitani reggenti hanno rimarcato le origini della loro repubblica, sottolineando che a Zagabria è stato sottoscritto l'accordo tra Croazia e San Marino, che permetterà il potenziamento dei rapporti economici tra i due Stati.

CAPODISTRIA «Gesti del genere non favoriscono la convivenza bensì aprono vecchie ferite alimentando contrapposizioni e diffidenza tra le popolazioni di confine», così il sindaco di Capodistria, Boris Popovic ha commentato l'episodio che sabato ha visto coinvolti un gruppo di attivisti di Azione Giovani, i quali sul cavalcavia di Bertocchi, alle porte della città, hanno affisso uno striscione con la scritta «L'Europa ha un prezzo: rispetto agli italiani». Secondo il primo cittadino si è trattato di un gesto di intolleranza compiuto da una

manciatà di militanti dell'estrema destra italiana, che però non va generalizzato a tutti gli italiani.

«Siamo convinti - ha affermato Popovic in un comunicato - che la stragrande maggioranza degli italiani sostiene la cooperazione e approva sinceramente l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea. A dimostrarlo - scrive ancora Popovic - sono gli ottimi rapporti instaurati nell'ultimo anno e mezzo tra il Comune di Capodistria e le autorità comunali e regionali del Friuli Venezia Giulia».



Il sindaco, Boris Popovic.

Invita a non generalizzare: la maggioranza degli italiani sostiene la cooperazione

Provincia di Trieste, Fabio Soccimarro, nonché del governatore regionale Riccardo Illy e dal presidente della Commissione europea Romano Prodi che - aggiunge Popovic - rappresentano la maggioranza della popolazione della vicina regione».

E una conferma di questi ottimi rapporti sono secondo il sindaco «le dichiarazioni pronunciate durante le manifestazioni organizzate in occasione dell'integrazione slovena nella Ue, dal sindaco di Trieste, Roberto Di-
piazza, del presidente della

«Benché si sia trattato di azioni isolate - conclude il sindaco - il loro eventuale ripetersi rischierebbe di incrinare i rapporti tra le genti che vivono al ridosso della frontiera. Innescando tensioni e rivalità interetniche che è l'ultima cosa che vorremmo avvenisse».

POLA E' tornato libero l'ex vice assessore all'Edilizia, denunciato insieme al sindaco Delbianco

Scandalo bus: rilasciato Maras

Il procuratore Vlatko Nuic: «Non può inquinare le prove»

POLA Il vice assessore comunale all'Edilizia Denis Maras, uno dei cinque amministratori denunciati per lo scandalo della stazione degli autobus in Siana, è stato rimesso in libertà dopo il fermo di venerdì scorso. Dapprima è stato interrogato dalla polizia dove si è avvalso della facoltà di non rispondere. Poi è stato portato al Tribunale regionale, dove, in presenza del suo avvocato Rajko Brankovic, ha risposto alle domande del giudice istruttore Ivica Stanic.



Denis Maras

All'interrogatorio ha assistito anche il procuratore regionale Vlatko Nuic. «Maras è stato rilasciato - ha dichiarato Nuic - poiché non è più in grado di influire sui possibili testimoni e d'altra parte siamo in possesso di tutta la documentazione necessaria per portare avanti le indagini».

Come scritto nella denuncia presentata alla polizia, sarebbe stato proprio Maras ad architettare il piano per cedere a un costo ridicolo sei fermate e un vano d'affari di 102 metri qua-

munali di 144 milioni di euro. Il contratto venne firmato due anni fa dal sindaco Luciano Delbianco anch'egli denunciato, come pure Vinko Knez, all'epoca vice sindaco e due altri funzionari. I reati ipotizzati sono gestione incauta e abuso di poteri d'ufficio.

Intanto anche la posizione di Delbianco si sta facendo sempre più delicata dopo che è venuta alla luce un altro particolare piuttosto curioso: il comune avrebbe stipulato con la Brioni non una due contratti, come ha lasciato intendere il procuratore Nuic. Il primo per ottenere il bene della procura (insomma per farsi vedere in regola con la legge) e il secondo per regolare effettivamente il rapporto. E il secondo contratto che Nuic dichiara di non aver mai visto, non avrebbe sicuramente ricevuto l'okay della procura. Comunque Delbianco ha annunciato che fornirà le dovute spiegazioni anche su questi ultimi risvolti.

p.r.

«Armi per Trieste» Se ne parla oggi su Radio Tre

TRIESTE Oggi alle 15.45 a «Itinerari dell'Adriatico» la trasmissione radiofonica su Radio Tre sarà presentato il libro di Silvio Maranzana «La armi per Trieste italiana». In studio l'autore. Il volume, pubblicato dalle Edizioni Italo Svevo, è dedicato a quanto è avvenuto nel capoluogo giuliano negli ultimi anni della seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra. La città presentata da Maranzana non è quella iconografica alla quale siamo abituati ma la città sotto il governo anglo-americano in cui si intrecciavano intrighi e giochi politici e paramilitari degni di una spy story, solo che era la realtà quotidiana.



Poreč - Parenzo

Trascorrete vacanze indimenticabili in Istria.

Godetevi un WEEKEND GASTRONOMICO

all'HOTEL NEPTUN

€ 79,- a persona per tutti i

weekend dal 21/05 al 27/06/04

* Il prezzo include: 2x mezza pensione in camera doppia • Ricco buffet di colazione • Cena a buffet "Gente di mare" e "I sapori dell'Istria" • Degustazione dei vini istriani • Tassa di soggiorno

Istria RIVIERA

HR-52440 Poreč - V. Nazora 9 - p.p. 166

Tel. 00 385 - 52 - 408 000 - Fax 451 440

E-Mail: riviera@riviera.hr

www.riviera.hr

Business
International
INFORMAZIONE FORMAZIONE E CONSULENZA

SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE ELETTRICHE
PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA INDUSTRIALE
nel Friuli Venezia Giulia

PARTNER

AcegasAps

Trieste, 20 maggio 2004

Palazzo dei Congressi - Stazione Marittima, Molo Bersaglieri 3

Business International organizza, in collaborazione con GRITN e AcegasAps, un momento di dibattito con gli stakeholder locali che offrirà un quadro delle problematiche e delle soluzioni attuabili sul territorio per il miglioramento della rete e del servizio energetico nel Friuli Venezia Giulia.

Partecipando all'incontro conoscerà da vicino le esigenze energetiche del Paese e del territorio e la situazione infrastrutturale, comprendendo come una implementazione e un miglioramento della rete elettrica produrrà vantaggi sullo sviluppo economico di tutta l'area.

PROGRAMMA

8.45
Registrazione dei partecipanti
e welcome coffee

9.15
Introduzione a cura del Chairman
Elido Fazi, Direttore Generale,
Business International

9.30
Quali sono le esigenze del settore
energetico per le imprese nel Friuli
Venezia Giulia

• Il fabbisogno energetico delle imprese
• Le importazioni e la riduzione dei costi
• Nuovi insediamenti nel settore elettrico

Piero Della Valentina, Presidente,
Confindustria - Federazione
dell'Industria Friuli Venezia
Giulia

10.00
Le attività del GRITN per lo
sviluppo della rete elettrica

• Lo sviluppo delle linee di interconnessione con l'estero e le opportunità di importazione per una riduzione dei costi di approvvigionamento energetico
• Qual è il rapporto tra qualità del servizio, superamento delle congestioni e sviluppo della rete elettrica in Friuli Venezia Giulia

Carlo Andrea Bollino, Presidente,
GRITN

10.30
Il ruolo strategico delle
Infrastrutture Elettriche per lo
sviluppo della Competitività

Riccardo Illy, Presidente, Regione
Friuli Venezia Giulia

11.00
Coffee Break

11.15
TAVOLA ROTONDA

Moderatore: Michele Scozzai,
Il Sole 24 Ore

Augusto Antonucci, Assessore alle
Finanze e al Bilancio, Regione
Friuli Venezia Giulia

Francesco Giacomini, Amministratore
Delegato, AcegasAps

Giuseppe Lignana, Presidente
Commissione Energia, Confindustria

Antonio Nonino, Presidente, Amga
Udine

Andrea Pittini, Presidente, Ferriere
Nord

12.30
Domande e Dibattito

13.00
Chiusura dei lavori a cura del
Chairman

ABBZIA Concerto di protesta contro l'installazione militare sul Monte Maggiore

Musica in vetta contro il radar

I CAMBI	
SLOVENIA Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*	
CROAZIA Kuna 1,00 = 0,1332 Euro	
Benzina super	
CROAZIA Kune/litro 7,35 = 0,98 €/litro	
Benzina verde	
SLOVENIA Tallero/litro 195,30 = 0,82 €/litro**	
CROAZIA Kune/litro 6,75 = 0,90 €/litro	
Diesel	
SLOVENIA Tallero/litro 173,10 = 0,72 €/litro**	

* Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
** Prezzo al netto. Al distributore viene maggiorato
della trattativa sui servizi di cambio.

ABBZIA Anche concerti sulla cima del Monte Maggiore per protestare contro l'annunciata installazione di un radar militare su vetta Vojak (1401 metri), che dovrebbe venire militarizzata per collocare la struttura di produzione americana (sistema Fps-117) con cui controllare buona parte dello spazio aereo croato. Secondo quanto comunicato nella pacifica manifestazione di protesta antiradar, promossa da Eko Kvarner, organizzazione ambientalista, dalle associazioni Lido e Moji Icici, dalla società alpinistica Orjak e dalla Dieta democratica istriana, svoltasi ieri ad Abbazia, è previsto appunto il concerto per sensibilizzare l'opinione pubblica contro una vicenda che rischia di chiudere definitivamente parte del parco naturale del Monte Maggiore alla popolazione locale e dai turisti. Alla manifestazione hanno partecipato un centinaio di persone, tra cui i deputati parlamentari del partito regionalista, Damir Kajin e Dorotea Pesic Bukovac, nonché il sindaco abbaziano Ranko Vlatkovic. Il progetto respinto due anni fa per le proteste popolari è stato recentemente riesumato dal governo Sanader.

I vertici di Padriciano oggi affrontano il caso della sostituzione del responsabile del Centro di biomedicina molecolare. La Pedicchio: «Decisione presa all'unanimità»

L'Area scarica Zauli, Ferrarri s'insedia al Cbm

Dietro al cambio sembra esserci l'ennesimo screscio interno a Forza Italia tra i senatori Camber e Antonione

TRIESTE Il Centro di biomedicina molecolare, uno dei fiori all'occhiello presenti all'interno del Parco scientifico di Padriciano, rischia di spaccare l'odierna giunta del Consiglio di amministrazione dell'Area Science Park. L'oggetto del contendere è la recente nomina a direttore scientifico di uno scienziato «esterno», Mauro Ferrarri, al posto del collega Giorgio Zauli, considerato il «candidato naturale» proprio perché uno dei principali ispiratori del progetto. In ballo sembra esserci anche una bella consulenza da 100 mila euro.

Lo scorso luglio il Cda di Area ha approvato all'unanimità la bozza di statuto del Consorzio pubblico-privato, che all'interno del Cbm la vede capofila con il 40% delle quote, ma dopo la scelta di Ferrarri è pronta l'accusa, rivolta alla presidente di Cristina Pedicchio, di aver autoespropriato l'Area del ruolo di protagonista. Il più arrabbiato di una scelta, con ogni probabilità indicata dai soggetti privati, è ovviamente Zauli che oggi in giunta, ma anche nella seduta del Cda in programma martedì 18 maggio, ha intenzione di sollevare la questione e creare un vero e proprio caso.

«Per rispetto verso i consiglieri di amministrazione e la presidente preferisco, per il momento, non dire nulla. Ammetto di essere perplesso, ma tengo troppo al Centro di Biomedicina molecolare, un'iniziativa che ho personalmente portato, per esternare in questo momento tutto quello che penso», dice sconsolato Zauli che si sente «fatto fuo-



Mauro Ferrarri



Giorgio Zauli

ri». Il mandante sarebbe la presidente Pedicchio, che però cade dalle nuvole: «Non c'è nulla di nuovo, per quanto mi riguarda non si pone proprio il problema. Zauli è il rappresentante di Area all'interno del Cdm, mentre con la nomina di Ferrarri - sostiene la presidente - si è ufficializzato all'unanimità e in maniera del tutto democratica un incarico che andava avanti da mesi».

Docente e ricercatore al-

la Columbus University nell'Ohio, l'emergente e giovane Ferrarri è un matematico dal lungo e importante curriculum con incarichi e consulenze nel campo delle nanotecnologie, mentre Zauli è uno scienziato che negli ultimi tempi ha compiuto una rapida ascesa. Oltre al suo lavoro in Anatomia umana normale, al Dipartimento di Formologia, il rampante Zauli ricopre anche l'incarico di presidente dell'Erdisu di Trieste. Una nomina politica, in quota Forza Italia, come quella di consigliere di amministrazione di Area. Zauli è legato all'ala azzurra di Giulio Camber e, il suo «sì» è legato al fatto che il senatore e presidente provinciale forzista e il collega-rivale di partito Roberto Antonione. Quest'ultimo, invece, ispiratore della Pedicchio.

Una chiave di lettura che vede quindi l'ennesima disputa Camber-Antonione, anche se la nascita del Centro ha anche forti implicazioni territoriali. Dalla creazione del Cbm a Padriciano, infatti, più di qualcuno fa discendere la rottura tra Trieste e Udine. Puntando su una struttura pubblico-privata di biomedicina molecolare, il timore friulano è che Area si allarghi e guardi all'intero Friuli Venezia Giulia. Non a caso la realtà scientifica udinese è partita all'attacco della convenzione sulla ricerca scientifica scritta dalla Regione, studiata per mettere d'accordo proprio Friuli Innovazione e Area Science Park. Un accordo sottoscritto da Trieste, ma che deve ancora essere firmato da Udine.

Pietro Comelli

Non sembra essersi ricomposta la frattura con l'Araner. E la Cisas vuole un referendum

Enti locali, sciopero probabile il 21 maggio Oggi l'ultimo «tavolo», con poche speranze

TRIESTE Uno sciopero alle porte, fissato con ogni probabilità per il 21 di questo mese, in perfetta coincidenza con l'astensione dal lavoro della categoria a livello nazionale. Un sindacato, gli autonomi della Cisas-Cisa, che propone un referendum fra i lavoratori, per decidere il da farsi. Una giunta, quella di Centrosinistra che governa il Friuli Venezia Giulia, che tutto avrebbe voluto, meno che una protesta dei propri dipendenti alla vigilia del voto per le europee, in programma nella prima metà di giugno. Il settore dei lavoratori degli enti locali della regione è in subbuglio e vivrà con apprensione questo lunedì nel quale è in programma l'incontro decisivo fra Areran e rappresentanti sindacali.

Oggi infatti le parti in conflitto, cioè l'Agenzia per la negoziazione e Cgil, Cisl, Uil e Ugl esprimeranno l'ultimo tentativo per cercare di trovare un'intesa, che faremo domani (oggi, ndr), in quanto invitati a un incontro dall'Araner, possa sortire l'effetto che speriamo, perché siamo stati contraddetti nei presupposti fondamentali, che poi non sono



Una recente protesta dei dipendenti pubblici.

messe non sono delle più incoraggianti. «A questo punto - ha detto Alessandro Baldassi della Cgil, parlando anche a nome dei colleghi sindacalisti, cioè Fausto Nicolini della Cisl, Alfredo Gon della Uil e Fabio Goruppi dell'Ugl - è molto probabile che neppure l'ultimo, estremo tentativo di trovare un'intesa, che faremo domani (oggi, ndr), in quanto invitati a un incontro dall'Araner, possa sortire l'effetto che speriamo, perché siamo stati contraddetti nei presupposti fondamentali, che poi non sono

altro che la concretizzazione di promesse formali già fatte dall'Agenzia per la negoziazione».

Insomma l'orizzonte per i dipendenti degli enti locali del Friuli Venezia Giulia, che attendono sia i rinnovi contrattuali che la costituzione del comparto unico, vero obiettivo per la categoria, appare solcato da nubi. E intanto la Cisas-Cisa sceglie un'altra linea di condotta: «Quella che si è creata - si legge in un comunicato dell'organizzazione sindacale autonoma - è una situazione paradossale, in

quanto a livello nazionale tutti i nostri colleghi hanno già ottenuto un aumento medio di 106 euro mensili, in virtù dell'applicazione del nuovo contratto collettivo, mentre qui in Friuli Venezia Giulia siamo ancora in attesa di un accordo su base regionale che sta penalizzando la categoria». In sostanza, l'organizzazione autonoma, definendo «caotica» la situazione che si è venuta a creare e volendo dire «basta», propongono una consultazione fra i lavoratori del settore «per decidere - si legge nel testo sottoposto all'esame della categoria - se i colleghi preferiscono l'applicazione immediata del contratto nazionale o invece avventurarsi nel rinnovo di quello regionale». Oggi, dall'incontro con l'Araner, sia le organizzazioni sindacali che i lavoratori si attendono qualcosa di decisivo «cioè una modifica radicale dell'atteggiamento finora manifestato dalla controparte - precisa Baldassi - perché altrimenti non ci sarà altra soluzione che lo sciopero, in programma fra una decina di giorni».

Ugo Salvini

Il volo per Toronto ha riaperto ufficialmente la stagione Ronchi, estate a tutto charter Rimane il dubbio su Mosca



Spigolature parlamentari del Friuli Venezia Giulia
Trieste, tagli in questura Altro che turn-over in questura: a Trieste, tra partenze e arrivi, si chiude in passivo. Almeno secondo i conteggi del deputato della Margherita, Ettore Rosato (collegio di Trieste-Moggia), che ha segnalato il problema al ministro dell'Interno, Pisano. «Con 11 operatori in uscita e solo 9 in entrata non solo la questura non ha acquisito personale - mancante già da prima - ma anzi ha subito una riduzione», spiega il parlamentare. «La segreteria provinciale del Siulp ha di recente lamentato anche la cronica insufficienza di mezzi, in particolare di auto. Il che significa soppressione dei servizi di controllo del territorio, perché paradossalmente accade che ci siano gli agenti ma non le volanti». Una situazione di crisi aggravata dall'allarme terrorismo: «Dopo l'11 settembre si registra un aumento dei servizi d'ordine pubblico con rilevante spostamento di personale dalla normale attività di polizia», ricorda Rosato. Che chiede perciò al ministro soluzioni «per consentire alla questura di concentrarsi soprattutto sul controllo del territorio, sulla prevenzione e sui servizi investigativi».

Monfalcone, Ps da manuale Invece al commissariato di Monfalcone i poliziotti sono addirittura in esubero, 53 unità contro le 52 previste in organico. E' quanto garantisce il sottosegretario all'Interno, Mantovano, al deputato di sinistra Alessandro Maran (Gorizia) che aveva segnalato «crescente allarme sociale nel monfalconese» e sollecitato il raddoppio dell'unico volante con l'invio di una decina di agenti. Mantovano esibisce una nota del prefetto di Gorizia che attribuisce le lamentele non a «fonti istituzionali delle forze di polizia», bensì alla segreteria provinciale del Siulp. Secondo il prefetto non c'è carenza di poliziotti, anzi a conti fatti il «commissariato ha un organico al di sopra della media nazionale, con un settore anticrimine di 8 persone».

Barcis, statale a rischio «Alcuni amministratori dell'alta Valcellina hanno più volte chiesto di allargare la carreggiata della statale 251, a Barcis (Pordenone), nel punto di confluenza del fiume Cellina con il torrente Varma. Il dissesto idrogeologico ha spesso provocato straripamenti con chiusura del traffico e isolamento di Cimolais, Etto e Casso e Claut». La richiesta adesso è stata girata dal deputato leghista Edouard Ballaman (Sicile) al ministro delle Infrastrutture, Lunardi. «Il progetto di innalzamento della massicciata pare di facile esecuzione, di impercettibile impatto ambientale e, soprattutto, di limitati costi perché dovrebbe riguardare solo qualche centinaio di metri di statale, dalla confluenza dei due corsi d'acqua al centro urbano di Arcola», spiega il parlamentare. Che mette fretta a Lunardi: «Un pronunciamento ufficiale dell'Anas e del ministero - ribadisce - è necessario prima della completa regionalizzazione del sistema viario del Friuli-Venezia Giulia».

Sandra Miglioretti

RONCHI DEI LEGIONARI Maggio è il mese in cui scatta la stagione dei voli charter all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. Una stagione alla quale si punta in modo particolare per raggiungere una fetta di mercato che può dare ossigeno e migliorare le performance dei mesi passati. Sul fronte internazionale, poi, lo scalo ronchese punta a confermare la crescita che già si è registrata nei primi due mesi dell'anno: 15.911 passeggeri con un + 15,1% rispetto allo scorso anno. Tutto ciò, sottolineano i vertici dell'aeroporto, grazie ai numeri considerevoli che sempre produce il volo Ryanair su Londra, alla tenuta del collegamento Air Dolomiti su Monaco di Baviera ed al fatto che Jat ha portato da due a quattro quelli con Belgrado. Ed anche grazie al fatto che il collegamento settimanale con Sharm El Sheikh, quello proposto dalla Domina Travel, continua a registrare il tutto esaurito.

Ma ora si guarda ai char-



L'Airbus canadese che ha riaperto la stagione dei charter.

ter. Ed il prologo della scorsa settimana, quello che ha portato nuovamente nella nostra regione l'Airbus A330 della canadese SkyService, che è tornato a collegare il Friuli Venezia Giulia con Toronto, fa ben sperare. Giovedì 20 maggio tornerà il volo con Tel Aviv, dopo un periodo di stop a causa della crisi internazionale. Sino al 13 ottobre si alterneranno sulla pista ronchese gli Airbus A320 dell'Eurofly ed il Boeing 737 della Neos, compagnia italiana in grande sviluppo. Lo stesso giorno sarà un Boeing 737 della Futura ad avviare i voli con Reykjavik che proseguiranno sino al 30 settembre, mentre il 29 ed il 30 maggio sarà la volta dei nuovi collegamenti con Billund, operati dalla Maersk Air e con Dublino che, invece, vedranno impegnati i 737 della SkyNet

Airlines. Poi, sempre sul fronte dei voli incoming, ovvero quelli destinati a portare un sempre maggior numero di turisti nella nostra regione, a giugno toccherà alla Dat collegare una volta la settimana Ronchi dei Legionari con Copenhagen, utilizzando il turbolista Atr 42. Nella speranza, poi, che Fogolar Viaggi possa risolvere la questione legata ad un nuovo vettore che possa volare su Mosca. Sempre da giugno al via anche i primi voli destinati all'utenza regionale che vuol raggiungere le più note località di villeggiatura: Djerba, Monastir, Ibiza, Brac e poi Rodi, Heraklion, Zante, Santorini, Karpates e Lesvos. Nel 2003 i voli charter, sia incoming sia outgoing, hanno portato a Ronchi dei Legionari oltre 51.000 passeggeri.

Luca Perrino

L'ad, privato delle deleghe, aspetta di «sentire i suoi», e cioè la Lega Autovie, Avanzini non parla «Martedì saprete la mia verità»

In due col coltello rapinano sull'A23 un benzinaio

UDINE Due uomini dal volto semicoperto e armati di coltello hanno compiuto una rapina l'altra sera, in una stazione di servizio sull'autostrada A23, fuggendo poi a bordo di un'automobile. Inutili i posti di blocco istituiti ai caselli.

I due si sono presentati poco prima della mezzanotte di sabato alla stazione di servizio dell'area di Zugliano, sulla Palmanova-Tarvisio, vicino all'uscita di Udine sud. Con il coltello hanno minacciato il gestore e si sono fatti consegnare l'intero incasso, il cui ammontare non è stato precisato dagli investigatori. Ora si spera di trovare qualche indizio esaminando i filmati delle telecamere operative ai caselli.

UDINE Mauro Avanzini non commenta. Non di domenica e, dice, non prima di domani. «Voglio pensarci - afferma l'amministratore delegato di Autovie Venete - leggere i giornali e sentire i miei. In questo momento preferisco non esprimermi». La linea, in casa leghista, è la stessa. I consiglieri padani, usciti sabato dal cda che ha tolto le deleghe ad Avanzini, non parlano. «Nulla da dichiarare, come sempre», spiega Luigi Tomat, secondo alcuni il grande «mediatore».

Lui, come Avanzini, Doriano Battistel e Federico Simeoni, se ne erano andati al momento del voto sulla proposta del presidente della società autostradale, Dario Melò, di revocare i poteri dell'amministratore delegato (sempre arroccato sulle sue posizioni) e le conseguenti promozioni e assunzioni da lui decise nei giorni scorsi. Quello della ridistribuzione delle cariche era l'unico punto all'ordine del giorno di un cda straordinario, necessario a risolvere il caso.

Con i quattro leghisti fuori dall'aula, i rimanenti otto consiglieri hanno votato all'unanimità la revoca delle deleghe di Avanzini, riattribuite dal consiglio al presidente (solo sul personale deciderà il direttore generale Riccardo Riccardi), e l'annullamento delle nuove assunzioni, evitando così possibili guai legali.

Per le reazioni dello sconfitto ad si dovrà attendere almeno fino a domani. Non dice per adesso molto neppure Fulvio Follegot, commissario del Carroccio, che si limita a ribadire quando dichiarato a caldo: «Stiamo valutando ciò che è successo in una vicenda che è esclusivamente politica». La prossima «grana» in Autovie riguarda la scadenza del consiglio. Proprio i leghisti, Avanzini in testa, potrebbero contestare la data prevista per fine giugno, sostenendo che lo statuto della spa non avrebbe ancora recepito le modifiche introdotte dal diritto societario. Secondo le vecchie regole, il mandato non finirebbe prima dell'autunno.

m.b.

Aperta la stagione, Bertossi polemizza col predecessore. Dressed: «Ormai soldi solo in Friuli»

«Lignano, dal vuoto al rilancio»

LIGNANO «Alle spalle c'era il vuoto. Credo che Lignano debba dare atto degli sforzi fatti per il suo rilancio». Enrico Bertossi, assessore regionale al Turismo, all'inaugurazione della stagione ligure, snocciola tutti gli interventi a favore della località balneare, dalla costituzione della Società d'area (con la maggioranza ai privati) alla presenza importante al Bit, dagli 8 milioni di euro per la piscina coperta e il centro congressi al milione per le iniziative di accoglienza dei turisti, fino alla pubblicità televisiva fortemente indirizzata al mare.

A Lignano arriva anche un suggerimento. «Uno dei problemi da risolvere - afferma l'assessore - è il rapporto prezzo-qualità soprattutto nel settore degli affitti e in qualche pubblico esercizio». La strategia è quella di allungare la stagione: «La promozione regionale mira anche a questo. Il turismo tutto l'anno dovrebbe consentire di abbattere i prezzi».

A proposito della promozione unica. «Siamo all'anno zero - dice ancora Bertossi - cerchiamo di prendere la rincorsa per elaborare un piano industriale in cui "vendere" il prodotto turismo. Vietato

vivere alla giornata come si è fatto in passato. Appena entrato in giunta non ho trovato pianificazioni, programmi, obiettivi. Qualcosa, già adesso, siamo riusciti a fare».

Critiche, evidentemente, a Sergio Dressed. L'ex assessore, a sua volta, attacca la nuova gestione sul recente rapporto da 7 milioni di euro. «Piangono i consorzi turistici - scrive Dressed in una nota - e proprio Lignano, pur privilegiata, potrà sfruttare una campagna solo tardiva». Più in generale il consigliere di An segnala a Riccardo Illy «lo sbilanciamento verso il



Bertossi ieri a Lignano durante la cerimonia inaugurale.

versante friulano: stessi soldi per Bavisela e Maratona di Udine, ma con la manifestazione triestina che costerà tre volte di più».

Ieri, alla cerimonia inaugurale di Lignano, sono stati consegnati riconoscimenti ad alcuni operatori locali: Carlo Del Negro, Alfio Regeni, Gastone Pitton, Susetta Fantinatto, Claudio Valentini, Lorenzo Giorgi, Nives e Giuseppe Musser, Luciano Valvason, Daniele Ferlizza, Luigino Moschioni e Giuliano Domenighini.

m.b.

I ANNIVERSARIO
10.5.2003 10.5.2004
Marno Tommasini
Sei e sarai sempre con noi.
I tuoi cari
Trieste, 10 maggio 2004

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
am A.MANZONI & C. S.p.A.

PERCORSI VERDI



Si chiama La Strada dei Fiori, ma in realtà sono quattro percorsi: la via delle camelie, la via delle azalee, la via dei rododendri e la via dei parchi. Un progetto nuovissimo del Distretto Turistico dei Laghi e delle Valli ossolane ha ridisegnato la mappa botanica del Piemonte verdissimo compreso tra Lago Maggiore, Lago d'Orta e il confine elvetico. Ne sono nati quattro itinerari di grande fascino, alla scoperta di fiori e vegetazione tipici di queste zone. Il turista che decide di percorrerli viene guidato dalla segnaletica, ma anche da una serie di opuscoli freschi di stampa, che invitano a concedersi "emozioni colorate nella terra dei laghi".

I percorsi sono costellati

Alla scoperta di piante tipiche fra il Lago Maggiore, il Lago d'Orta e le valli ossolane

Camelie e azalee in Piemonte

Fino a giugno si possono ammirare le fioriture più spettacolari

di aristocratiche ville con i loro giardini, parchi lussureggianti, giardini botanici, aziende floricole, vivai e oasi naturalistiche. Il periodo consigliato per coprirli è da marzo a ottobre ma è certamente la primavera il momento migliore per programmare il viaggio. E' adesso infatti che alcune delle fioriture più affascinanti di queste terre esplodono in un tripudio di colo-

ri e profumi. Ed è bene affrettarsi, perché lo spettacolo è già iniziato.

Le camelie (il cui itinerario corre da Gravelona Toce a Cannobbio toccando Verbania) infatti cominciano a chinare il capo, ed è già il turno di azalee e rododendri, la cui fioritura si protrarrà fino a fine maggio.

La via delle azalee parte da Verbania, chiude in un abbraccio il piccolo lago di

Mergozzo, quindi torna a costeggiare il Verbano e a Stresa si inoltra nell'entroterra fino a raggiungere il Lago d'Orta. Costeggiata la sponda orientale torna quindi a congiungersi a Stresa. Tra le attrazioni lungo il percorso, i giardini di Villa Taranto e di Villa San Remigio e naturalmente quelli delle isole Borromeo. Il suggerimento è di dotarsi di bicicletta per visitare i numerosi vivai di

questa che è la più importante zona di produzione di azalee japonica in Europa. La via dei rododendri costeggia semplicemente la sponda orientale del Lago Maggiore, da Verbania ad Arona. Le collezioni più belle sono, anche in questo caso, a Villa Taranto e all'Isola Madre. Da non perdere poi i giardini della Rocca Viscontea ad Arona, il Parco dei Laghi di Mercurago e la riserva naturale specia-

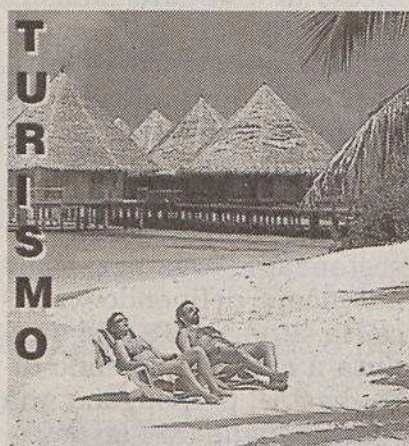
le dei Canneti di Dormelletto.

C'è invece tempo fino a ottobre (ma servono scarpe da montagna e un po' di allenamento!) per percorrere la via dei parchi, che dall'Alpe Ompio, alle spalle di Verbania, si inoltra a scoprire i parchi fioriti della Val Grande, di Veglia, di Devero e di Macugnaga. Arrivando a lambire la Svizzera, regala panorami magnifici e invidiati, nonché tavolozze variopinte di fiori spontanei come rododendri, orchidee, narcisi, crochi, anemoni dei boschi, mugheri, gigli martagoni, arniche, sassifraghe, genziane, stelle alpine...

Informazioni: Distretto Turistico dei Laghi, tel. 0323.30416, www.distretto-laghi.it e www.lastradaedelfiori.it.

f. z.

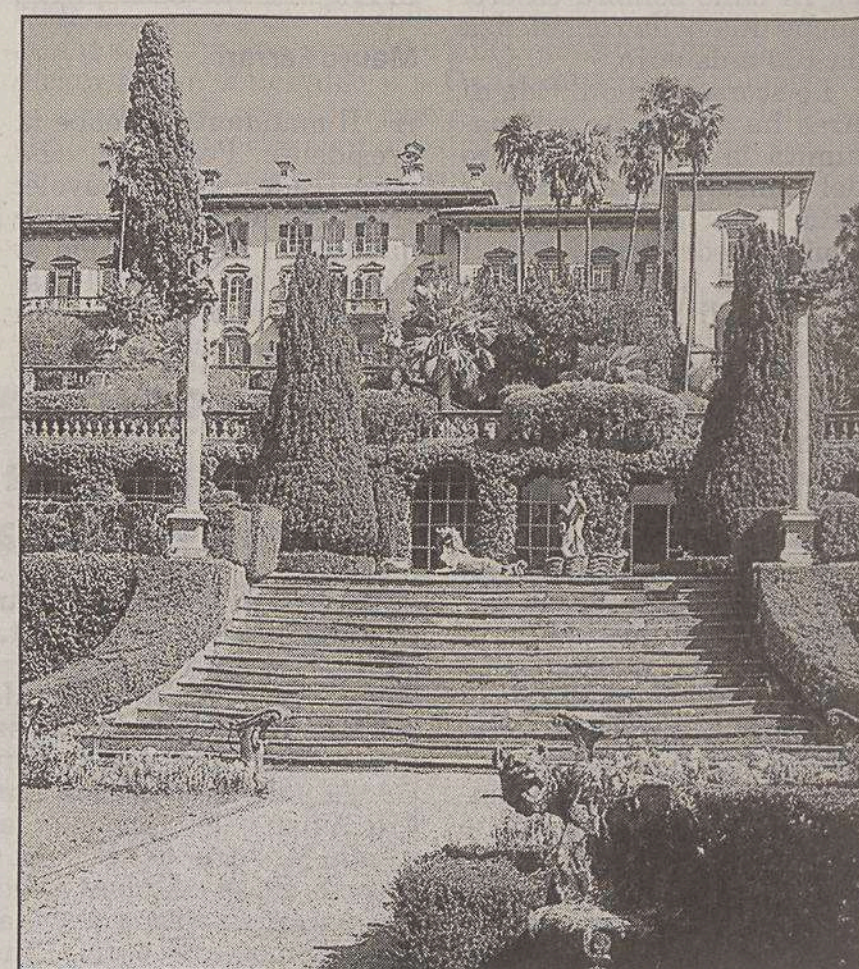
WEEKEND



Mostra-mercato di fiori questo fine settimana nella tenuta Berroni di Racconigi, nel cuneese

Antiche rose in antichi giardini

Quaranta espositori nello splendido parco del XVIII secolo



La splendida Villa San Remigio, a Verbania Pallanza.

PROPOSTE

Al sole di Fuerteventura per chi ama il windsurf

Inverno al sole di Fuerteventura - nell'arcipelago canario - in mezzo all'Atlantico, a soli cento chilometri dalle coste dell'Africa. Si tratta di un'isola adatta agli amanti della natura, con lunghe distese di sabbia bianca, incontaminata, un caldo sole, tipici paesini all'interno e un brezza costante per gli appassionati di windsurf. «Flamingo Resorts» (numero verde 800-013706; www.flamingoresorts.it) propone delle combinazioni di una settimana a 695 euro a persona con sistemazione presso l'Hotel Grand Fuerteventura, con pensione completa «all inclusive». A parte il costo del volo da Milano a 600 euro a persona andata e ritorno.

Sulle spiagge di Capo Verde

Soggiorni al sole di Capo Verde, l'arcipelago portoghese al largo del Senegal. L'isola di Sal - che ospita l'aeroporto internazionale - offre al turista belle spiagge, un caldo sole mitigato dalla brezza, paesaggi naturali di rara bellezza oltre naturalmente locali tipici (il «Funama», sulla spiaggia) e la bella musica di Capo Verde. King Holidays (tel. 02/48028703; 06/36210300) propone delle combinazioni di 8 giorni-6 notti a 830 euro a persona con volo da Milano a Sal e sistemazione in hotel tre stelle con pernottamento e prima colazione.

Antille: a Isla Margarita

Per chi cerca una destinazione caribica diversa dal solito ma particolarmente adatta a una vacanza balneare in questi mesi (mare, relax, divertimento), ecco pronta Isla Margarita nelle Antille meridionali, al largo delle coste del Venezuela. Propone al turista chilometri di spiagge (Playa el Agua, Manzanillo e Juan Griego - dove si assiste a uno spettacolo tramonto) baie nascoste affacciate su un mare di varie tonalità d'azzurro, una grande laguna (la restingia) che divide in due l'isola, la moderna Porlamar (città porto-franco), con ristoranti tipici, mercatini e discoteche. Aternum Viaggi (tel. 085/4210557) lancia del del combinazioni di 9 giorni-7 notti a 1070 euro a persona con volo da Milano (Roma) più sistemazione presso l'hotel «Esperia Playa el Agua» con pensione completa «all inclusive».

Nei castelli del conte Dracula

Viaggio in Romania, nel cuore dell'Europa centrale, un'inviante occasione per visitare Bucarest, le antiche città del Transilvania, i bellissimi monasteri con affreschi dipinti della Moldavia e della Bucovina e i luoghi in cui visse il conte Vlad, meglio conosciuto come Dracula. Porta d'Oriente di Torino (tel. 011/9642331) lancia una interessante combinazione di 9 giorni al prezzo di 1490 euro a persona con volo da Milano, trasferimenti e pensione completa. Partenze: 21 maggio e 18 giugno.

PER GLI SPORTIVI

Aperta a Disneyland Paris la scuola di calcio gestita dallo staff del Manchester United: si può giocare una partita prima di andare al parco

Quattro calci al pallone. Con Topolino e Pippo

PARIGI Topolino e Pippo hanno messo ai piedi le scarpe con i tacchetti e indossato i calzoncini bianchi e la maglia del Manchester United, una delle squadre mitiche del calcio europeo.

Lo hanno fatto a Disneyland Paris e sono usciti dal mondo della fantasia per entrare nello sport. E' quella della scuola di calcio gestita dagli allenatori della squadra inglese la nuova iniziativa dedicata ai ragazzi tra i sette e i dodici anni che visitano Disneyland Paris. Prima di andare a divertirsi al parco chi vuole - e a giudicare dalle prenotazioni, sono

in tanti - può partecipare a una sessione di allenamento di due ore e mezza al giorno con gli allenatori del Manchester United che, fino alla fine dell'estate faranno la spola alternandosi tra la Gran Bretagna e la Francia. Ogni tanto agli allenamenti a Disneyland - assicurano gli organizzatori - saranno presenti campioni del calcio di Paul Scholes e Ryan Giggs, Gary Neville e Diego Forlan. Giocheranno su un campo sintetico preparato. I calciatori in erba avranno a disposizione tutta l'attrezzatura necessaria per poter sviluppare la loro

potenzialità e il loro talento. Ci sono addirittura gli strumenti per poter misurare la velocità delle palle-gol, i muri finti dove tirare, ma anche porte con i manichini al posto di veri giocatori per poter simulare le tecniche del dribbling.

Alla fine, e cioè dopo almeno due o tre giorni di allenamento mattutino, i più bravi affrontano una sorta di test coronato da un diploma ufficiale.

Più spazio allo sport, meno ai giochi. Cambia insomma la filosofia di Disneyland Paris. Un cambio di rotta anche sull'onda della crisi

economica che negli ultimi anni ha dato non pochi problemi ai manager del più grande e prestigioso parco di divertimenti europeo dove ci lavorano 10 mila persone in buona parte anche italiane.

Puntare allo sport può anche essere un'arma vincente anche se, bisogna osservare che, per un ragazzo, partecipare a tutte le attrazioni, agli spettacoli e ora anche alle sessioni di allenamento di calcio ci vorrebbero giornate di 48 ore. E allora si è costretti a scegliere.

Anche perché una giornata a Disneyland non costa

certo poco. Per un adulto 40 euro di ingresso, 30 per un ragazzo. A questo si aggiungono 25 euro per ogni sessione di calcio. Poi ci sono l'albergo, i pranzi, gli spuntini e i gadget che sono sicuramente irresistibili richiami per molti. Risultato, tutto compreso, si spendono almeno 100 euro a testa al giorno senza considerare il trasferimento dall'Italia.

Da quando il parco ha aperto i battenti sono state create nuove attrazioni e spettacoli. (Per esempio fino al 29 agosto quest'anno ci sono «Peter Pan alla riscossa» e il «Festival di musica lati-

nifistazione ha infatti luogo alla Fattoria di Villa Maggi, nel Comune di Cazzago San Martino. «Riconoscere, abbinare e curare piante e fiori» è un po' il motto della rassegna, che si presenta in diverse sezioni. Accanto alla mostra-mercato di piante (ma anche di prodotti tipici locali, come l'olio d'oliva Sebino Dop), anche suggerimenti per il giardino, arredi da esterni e attrezzature. Sono inoltre previste dimostrazioni pratiche di piantumazione, potatura, innesto, decorazione floreale e giardinaggio in genere. Il programma di iniziative collaterali, poi, è letteralmente affollato e coinvolge numerosi siti d'interesse

storico, architettonico e naturalistico del circondario (sarà a disposizione del pubblico una navetta). In locandina concerti sinfonici, annullo filatelico, mostre di pittura, approfondimenti e incontri di studio, esposizioni di mobili d'antiquariato e auto d'epoca. Da non perdere, domenica, il corteo e palio della rosa. La sfilata storica in costume, che fa riferimento alla dominazione veneta della Franciacorta (1420-1480), parte alle 10 da Villa Bettini Cazzago e si muove per le vie del paese. L'evento vede impegnati arcieri, cavalieri, figuranti e sbandieratori. Nei due giorni, inoltre, vengono aperte al pubblico altre dimore storiche di

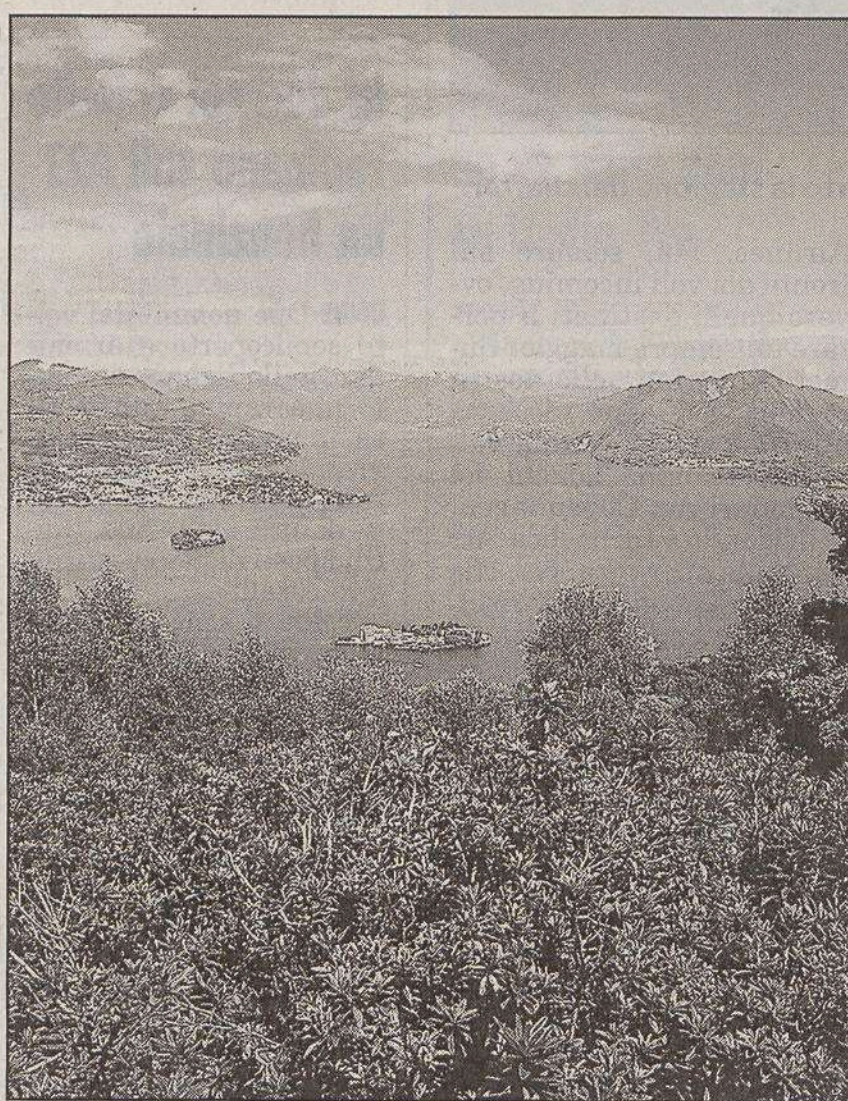


I beniamini di Disneyland ora si dedicano al football.

Più spazio allo sport: cambia la filosofia del divertimento

da due milioni di litri d'acqua e uno shopping center con 200 negozi outlet. Dal 1992 a entrare nel mondo di Topolino sono state quasi 150 mila persone. Quasi un assalto inarrestabile se si pensa che nei cinque alberghi del regno di Topolino le stanze sono occupate all'87 per cento della disponibilità durante tutto l'anno. E la prova è, d'estate ovviamente, ma anche quando d'inverno il parco è gremito di visitatori provenienti da tutta Europa. Primo mercato è la Francia, secondo l'Inghilterra, terzo l'Italia.

c.b.



Il Lago Maggiore visto dal Giardino degli alpini.

Sabato e domenica la campagna bresciana si apre a quanti cercano piante e sementi, ma anche ottimi vini e olio doc. Visitando le dimore storiche

«Franciacorta in fiore»: per la vista e... per il gusto

Culla di pregiati vigneti, la Franciacorta è anche terra di magnifiche residenze. Adagiate elegantemente in collina ora si fanno timidamente schermo dei filari, ora si affacciano quasi vanitose su questo angolo verdissimo e dolcissimo di Lombardia, alle spalle del Lago d'Isèo. E dove ci sono ville eleganti non mancano giardini splendidi.

Lungo le strade ondulate di questa florida campagna bresciana si alternano infatti cantine e vivai. Perché il fiore ha qui radici profonde almeno quanto quelle della vite...

Da sei anni a questa parte, l'appuntamento clou di primavera è «Franciacorta in fiore». La rassegna, in calendario il 15 e 16 maggio, è dedicata a rose ed ebacee perenni ma offre contemporaneamente uno spaccato di storia, fragranze e sapori del territorio. Come location d'eccezione quest'anno è stata scelta la Tenuta Montenisa, condotta dai Marchesi Antinori. La ma-

nifestazione ha infatti luogo alla Fattoria di Villa Maggi, nel Comune di Cazzago San Martino. «Riconoscere, abbinare e curare piante e fiori» è un po' il motto della rassegna, che si presenta in diverse sezioni. Accanto alla mostra-mercato di piante (ma anche di prodotti tipici locali, come l'olio d'oliva Sebino Dop), anche suggerimenti per il giardino, arredi da esterni e attrezzature. Sono inoltre previste dimostrazioni pratiche di piantumazione, potatura, innesto, decorazione floreale e giardinaggio in genere. Il programma di iniziative collaterali, poi, è letteralmente affollato e coinvolge numerosi siti d'interesse

storico, architettonico e naturalistico del circondario (sarà a disposizione del pubblico una navetta). In locandina concerti sinfonici, annullo filatelico, mostre di pittura, approfondimenti e incontri di studio, esposizioni di mobili d'antiquariato e auto d'epoca. Da non perdere, domenica, il corteo e palio della rosa. La sfilata storica in costume, che fa riferimento alla dominazione veneta della Franciacorta (1420-1480), parte alle 10 da Villa Bettini Cazzago e si muove per le vie del paese. L'evento vede impegnati arcieri, cavalieri, figuranti e sbandieratori. Nei due giorni, inoltre, vengono aperte al pubblico altre dimore storiche di

Franciacorta. In particolare, domenica sono visitabili il castello di Bornato, Villa Bettini Cazzago e Villa Seco d'Aragona. Possibili infine anche visite guidate a cantine di pregio del territorio, con degustazione di vini e prodotti tipici.

Tra le curiosità, la presentazione del lodevole progetto «Ritroviamo i frutti antichi bresciani» che ha censito e recuperato oltre 50 varietà ormai dimenticate, ideali per un modello di orto-giardino in vecchio stile, ovvero uno spazio privato che soddisfi a un tempo occhi, naso, palato e dispensa.

«Franciacorta in fiore» è aperta sabato e domenica con orario 9/19. L'ingresso costa 3 euro. Informazioni: Pro Loco, cell. 339.3598519.

La zona è ricca di agriturismo e bed&breakfast. A soli 6 chilometri, poi, c'è il Lago d'Isèo, con la sua ampia offerta di alberghi e campeggi. IAT Isèo, tel. 030.980209.

f. z.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto-mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancanti inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di

stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI

1 VENDITA

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

VENDESI appartamento centro città ultimo piano zona pedonale ascensore termotomono mq 150 Blu servizi immobiliari 040/54321 335/6063305. (A00)

VENDESI casa carsica mq 250 800 mq giardino parzialmente ristrutturata. Telefonare al 040/54321 Blu immobiliare. (A00)

2 IMMOBILI

2 ACQUISTO

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A.A. URGENTEMENTE camera, cucina, bagno, qualsiasi zona, € 50.000 contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A. QUALSIASI zona casetta con giardino/cortile, per numerosissime richieste, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

A. CERCHIAMO piccolo, stanza, cucina/ino, bagno. Massimo € 70.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ACQUISTASI per contanti, appartamenti da restaurare qualunque dimensione, purché richiesta adeguata. Esclusivamente in Trieste e provincia. Equipe costruzioni. 040/764666. (A00)

CERCASI casa con giardino a Monfalcone meglio paesi limitrofi possibilmente con posto auto. 328/3761247. (A00)

4 LAVORO

4 OFFERTA

Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA zona Udine cerca rappresentante-collaboratore per zona Trieste per vendita articoli di cancelleria. Inviare offerte a fermo posta centrale Trieste C.I. AE8102944. (A00)

BANCONIERA/E cercasi. Presentarsi lunedì 10 esclusivamente dalle 16 alle 17. Bar Minerva via S. Francesco 18. (A3165)

CERCASI camerieri e cuochi max 30 anni per periodo estivo. Per info. tel. da lun. allo 040/308913 dalle 11 alle 12. (A3121)

CERCASI collaboratore per coordinamento di cantieri edili preferibilmente con esperienza nel ramo. Inviare curriculum vitae dettagliato a fermo posta centrale Trieste C.I. AE8102944. (A00)

IMPIEGATA contabile massimo 30enne bella presenza cercasi per studio professionale. Inviare curriculum casella postale 1805 34100 Trieste. (A3105)



NON CHIEDETECI SOLO COLLABORATORI. CHIEDETECI SOLUZIONI.

Trovare i collaboratori giusti per la vostra azienda è sempre stato il nostro punto di forza. E lo è tuttora. Ma oggi possiamo offrirvi un servizio ancora più efficiente. Manpower, infatti, è un partner capace di fornirvi le soluzioni più complete per la gestione delle risorse umane. Oggi più che mai, grazie alle nuove opportunità di sviluppo che si presentano in seguito all'introduzione della Legge Biagi. Informatevi in una delle 330 filiali Manpower presenti in tutta Italia. Una grande soluzione vi sta già aspettando.

SELEZIONE | LAVORO TEMPORANEO | STAFF LEASING | FORMAZIONE | CONSULENZA HR

MANPOWER
ESPERTI IN RISORSE UMANE

MANPOWER Monfalcone ricerca infermiere professionale esperienza p.s., impiegata amministrativa esperta, cameriere esperto. Telefonare al 0481/791686. (A00)

MOBILI Elio cerca addetto/a alle vendite con provata esperienza nel settore del mobile. Telefonare 040/225277. (A00)

RISTORANTE Le Terrazze cerca personale stagionale: un cuoco, un cameriere di sala con conoscenza lingua straniera, un barman, un cameriere servizio piccole colazioni. Telefonare 040/2247033. (A3096)

SELEZIONIAMO ragazze bella presenza per lavoro di promozione prodotti Telecom Italia da effettuare con stand espositivo in propria provincia di residenza periodo giugno-luglio. Scrivere a fermo posta centrale Trieste C.I. AD9813110. (A00)

5 LAVORO

5 RICHIESTA

Feriale 0,75 - Festivo 0,75

INTERPRETE diplomata inglese tedesco, madrelingua tedesca con conoscenza mentalità, disponibile collaborazioni con

aziende per contatti esteri, lettere d'affari, telefonate, colloqui di lavoro, trattative, per migliorare consolidare legami con partners commerciali industriali. Tel. 338/2148485.

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza, non le proposte troppo allettanti. Tel. 0432/510444, Uic 565.

Continua in 18.a pagina

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

**Non tagliarti fuori.
Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.**

informazione di qualità,
pubblicità di successo



CD Alpini Musiche e Cori a soli € 4,10

UN'OPPORTUNITÀ DAVVERO SPECIALE

In occasione della 77a Adunata Nazionale degli Alpini

in edicola con
più IL PICCOLO più

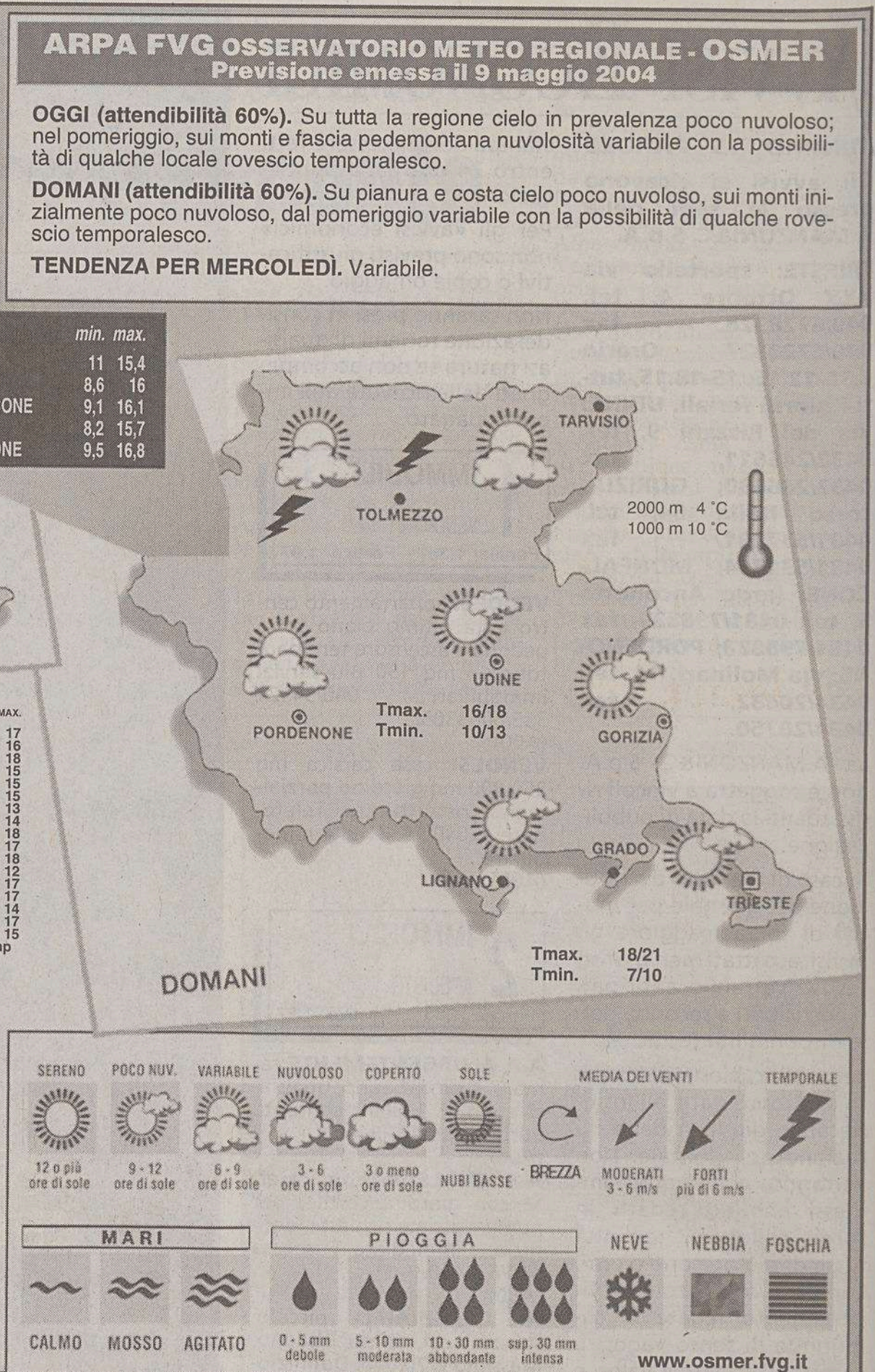
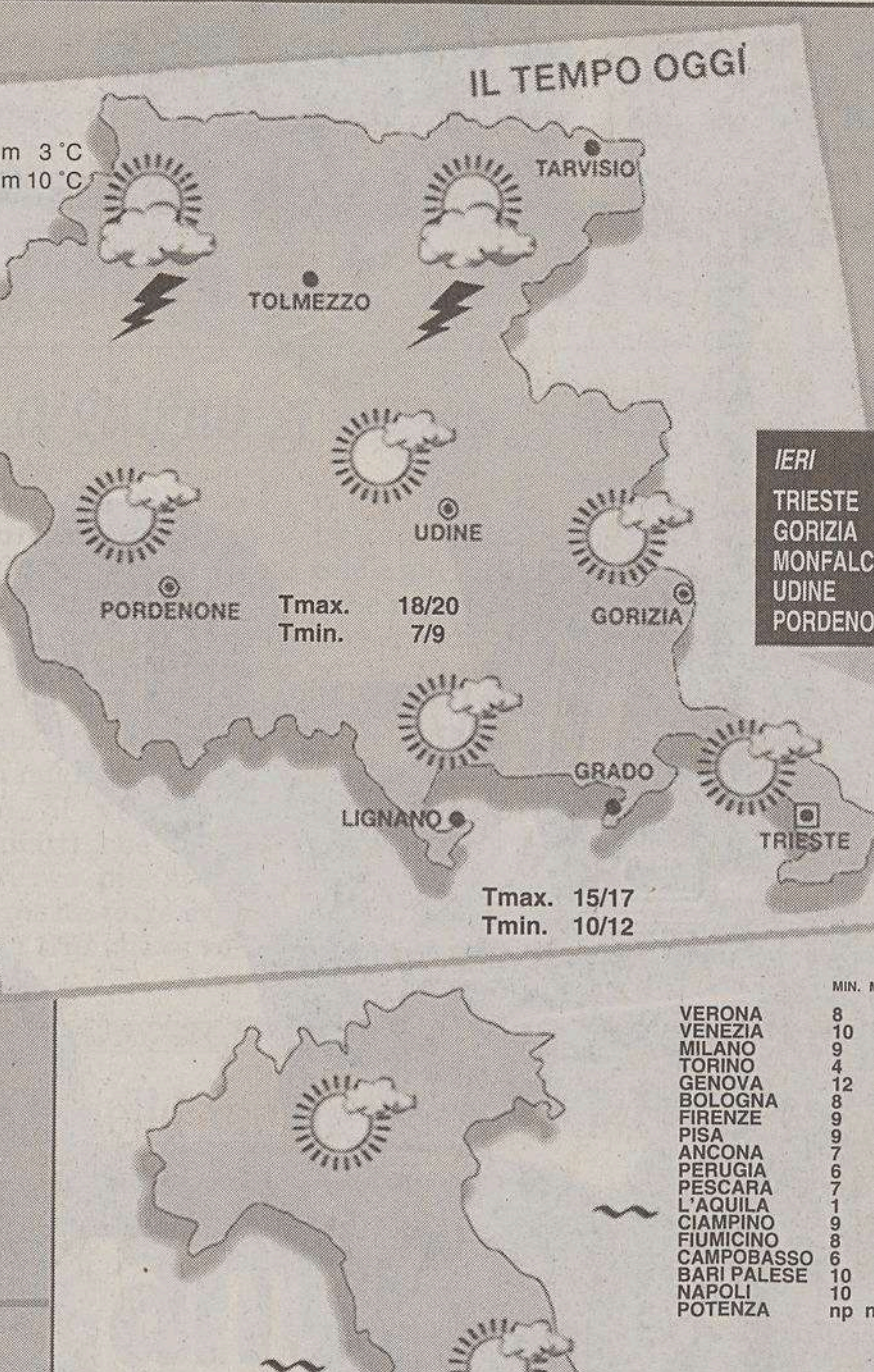
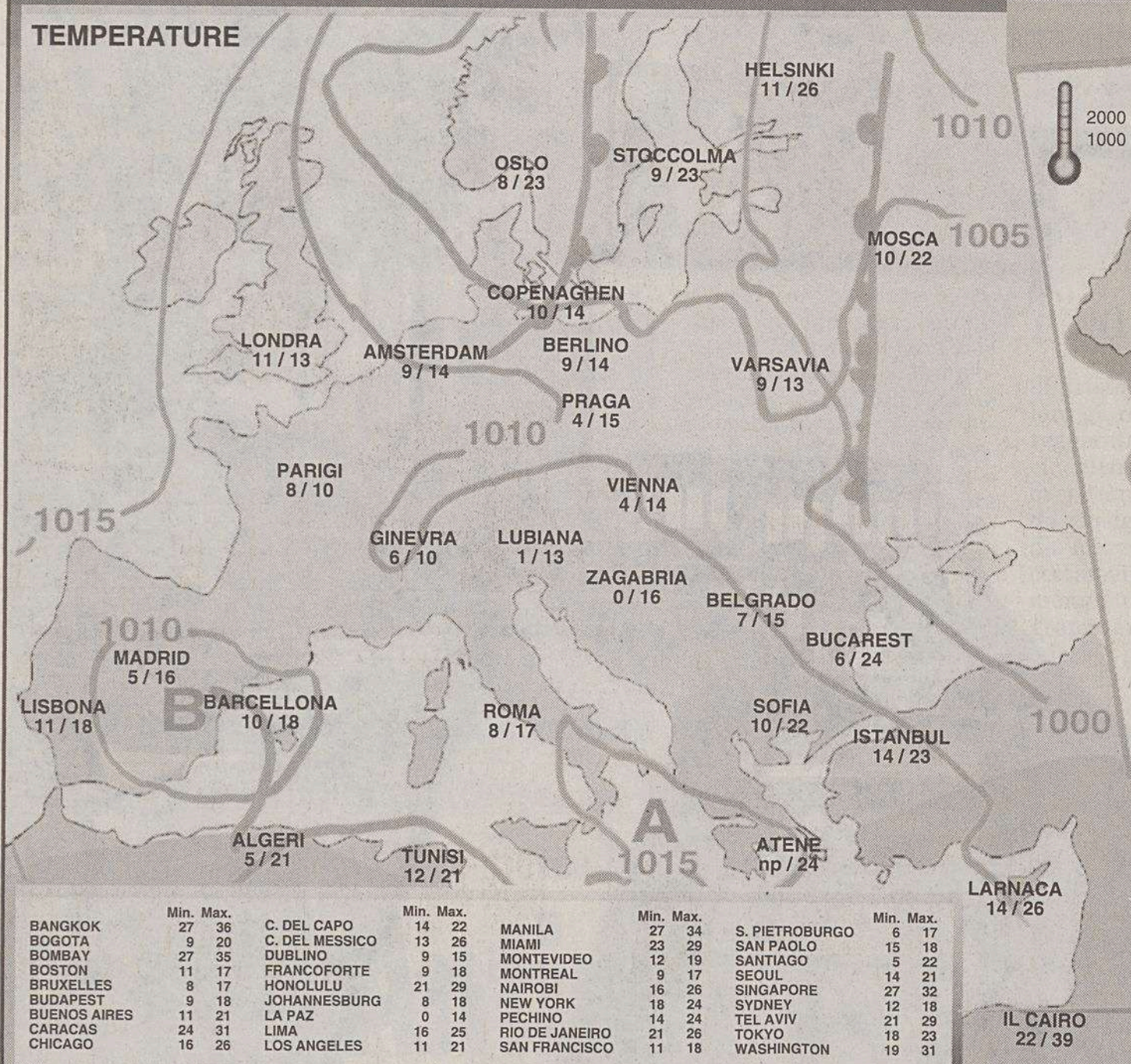
CD Alpini Musiche e Cori
(Fanfara e coro della Brigata alpina "Julia")

10 cartoline commemorative

Il Piccolo + CD + 10 cartoline € 10,00
Il Piccolo + CD € 5,00 - Il Piccolo + 10 cartoline € 5,90

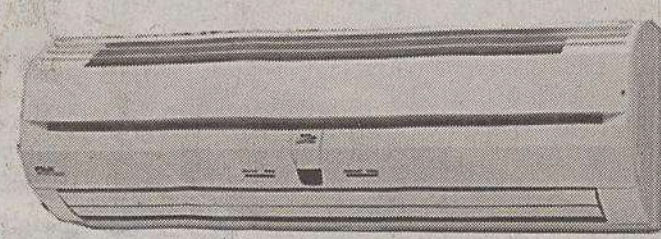


10 cartoline commemorative a soli € 5,00



VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006

**Climatizzatori
Alta Tecnologia**



FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LTD.

FILATELIA

Da San Marino le Olimpiadi, la Volkswagen e le vacanze europee

La Francia ricorda Dien Bien Phu e il crollo dell'impero colonialista

Il «primaverile» mese di maggio offre molteplici emissioni. Dalla Francia abbiamo: un verticale per ricordare la battaglia di Dien Bien Phu del 1954 che sancì la sconfitta francese a favore delle forze vietnamite del Nord; due valori per celebrare Black e Mortimer, celebri personaggi dei fumetti, un verticale per il 100% della Fifa e un orizzontale per il tema comunitario europeo dedicato alle vacanze. Policromie. Facciale complessivo euro 3. Annulli primo giorno (date del 6, 9, 15 e 20 maggio) a Parigi, Pau, Strasburgo. Dalla Nuova Caledonia tre valori richiamano l'acquario di Noumea. euro 2,52 per fogli da cinque tritici. Emissione 15 maggio. Wallis e Futuna celebra il volo aereo sull'isola con due pezzi (euro 5,70) in mini fogli da 10 esemplari. Emissione 12 maggio.

gara); due valori nel tema europeo delle vacanze e, per le grandi industrie automobilistiche, richiamo alla Volkswagen con un foglietto riferito al 30.º dell'autovettura Golf e ai 50.º di Volkswagen Italia. Stampa pluricolore offset. Facciale di euro 10,85. Tiratura 180.000-200.000.



Anche il Lussemburgo presenta il 9 maggio una contemporanea incentrata su argomenti europeistici: nel tema vacanze-Europa due valori con i siti di Bourges e di Müllerthal; due altri pezzi per le Olimpiadi di Atene e l'Anno europeo per l'educazione dello sport; un orizzontale per le imminenti elezioni europee

(simbologia) e altro per il 50.º della scuola europea di Luxembourg-Ville. Stampa policroma in fogli da 10 e 20. Facciale di 3,40. Annulli primo giorno a Luxembourg. Dalla Svezia il 13 maggio troviamo una serie turistica riferita all'Arcipelago Stockholm nel Mar Baltico con tre 30.000 isole (quattro valori con vedute tipiche) e altra serie di due francobolli dedicati alla «Luce del Nord» vista da immagini visive. Facciale di Sek 33. Multicolori autodesivi. In concomitanza alla manifestazione filatelica «Ovebria 2004» di Klosterneuburg l'Austria promuove due francobolli di cui l'uno propaganda la Giornata del francobollo e l'altro i depositi e i barili di vino locali. Facciale complessivo di euro 4,50. Annulli d'emissione del 7 e 8 maggio 3400 Klosterneuburg.

Anche Aland concorre al tema europeo vacanze con un valore da euro 0,75 riprodotto uno yacht e coste insulari.

Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4 Cercate di non parlare dei vostri progetti per il futuro nell'ambiente di lavoro. Non dimenticate che hanno il pregio di un'assoluta originalità e vi daranno il successo.

Toro 21/4 20/5 Riuscirete a disporre e a organizzare con molta presenza di spirito e buona volontà. Fate tutto con grande fiducia in voi stessi. Da alcune difficoltà c'è molto da imparare.

Gemelli 21/5 20/6 Non lasciatevi prendere da troppi dubbi o dal nervosismo. Il vostro segno è soggetto a influenze prevalentemente favorevoli e fortunati. Riuscirete a comprendere meglio certe cose.

Cancro 21/6 22/7 Frenate il lato ansioso del vostro temperamento e date agli avvenimenti della giornata il peso che meritano. Esaminateli a fondo prima di angosciarvi. Inoltre non siate imprudenti.

Leone 23/7 22/8 È la giornata più adatta per fare promesse o per chiedere un miglioramento economico. La fortuna è con voi e inoltre saprete trovare gli argomenti giusti con tutti.

Vergine 23/8 22/9 Data l'odierna posizione degli astri si prevede un'intensa attività professionale. Positiva anche la vita privata. Muovetevi di più, frequentate persone di ambienti diversi.

Bilancia 23/9 22/10 L'andamento piuttosto deludente del lavoro nel corso della mattinata vi inviterà a riflettere sul vostro comportamento nelle ultime settimane. Serata in famiglia.

Scorpione 23/10 21/11 Gli astri consigliano di agire con prudenza. Nella vita privata godete di una certa tranquillità. Non trascurate una faccenda che vi riguarda in prima persona. Più determinazione.

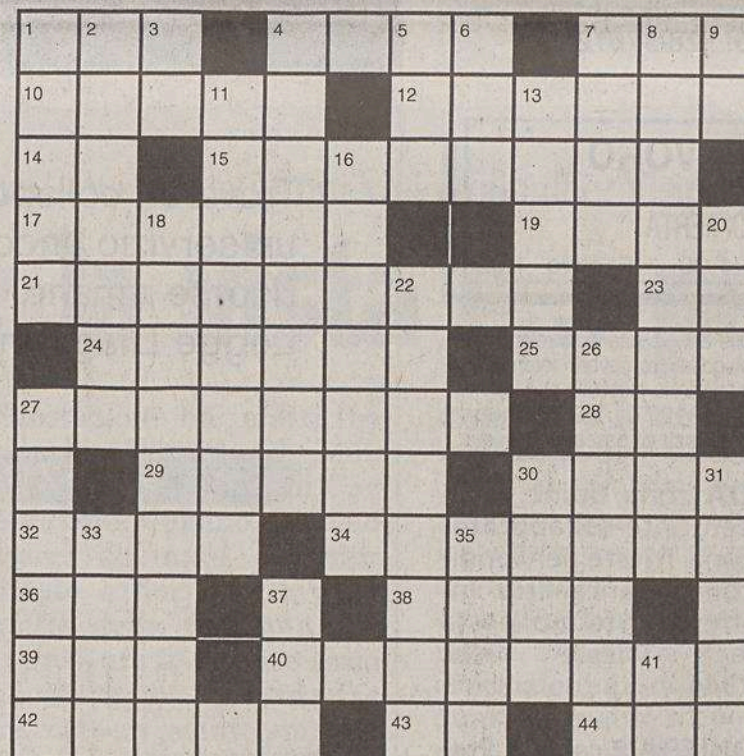
Sagittario 22/11 21/12 La vostra emotività, oggi più vivace del solito, farà nascere in voi dei dubbi e delle perplessità sul lavoro. Non perdetevi per questo la sola buona occasione della giornata.

Capricorno 22/12 19/1 Vi attende una giornata molto impegnativa dal punto di vista professionale. In serata, stanchi e nervosi, non sarete affatto disposti ad assecondare i desideri altrui. Rilassatevi.

Aquario 20/1 18/2 Il lavoro non vi darà preoccupazioni oltre i normali limiti di orario e la persona che amate sarà con voi più affettuosa del solito. Un po' di prudenza vi aiuterà negli affari.

Pesci 19/2 20/3 Se riuscirete ad agire con più calma e buon senso, dovrete limitare al minimo le possibilità di errore. Un eccesso di sicurezza potrebbe farvi sbagliare: un po' di modestia non guasta.

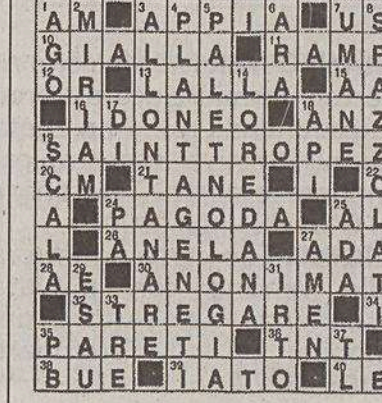
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Città belga con un noto circuito automobilistico - 4 Emette ululati - 7 Il petrolio negli Usa - 10 Località in provincia di Modena - 12 Evita il ciglio - 14 Un po' di allenamento - 15 Rimasto nella memoria - 17 Piatti porta piatti - 19 Simile, stesso - 21 Lo studio Freud - 23 Avere solo in parte - 24 Scesa, diminuita - 25 Venuto alla luce - 27 Spia - 28 In fondo al fosso - 29 Il teatro lirico di Verona - 30 La spinta per partire - 32 Scadono periodicamente - 34 Candido come l'avorio - 36 Una pianta velenosa - 38 Densa di difficoltà - 39 In latino dopo il bis - 40 Li ha ridotti la silhouette - 42 Sottile, minuto - 43 Signa di Aosta - 44 La dea dell'ingenuità.

VERTICALI: 1 Li compie l'archeologo - 2 Jack, noto «duro» del cinema - 3 In pieno orario - 4 Bevande a base di succo d'agrumi - 5 Per Grazia Ricevuta - 6 Volano quando ci si diverte - 7 Se le deve fare il piovano - 8 Elemento dielettrico spesso di porcellana - 9 Fine di secolo - 11 Dormicchiare dopo pranzo - 13 Francis William, fisico inglese fra i Nobel - 16 Scorre in un cilindro - 18 Si arrampicano sulla montagna - 20 Lungo periodo di tempo - 22 Una specie di fucile - 26 Isola a nord della Sardegna - 27 Ricoperte con un prezioso metallo - 30 Lo è un braccio o una gamba - 31 Le isole Lipari - 33 Marte per i greci - 35 Forte colpo - 37 Ghiaccio a Chicago - 41 Non Trasferibile.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello:
LE TASCHIE.

Cambio d'iniziale:
ARGANO, ORGANO.

CAMBIO DI CONSONANTE (2,5=7)
Maradona si allena da solo. Se, per partito preso, in gran segreto se ne rimane per la società, i passaggi ridenti fan pensare che tutto liscio forse non andrà.

INDOVINELLO
Ho schiacciato un verme. Appena l'ho schiacciato, ho chiuso gli occhi irrefrenabilmente; ma questo non succede veramente a chi con occhi aperti se ne sta.

Mariénico
Cleos

ENIGMISTICA **100** Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

VENDITA PROMOZIONALE
sconto alla cassa 20% su tutti gli articoli

SPECK

via S. Nicolò 11

GORIZIA, 15 - 16 MAGGIO

Fest in Go

MONGOLFIERE, G.C. FERRARI CLUB ITALIA, INTRATTENIMENTI, SHOPPING

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.40**
tramonta alle **20.24**
La Luna: si leva alle **2.05**
cala alle **10.40**

20.a settimana dell'anno, 131 giorni trascorsi, ne rimangono 235.

IL SANTO

Sant'Antonino

IL PROVERBIO

**Maggio fresco e bagnato
giova alla vigna e al prato.**

MAREE

Alta: ore 17.16 **+24** cm
ore 23.06 **+6** cm
Bassa: ore 8.24 **-36** cm

DOMANI

Alta: ore 1.26 **+7** cm
Bassa: ore 10.01 **-30** cm

TEMPO

Temperatura: 11 minima
15,4 massima
Umidità: 69 per cento
Pressione: 1008,0 stazionaria
Cielo: poco nuvoloso
Vento: 27,4 km/h da W
Mare: 15

TRIESTE

Cronaca della città

Non basta avere la quinta per essere Miss Mondo.



CITROËN C2

Contiauto s.r.l.
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 - Tel. 040.2610055
Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.69605
e-mail: contiauto@contiauto.it
www.contiauto.citroen.it

Mancano sei giorni all'adunata delle Penne nere: domenica ci sarà anche un «reduce» piemontese di 106 anni. Ecco alcuni percorsi alternativi per evitare ingorghi

Alpini, da oggi scattano i primi divieti di sosta

E' già off-limits largo Barriera, da questa sera stop al parcheggio anche nel Borgo Teresiano

Trieste nel prossimo fine settimana raddoppierà i suoi abitanti: dai 220mila residenti abituali, si passerà a poco meno di mezzo milione di persone, tutte ammassate attorno al centro cittadino. Quindi passanti, macchine, corriere, turisti, servizi d'ordine: tutti impegnati ad arrivare a questo storico appuntamento. Al quale, e lo ha confermato proprio ieri, non mancherà nemmeno la Penna nera più anziana d'Italia, Secondo Roffinengo, anni 106, piemontese, combattente della Grande Guerra, che ha assicurato la sua presenza in città domenica prossima.

Vediamo quindi di fare un po' d'ordine nei provvedimenti che riguardano in particolare la viabilità. I primi divieti di sosta e fermata sono scattati dalla scorsa notte nell'intera area di largo Barriera, mentre dalla mezzanotte di oggi saranno attivi in tutto il borgo Teresiano. Altrettanto vale per i primi provvedimenti sul traffico: da stanotte non si potrà più deviare a sinistra da Corso Saba verso l'area dell'Ospedale Maggiore, anche se i mezzi pubblici beneficeranno di un prolungamento della corsia a loro riservata fino alla Madonna di piazza Garibaldi, mentre la fermata dell'aiuto di piazza Oberdan sarà spostata davanti al palazzo della Regione e da domani nel quadrilatero del Borgo Teresiano si potrà transitare solo nelle principali vie di scorrimento, cioè le vie Mazzini, Roma, Milano, San Spiridione, Valdirivo e Filzi).

In prospettiva poi c'è quella sorta di blocco generale della circolazione in città, o

nere: il passaggio sant'Andrea (numerosa tende si stanno già alzando nei piazzali appositamente realizzati all'interno dell'area che ospita gli storici mezzi del Museo Ferroviario) e l'Ippodromo di Montebello. Ventiquattro ore dopo stessa sorte sarà riservata alle aree della pineta di Barcola, del palasport di Chiarbola, dello stadio Rocco e del colle di san Giusto.

Da venerdì pomeriggio in poi, progressivamente si

estenderà su tutta la città il provvedimento di divieto di transito nelle zone interessate dal corteo di domenica, che, ricordiamo, partirà da piazza Foraggi per concludersi alla Stazione centrale, mentre il Labaro proseguirà fino a piazza dell'Unità.

Agli Alpini la città sta per porgere senz'altro un caloroso «Benvenuti», ma quanta confusione attende i triestini e tutti coloro che vivono e lavorano qui, oltre quelli che verranno a Trieste proprio per l'appuntamento dell'Adunata.

Ecco allora qualche ipotesi su quelle che saranno le direttrici principali per i triestini che devono andare a lavorare o comunque debbono spostarsi (ci sono bambini che devono giustamente andare a scuola, anziani e ammalati da assistere e così via): per chi arriva dalla zona sud-orientale (Borgo San Sergio, Zaulle e Muggia per intendersi) sarà opportuno salire fino a Cattinara: da qui sarà opportuno calarsi lungo le strade non interessate dai divieti, cercando di trovare parcheggio anche lontano dal centro e poi proseguire con i mezzi pubblici, perché sono quasi 3mila i posti auto che mancheranno all'appello (fatto un calcolo a spanne, si tratta circa di 10 chilometri di marciapiedi che non saranno disponibili). Più semplice sembra la situazione per chi abita sull'altopiano, dove si potrà lasciare l'automobile lungo le vie maggiori in avvicinamento al centro, mentre per chi sta a Barcola sembra veramente che l'unica possibilità sia rappresentata dall'utilizzo dei bus dell'Act.

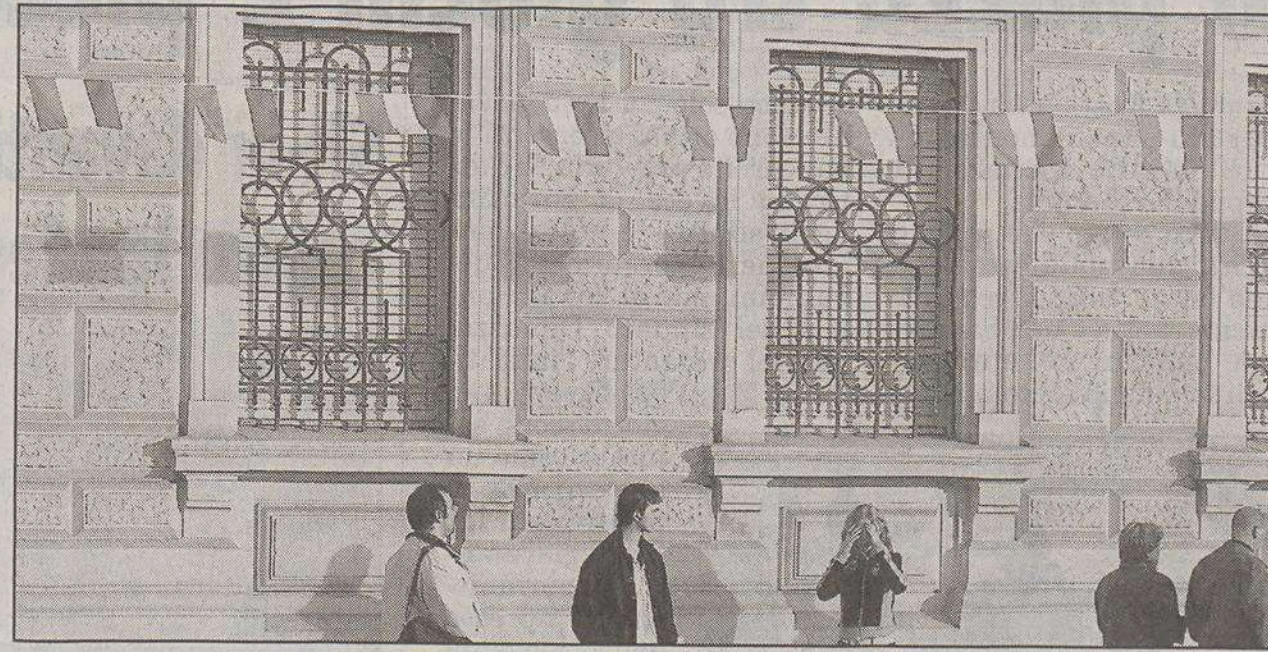
Ugo Salvini

Le bandierine esposte in mezza città non sarebbero regolari. L'assessore Sluga replica: «Le hanno ordinate gli organizzatori»

Tricolori «fuori ordinanza», è subito polemica

«Quei tricolori sono esposti in modo sbagliato: vanno appesi dal lato verde, mentre a sventolare deve essere il rosso». E' iniziata da una segnalazione la nuova polemica che riguarda i filari di bandierine che sventolano per mezza città in vista del raduno degli alpini. In effetti molti triestini sono sconcertati dalla singolare esposizione, ritenuta «fuori ordinanza». Tra i primi a segnalare il problema Oliviero Braini, che si è messo in contatto con l'Ufficio relazioni pubbliche del Comune. «Quella esposta è la bandiera ungherese», ha sottolineato. Sebastiano Truglio invece, oltre che alle «Segnalazioni» del Piccolo, ha scritto al Presidente della Repubblica, sollecitando l'autorevole intervento.

«Un errore c'è. Non è il Tricolore italiano quello esposto nei filari di bandierine bianche rosse e verdi stese lungo le vie del centro per salutare gli alpini. Dobbiamo però avere un occhio benevolo per questa svista, per questo errore veniale...».



I filari di bandierine che sono state esposte in varie parti della città. (Foto Lasorte)

A parlare è il generale Riccardo Basile, presidente della Federazione Grigoverde, che offre la sua documentata consulenza. «L'articolo 12 della Costituzione - ricorda il generale - è chiarissimo nella sua esposizione e non lascia dubbi di sorta». «Il tricolore italiano - aggiunge - deve essere esposto con il lato verde fissato all'asta ver-

ticale, a un filo o anche su un'asta inclinata, come accade sugli edifici pubblici o sulla poppa delle navi. Per analogia le bandierine esposte in questi giorni in città dovrebbero essere fissate alla sagola con il verde, lasciando sventolare il battente rosso». «Invece - rimarca Basile - a causa di una rotazione di 90 gradi, sventolano tutti tre i colo-

ri. Chi parla però di bandiera ungherese sbaglia clamorosamente. Per l'adunata di domenica è esposta in città, se vogliamo essere severi, una bandiera di fantasia che ricorda il tricolore, ma non lo è».

Pronta la replica dell'assessore comunale Fulvio Sluga, responsabile del Comune per l'adunata, che rinfaccia l'affondo di Basi-

le. «Le bandierine sono state ordinate dalla sede centrale dell'Ana in base a un loro preciso manuale di protocollo. In tutte le precedenti adunate la disposizione dei tre colori era identica a quella che oggi i triestini possono ammirare lungo le vie. E' impensabile sostituirle. Al Comune decine e decine di fax ci sottolineano in questi giorni un errore che errore non è...».

L'Associazione nazionale alpini, attraverso il coordinatore dell'adunata Giorgio Bailo, getta acqua sul fuoco. «Ci troviamo di fronte a diverse scuole di pensiero. Abbiamo steso in città 10 chilometri di filari o di «gran pavesi», a seconda delle denominazioni. Li abbiamo comperati così come si trovano in commercio. Il nostro scopo è quello di offrire un'accoglienza calda a tutti gli alpini che stanno per arrivare. La nostra città è stata scelta all'unanimità da tutte le sezioni Ana come sede dell'adunata che vuol celebrare i 50 anni del ritorno di Trieste all'Italia».

Claudio Ernè



Tregua del tempo: il Molo Audace si rianima.

Temporalmente e momentaneamente schiarite accompagneranno la kermesse del weekend

La grande festa sarà bagnata

Domenica, il giorno dell'adunata degli alpini, è annunciata pioggia ma solo nel tardo pomeriggio o nella notte, congiunta ad un abbassamento delle temperature, che già in questi giorni ha determinato addirittura, in pieno maggio, l'accensione dei termosifoni. Giovedì invece un buon numero di temporali si dovrebbero abbattere sulla città, seguiti da un miglioramento che interesserà venerdì, sabato e le prime ore di domenica. Le giornate della grande festa tricolore sono dunque salve e in città la kermesse alpina potrà svolgersi all'aperto. Sono queste le previsioni di massima per la settimana entrante. Verranno messe a fuo-

co con maggiore precisione di giorno in giorno, in base a dati assunti sul campo, non dedotti dai modelli matematici come quelli che ieri hanno indicato una sfilata all'asciutto subito seguita però dal maltempo. Massimo Ongaro di «Metepoint» assicura per i prossimi giorni «bollettini» mirati a uso adunata. Oggi e domani il tempo sarà ancora leggermente perturbato con residui addensamenti ma in via di netto miglioramento fino a mercoledì, quando la bassa pressione ritornerà gradualmente in scena. Oggi e domani venti deboli settentrionali, temperature in leggero aumento, mare poco mosso e buona visibilità.

I proprietari dell'alloggio di via dell'Industria replicano al barbone e negano che vi siano state pulci o scarafaggi nelle stanze

«In due giorni quella casa sarà ripulita»

Intanto altre persone si sono fatte avanti per aiutare l'ex marittimo



Walter Wolf fotografato nell'appartamento di via dell'Industria 18 al centro della polemica: ieri i proprietari hanno fatto sapere di essere disposti a ripulire i locali.

«La nostra offerta non cambia. Ripuliremo, svuoteremo e dipingeremo le pareti dell'appartamento di via dell'Industria 18 che giovedì abbiamo offerto al signor Walter Wolf e che ora lui non vuole più accettare perché dice che è sporco e infestato dagli insetti».

Giorgio Calcarà e la moglie Barbara rilanciano la loro offerta al marittimo che da due mesi dorme con il suo cane su una panchina di piazza Hortis e che dopo aver tentato di ripulire l'alloggio che gli era stato offerto, ha gettato la spugna e ha detto che avrebbe restituito le chiavi ai due benefattori. «Se devo dormire in mezzo a pulci, scarafaggi e sporcizia, meglio continuare a passare le notti sulla

panchina di piazza Hortis in compagnia del mio cane Adolf».

«Avevamo immediatamente offerto al signor Wolf di ripulire e ridipingere l'alloggio che gli avevamo messo a disposizione. Lui ci aveva ringraziato e aveva detto che avrebbe provveduto da solo. Forse non ci siamo capiti, forse lui ha cambiato idea. Noi comunque rinnoviamo la nostra offerta. Lo ripuliremo, lo svuoteremo e lo faremo ridipingere: questione di un paio di giorni e di una spesa di 800 euro che siamo disposti ad accollarci. Se il signor Walter Wolf rinuncia, l'alloggio di via dell'Industria resta a disposizione di qualcun altro che ne ha bisogno...».

Sono amareggiati e delu-



Da sin. l'assessore D'Ambrosio, Wolf e i coniugi Calcarà.

si Barbara Giardina e Giorgio Calcarà. Ieri hanno ispezionato l'appartamento e in serata hanno dichiarato «che non hanno trovato né pulci, né scarafaggi, e nemmeno altri insetti fastidiosi. La camera e la cucina erano già state disinfestate tre o quattro mesi fa, quando la precedente inquilina era deceduta. Faremo pulire le finestre e rivedere anche l'im-

pianto elettrico. Certo è che almeno il 50 per cento delle case più vecchie di san Giacomo sono in simili condizioni di manutenzione. Molte hanno ancora il gabinetto sulle scale».

Altre persone generose intanto si sono fatte avanti per aiutare Walter Wolf, l'ex marittimo malato di cuore che è stato sfrattato da mesi e che non è riuscito

È stato ispezionato l'appartamento al centro del caso: la camera e la cucina erano state disinfestate dopo la morte della precedente inquilina

finora a ottenere un alloggio né dal Comune, né dall'Atar. Le offerte di aiuto sono state raccolte sabato nel pomeriggio sul banchetto che esponenti verdi e animalisti avevano posto in via Caviana. Centinaia di triestini hanno manifestato tangibilmente la loro solidarietà, altri si sono offerti di dargli ospitalità sotto un tetto in attesa che i poteri pubblici intervengano.

Il cuore del problema è proprio questo. Troppe persone, troppe famiglie in difficoltà che vivono a Trieste sono costrette ad arrangiarsi e ad affidarsi alla disponibilità e alla generosità altrui. L'assistenza pubblica sta regredendo. Spazi sempre più stretti, disponibilità finanziarie in flessione. c.e.

Gli oltre settanta «inviati» del Bie hanno visitato Miramare e il museo Revoltella e la costa fino a Grignano

Ambasciatori «coccolati» per l'Expo

Antonione, Illy e Dipiazza al cocktail in Prefettura. Oggi incontri ufficiali

Carbone e Dressi presentano il programma elettorale

In vista delle elezioni europee, due appuntamenti elettorali sono previsti per oggi alle 18.30 alla Stazione marittima. Nella sala Oceania si terrà la manifestazione della lista Socialisti uniti per l'Europa, introdotta da Arduino Agnelli e Gianfranco Carbone, candidato nel Nordest. Verranno presentati il programma elettorale della lista e la proposta «Trieste mare d'Europa». L'iniziativa è organizzata dal comitato promotore della candidatura (Agnelli, Seghena, De Gioia, Gilleri). Alla stessa ora, nella sala Illiria, il candidato triestino di Alleanza nazionale, Sergio Dressi, presenterà il proprio programma, presentato da Roberto Menia e Paris Lippi. Dressi ricorderà il suo slogan, «scrivi 30 mila volte Dressi per dare voce a Trieste in Europa», avendo individuato in 30 mila le preferenze necessarie per essere eletto nella circoscrizione di Nordest.

L'ambasciatore italiano Moreno: «Li abbiamo invitati in modo signorile e discreto, senza far pressioni su chi dovrà esprimere il parere sulla candidatura»

«Non escludo che anche Spagna e Grecia invitino gli ambasciatori del Bie e visitare le loro città candidate all'Expo, noi abbiamo scelto di farlo, ma siamo stati credo signorili e discreti: abbiamo mostrato la città, spieghiamo il progetto, ma non abbiamo pressato nessuno perché decida in nostro favore». Soddisfatto dell'ottima riuscita che sta avendo la visita a Trieste degli oltre 70 ambasciatori accreditati a Roma della quarantina di paesi membri del Bureau International des Expositions (Bie), l'ambasciatore italiano Claudio Moreno dice an-

che: «Tutti sono rimasti molto impressionati dalle bellezze di Trieste e anche dell'accoglienza da parte delle autorità». Al cocktail di ieri sera in Prefettura non mancava nessuno degli invitati, c'erano il presidente della Regione, Riccardo Illy, il sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione (che oggi, sempre in Prefettura, illustrerà il progetto triestino per l'Expo), il sindaco Roberto Dipiazza, il questore e molti altri. Il saluto ufficiale è stato fatto dal prefetto Goffredo Sottile, e gli ha risposto l'ambasciatore algerino, nelle vesti di decano del cor-

po diplomatico. La giornata si è conclusa con una cena (riservata) al Circolo delle Assicurazioni Generali.

Ma ieri molte porte si sono aperte per questo speciale gruppo di osservatori, che oggi visiterà ufficialmente il Porto Vecchio e incontrerà il mondo della scienza all'Area di ricerca, prima che alle 19.30 un volo charter riporti tutti a Roma. Il programma della giornata era interamente turistico, con alcune parentesi facoltative. Per esempio, alla messa in San Giusto hanno assistito solo in ventisei, e una ventina di ospiti nel pomeriggio ha lasciato il riposo dell'hotel Savoia per fare una laica visita alla cattedrale.

In mattinata il «Delfino verde» salpato dalle rive da-

vanti piazza Unità ha portato il gruppo a costeggiare il sito candidato all'Expo, il Porto Vecchio, e quindi a Grignano dove erano in attesa due pullman per accompagnare gli ospiti al castello di Miramare.

Dopo un giro nel parco, la visita delle sale, con il saluto della direttrice Rossella Fabiani e tre guide a illustrare la residenza di Massimiliano e Carlotta. Il pranzo è stato servito al «Principe di Metternich» e prevedeva un menù tutto di pesce, dopo le carni servite la sera precedente da Suban: antipasto di gamberi e scampi, insalata di fopetti, sardoni in saor, orecchiette coi moscardini, scarpana al forno, sorbetto e un finale con strudel servito tiepido.



Il ricevimento degli ambasciatori in Prefettura. (Lasorte)

Tra gli ambasciatori, i ministri della cultura e gli addetti culturali che costituiscono il corpo degli ambasciatori del Bie vi sono anche numerose donne, tra cui l'ambasciatrice del Giappone, Nobuko Matsubara. Nel pomeriggio, pausa di riposo,

facoltativa puntata a San Giusto per alcuni e poi tutti sono stati accompagnati a visitare il Museo Revoltella. «Ora - conclude Moreno - i nostri ospiti riferiranno ai loro paesi sulla possibilità che l'Expo, qui, possa rappresentare un successo».

La festa organizzata dalla Uisp e dal Comune per i bambini, intitolata all'ingresso dei nuovi paesi nella Ue

Bambini in piazza tra giochi e piccolo sport

Pallavolo, hockey, calcetto, bici e mountain bike: tutto per i bambini ieri in piazza Sant'Antonio nell'ambito della «Festa dei giovani, dello sport e dell'Europa» organizzata dalla Uisp in collaborazione con il Comune e con Infopoint Europa.

Una giornata per fortuna non troppo inclemente dal punto di vista meteorologico, e che ha permesso quindi ai bambini di trascorrere quasi una intera giornata di giochi all'aperto, in pieno centro cittadino.

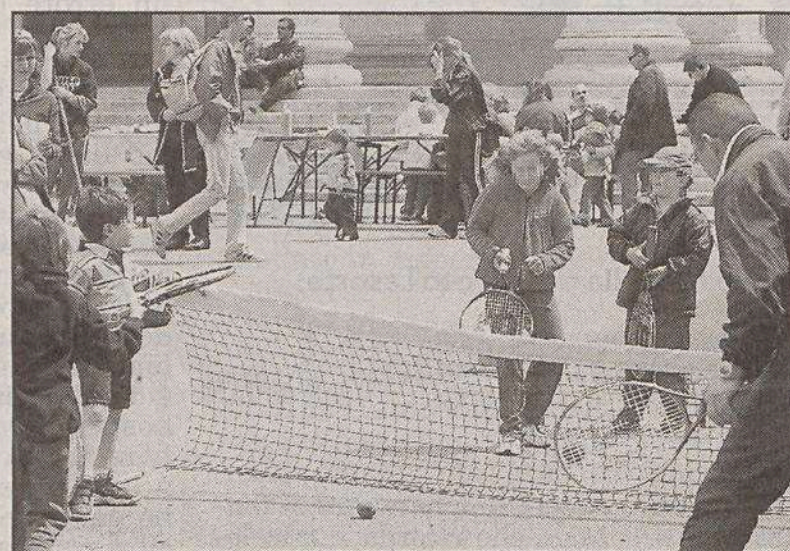
C'erano a disposizione anche il tennis e le attrezzature per piccole prove di arrampicata, un vero campo giochi dedicato agli sport più semplici, da poter godere appunto anche in città, nello spirito della diffusione dello «sport per tutti» che è proprio della Uisp e delle sue iniziative.

Alla fine, si sono esibiti i burattini del teatro Alegre

e la maga Kostaki ha divertito i più piccoli, mentre alle 18 ha fatto spettacolo il gruppo Sambanana.

A tutti coloro che si sono iscritti alla manifestazione sono stati infine regalati una maglietta e una bandierina dell'Unione europea. Per i bimbi più piccoli, anco-

re e non solo per i più giovani - sono ormai ricorrenti le bancarelle più varie che attirano invece la curiosità degli adulti - è stata dunque ieri «proprietà» dei bambini, con il plauso anche del sindaco Dipiazza, che nel presentare l'iniziativa l'aveva nei giorni scorsi salutata come un avvenimento positivo per far festeggiare anche ai giovanissimi l'ingresso della Slovenia e di altri nove paesi nell'Unione europea, in una Trieste «reduce dalla Baviera» - ha affermato Dipiazza - che ha ottenuto un grande successo, e che si appresta a ricevere dapprima gli Alpi-



Una delle dispute ieri mattina in piazza Sant'Antonio.

ni e subito dopo il Giro d'Italia». Di fronte ad appuntamenti così adulti, i bambini hanno comunque dirottato il loro interesse verso i giochi, per un pomeriggio domenicale alternativo.

Piazza Sant'Antonio, sempre più uno spazio aperto a iniziative di vario gene-

re e subito dopo il Giro d'Italia». Di fronte ad appuntamenti così adulti, i bambini hanno comunque dirottato il loro interesse verso i giochi, per un pomeriggio domenicale alternativo.

Sit-in davanti alla sede Rai contro la «legge Gasparri»



I manifestanti davanti alla sede Rai in via Fabio Severo.

Sit-in ieri mattina davanti alla sede regionale della Rai organizzato da Cittadini di Trieste per l'Olivio e i Girotondi. La manifestazione era rivolta contro l'approvazione della legge Gasparri sul riordino del sistema radiotelevisivo, nonché sui rischi dei monopoli nell'informazione. Alla protesta sono stati esposti anche striscioni in particolare contro il ministro delle Comunicazioni, da cui prende nome la nuova normativa.

In occasione della celebrazione di sabato esplode la protesta dei quadri dirigenti

Polizia, festa senza funzionari

Festa della polizia senza funzionari sabato prossimo alla scuola di San Giovanni. La tradizionale ricorrenza del 152° anniversario partirà anche a Trieste fra le polemiche.

«Nessuno di noi sarà alla festa. Siamo stanchi di non essere considerati. Ora diciamo basta. Non c'è nulla da festeggiare», sottolinea Leonardo Boido, segretario provinciale dell'associazione dei funzionari. Dice ancora: «Abbiamo gravi responsabilità che non vengono riconosciute. Sabato prossimo saremo presenti nei servizi di ordine pubblico, ma ci asterremo dalle prestazioni di rappresentanza in occasione della festa della polizia. Saremo davanti alla scuola a distribuire volatini e spiegare alla gente la nostra protesta».

Insomma la parata con la consueta attribuzione di premi e riconoscimenti ai poliziotti più meritevoli quest'anno ci sarà sì ma la defezione proprio di chi organizza l'attività investigativa. «Confidiamo nella sensibilità del questore Argiro», spiega ancora Boido. La protesta dei funzionari, si precisa, non è infatti rivolta al questore ma all'intera organizzazione del dipartimento di pubblica sicurezza.

Assalto al consolato: i Finanziari democratici solidali con gli agenti

Il Movimento dei finanziari democratici esprime «incondizionata solidarietà agli agenti della Polizia di Stato che furono aggrediti dai cosiddetti "disobbedienti" durante l'assalto dello scorso anno al Consolato Usa di Trieste». Lo afferma Antonella Coslovich della segreteria regionale aggiungendo: «La nostra associazione, da sempre schierata per la pace fra i popoli e contro ogni forma di violenza, condanna fermamente il modo di fare politica di alcuni personaggi politici che pur definendosi pacifisti non esitano ad attuare iniziative politiche sicuramente opinabili e ben lontane dai concetti di pluralismo e democrazia». Nella nota si critica al proposito anche l'atteggiamento definito «di accondiscendenza e di compiacimento» dell'assessore regionale Antonaz.

Fugge dai domiciliari per giocare con la playstation

«Non volevo fuggire, non volevo evadere. Sono andato solamente a casa di mia sorella a prendere un cd per giocare con la playstation. Avrò il diritto di passare il tempo senza fare nulla di male?».

Quando l'altra notte alle 2 i carabinieri di una pattuglia del nucleo radiomobile di Muglia hanno sentito questa giustificazione da Davide Pison, 24 anni, sono rimasti interdetti. Di scuse e giustificazioni di persone che erano fuggiti dai «domiciliari» ne avevano sentite tante, ma mai una del genere.

Alla fine Davide Pison è stato accompagnato in carcere. Era ai «domiciliari» nella sua casa di via Grego per reati di droga.

Finito il monopolio del gas. Ora è possibile scegliere il proprio gestore.

UN PACCHETTO DI SCONTI E VANTAGGI PER I CLIENTI.

Finalmente decolla il mercato libero nel settore del gas metano e si apre un'alternativa importante al gestore che sin ora ha operato in regime di monopolio. Con la liberalizzazione, sancita ufficialmente dal decreto Letta, chiunque oggi può scegliere l'azienda gas da cui rifornirsi.

Bluenergy Group, forte di un patrimonio di 40.000 Clienti attivi, 80 milioni di metri cubi di gas metano e 100 milioni di Kw/h di energia elettrica, si propone come azienda leader in Regione nel settore dei multiservizi, e vuole essere la concreta alternativa nel libero mercato.

Bluenergy Group si presenta con un programma chiaro e definito, basato sulla professionalità e sulla trasparenza: tra le caratteristiche che la distinguono subito c'è il risparmio per il cliente, la lettura dei contatori mensile e la scelta di emettere bollette basate su consumi reali, senza più i «famigerati» acconti e conguagli.

Professionalità e affidabilità sono assicurate da una cultura manageriale orientata alla qualità del servizio, un'attività che privilegia i contatti diretti con tutti i suoi clienti e supportate da un network informatico all'avanguardia.

La scelta strategica di Bluenergy Group è improntata alla presenza capillare sul territorio regionale, con ben 16 uffici operativi per un contatto diretto con i Clienti. No quindi alle segreterie automatiche call center, si ai servizi informatici quando danno la possibilità al

consumatore di scegliere tra le varie modalità di pagamento dei consumi: mensile, bimestrale, trimestrale od altre formule personalizzate sulla base delle singole esigenze.

Bluenergy Group si propone con uno sconto tariffario oltre ad un'offerta che prevede fatturazioni trasparenti (estremamente semplici e comprensibili), addebito del reale consumo, scadenze dei pagamenti non assillanti, assicurazioni gratuite, servizi di assistenza e manutenzioni delle caldaie a prezzi particolarmente agevolati.

BOLLETTE SUL REALE CONSUMO SENZA ACCONTI E CONGUAGLI.

Con l'arrivo di Bluenergy Group è iniziata l'era della liberalizzazione, e adesso con la possibilità di cambiare gestore, chiunque può scegliere l'azienda che offre più vantaggi e dimostra più attenzione alle proprie esigenze.

LIBERTÀ DI SCEGLIERE LA PERIODICITÀ DI FATTURAZIONE.

I 3 punti chiave della proposta Bluenergy

1] RISPARMIO sul prezzo a metro cubo

Ai tutti i suoi Clienti (privati, commerciali, artigianali, industriali) Bluenergy Group riserva un sensibile sconto sulle tariffe dell'attuale fornitore.

2] QUALITÀ

Bluenergy Group offre ai suoi Clienti la scelta tra la fatturazione mensile, bimestrale o trimestrale. La bolletta è sempre per consumo reale, mai per acconti e conguagli. Le bollette sono chiare, trasparenti, leggibili e la scadenza non è mai assillante.

3] SICUREZZA

Bluenergy Group offre ai suoi Clienti la possibilità di sottoscrivere, ad un prezzo di assoluta convenienza, un contratto di manutenzione della caldaia, che può anche essere rateizzato in 6 o 12 mesi. Bluenergy Group regala ai suoi Clienti ben quattro assicurazioni sul loro impianto (scoppio e incendio, infortunio, responsabilità civile, fughe occulte).

BLUENERGY
GROUP METANO ENERGIA SERVIZI
IL FUTURO DEL METANO È BLU

Caffè
«privati»

I vecchi caffè di Trieste sono sempre stati famosi per le loro tradizionali ospitalità ed efficienza. Tra essi consideravo il Tommaseo uno dei più rappresentativi.

Questo fino a sabato 24 aprile, quando durante il consueto incontro settimanale con gli amici, senza alcun preavviso, alle sette e un quarto, le cameriere (con molto imbarazzo, per la verità) ci hanno dovuto letteralmente buttare in strada (mentre fuori una bufera di acqua e vento era al culmine), perché il locale era da quel momento riservato per una riunione privata.

Ora, a prescindere dal buon gusto e dall'opportunità di una simile iniziativa, mi chiedo se essa non sia in contrasto con le disposizioni che regolano gli orari di apertura dei pubblici esercizi. In ogni caso un cartello, o almeno un accenno verbale all'atto delle ordinazioni, circa l'anticipata chiusura del servizio, sarebbero stati doverosi.

Adesso dovremo purtroppo considerare gli incontri del sabato sera al Tommaseo «a rischio».

Riccardo Skoff

I caffè storici di Trieste ancora aperti lo sono grazie ad un notevole impegno economico e professionale da parte della direzione e del personale.

Ci scusiamo per il mal-

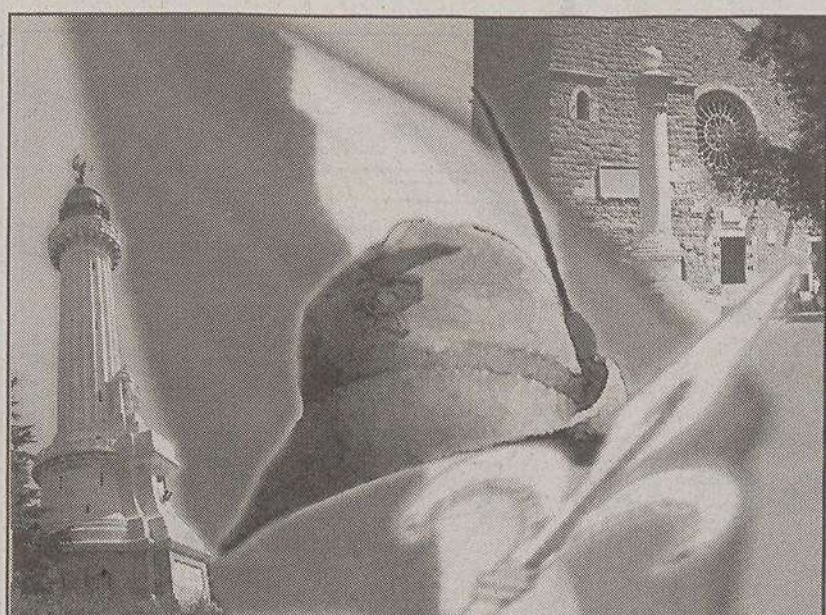
IL CASO

I divieti nel Borgo Teresiano in occasione dell'adunata degli alpini

Dove mettiamo le auto sgomberate?

Il 6 maggio mi sono trovato sul mio motociclo un avviso firmato congiuntamente «Gli Alpini» e «Comune di Trieste - Ufficio grandi eventi» che in primis mi ha fatto sorridere in quanto comunica alla popolazione che la 77.a Adunata degli alpini è già avvenuta nei giorni 13-16 aprile 2004 (???) ma che comunque avvisa di una imposizione di divieto di sosta in tutto il Borgo Teresiano (vedi ordinanza 062-04 dd. 30.4.04 del Comune di Trieste) dal giorno martedì 11 maggio sino a martedì 18 maggio compreso.

Ora, ben felice di accogliere nella nostra bella città gli amati alpini, chiedo ai responsabili del Comune di Trieste se oltre a porre il precitato divieto che impone il divieto di sosta a tutte le tipologie di veico-



Il manifesto di benvenuto agli alpini affisso in città.

li per ben 7 (sette) giorni lavorativi in tutto il Borgo Teresiano, hanno anche pensato dove potranno sistemare i loro veicoli i residenti in detta zona e la grossa moltitudine di lavoratori che necessitano di

utilizzare i loro veicoli e che operano sempre in detta zona. Avrei piacere di avere una sensata risposta possibilmente entro l'11 maggio. Comunque... evviva gli alpini.

Euro Clai

dei pochi caffè storici rimasti.

Giancarlo Tomini
direttore
del Caffè TommaseoFotografia
sbagliata

In relazione alla fotografia più volte pubblicata sulle pagine de «Il Piccolo», di

cui l'ultima in data 14 aprile, gradirei segnalare che non si tratta «di una immagine dell'isola di Cherso», come erroneamente riportato dalla didascalia, ma bensì di uno scorcio panoramico della vicina isola di Lusino. Più precisamente la fotografia è stata scattata dalla cappella di San Nicola situata sull'anticima del monte Osso (588 m), ed in qua-

dra il settore meridionale dell'isola, dove, fra l'altro, si riconosce a malapena, in alto a sinistra, la cittadina principale di Lussinpiccolo.

Stefano Zucchi

Caro Zucchi, lei ha ragione. Grazie per la segnalazione. Provvederemo a correggere l'errata definizione. Ci scusiamo con i lettori per l'errore.

Una calda
accoglienza

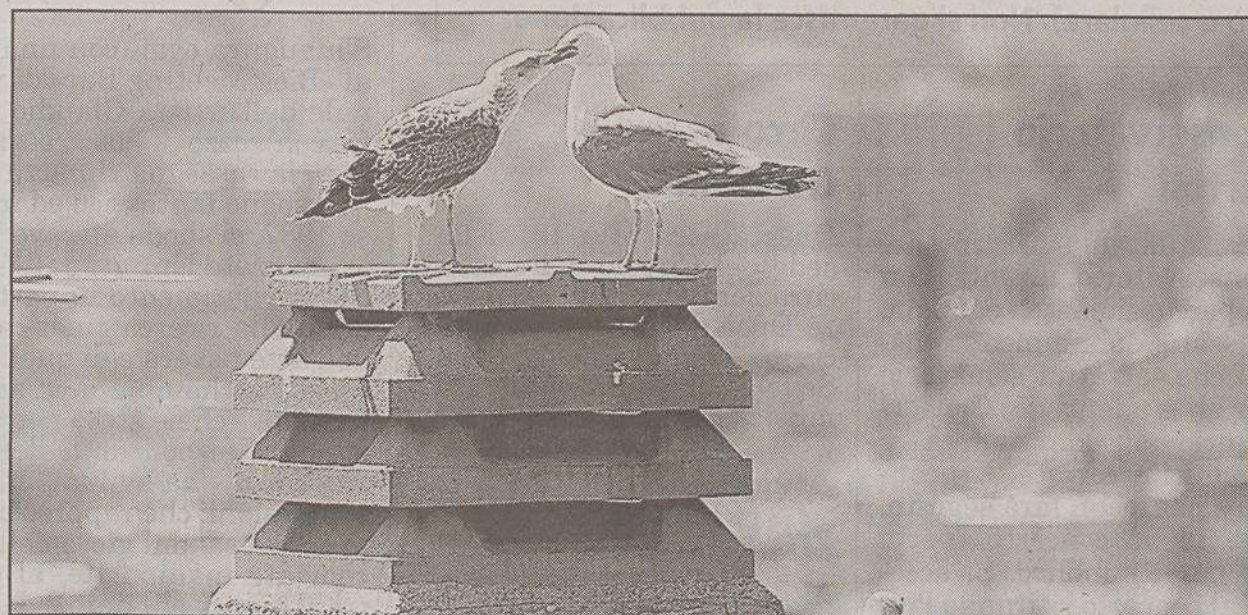
Lettera aperta a Sergio Colini direttore artistico Pro Seneclute Club «Primo Rovis». Desideriamo rivolgere i nostri più vivi ringraziamenti a lei, quale ottimo ed esperto organizzatore nonché nostro interlocutore, a Primo Rovis, alla Pro Seneclute Club Primo Rovis e a tutti i soci presenti in sala il 17 aprile. La vostra calda accoglienza, ci ha avvolto in un'atmosfera di grande cordialità. Per noi era come aver ritrovato amici di lunga data che non incontravamo da tanto tempo. I nostri giovani interpreti hanno vissuto un'esperienza unica, un pubblico dotato di quel calore umano che noi meno giovani ben conosciamo e che abbiamo sentito straordinariamente vicino al nostro essere ma che, ahimè, raramente incontriamo nelle nostre numerose esibizioni. Inoltre la presenza di Primo Rovis ha dato quel singolare tocco di solennità e importanza alla manifestazione.

Dario Scher
presidente Comunità
degli italiani
Isola

LA POLEMICA

La scelta di forare le uova non è imputabile solo a questa amministrazione

Arginare l'invasione dei gabbiani



Gabbiani sul tetto degli edifici. Il metodo di controllo delle nascite suscita polemiche.

La settimana scorsa, vado un po' a memoria, una mia concittadina disertò sulla inutilità della barbara (a suo dire) perforazione delle uova di gabbiano attuata da professionisti a libro paga comunale e terminò il suo scritto con un'analisi del tipo «se tali animali esistono un motivo pur ci sarà». Ora, fermo restando la ovvia conclusione che vede la nostra lettrice «massacrata» dalle punture di zanzara durante la stagione che va a venire e quindi lungi da lei cacciarle e ammazzarle, mi si permetta di dissentire.

Analizzando in dettaglio la scelta dell'attuale amministrazione va detto, senza tema di smentita, che può e deve venir vista come «bipartisan» in quanto già attuata dalla precedente giunta Illy: da ciò ne consegue che motivazioni a sfondo politico non trovano alcun motivo di esistere. Altresì va sottolineato che un governo attento alla salute dei cittadini è pur sempre un governo rispettabile; il non dormire la notte o quantomeno dormire male dopo aver lavorato e dover ritornare a lavorare il giorno dopo è, chissà se ne dica, logorante e alla lunga ti porta a non star bene; una nidata di pulcini di gabbiani a pochi metri dalle orecchie è motivo di notti insonni, che si creda o meno. Nel coinvolgere in tali processi dei non professionisti, qualsiasi amministra-

zione sarebbe facilmente tacciata di pressapochismo e faciloneria; al contrario la persona che ho avuto il piacere di conoscere perché fatta da me intervenire è un professionista preparato e apprezzato, redattore di vari scritti sul genere, impegnato per gli animali e non contro questi; evidenziarne, banalmente, la foratura delle uova come unica attività è ingiusto e, cosa più grave, non corrisponde al vero. Quanto ai famosi 25.000 euro di spesa va precisato che non una ma ben di più sono le persone coinvolte in questo processo: senza avventurarsi in divisioni matematiche ma rifacendosi solamente alle care vecchie lire, 50 milioni per la tutela delle nati e quindi della salute di parecchie centinaia di cittadini è veramente poca cosa.

Per quanto io stesso mi sia trovato svariate volte in disaccordo su scelte e decisioni dell'attuale giunta debbo gioiosamente analizzare ogni situazione dal giusto punto di vista, ovvero scevra da qualsivoglia partito preso e soprattutto priva di personali inclinazioni siano queste sia etiche sia politiche sia religiose. Al contrario si rischia di barriarsi sempre dietro il solito schieramento proponendolo come unico e invincibile anche quando, come in questo caso, fa acqua da tutte le parti.

Alessandro Bertocchi

50 ANNI FA

10 MAGGIO 1954

● È stato inaugurato a Chiarbola il «Villaggio istriano» e, nell'occasione, vi è stata scoperta una targa in ricordo di Oscar Sinigaglia, realizzatore dell'Opera. In precedenza, la vedova Marcella Mayer Sinigaglia aveva scoperta una lapide, dedicata al padre Teodoro Mayer, in via S. Francesco 4 sul palazzo donato da lei e dai nipoti all'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati.

● Cordiale incontro a Duino tra il gen. Winterton e il sottosegretario alla presidenza del consiglio, on. Oscar Scalfaro. Nei suoi due giorni a Trieste, l'uomo politico italiano si è incontrato con le autorità cittadine, a cominciare dal vescovo, che gli ha illustrato la tragica situazione dei fedeli della zona B.

● Allenate da Pino Levi, le triestine dell'Internazionale sono state promosse nella serie A della pallacanestro femminile, dopo l'ultimo incontro delle finali di Roma pareggiato 43-43 contro la Fiat Torino. Miglior realizzatrice, la «mula» Della Pietra.

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.



Il caro Dario

Dario compie 50 anni. Auguri da Alida, Morena, Andrea e da tutti i suoi cari.



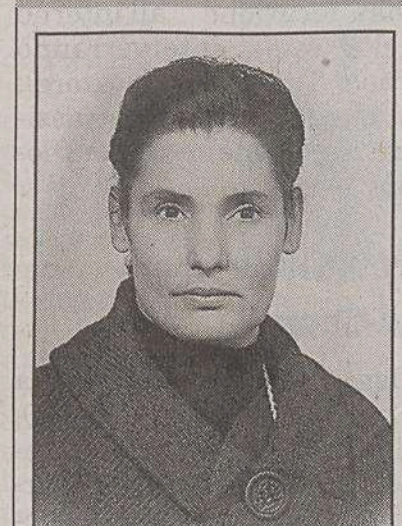
Auguri «Ucci»

«Ucci» ha 70 anni. Auguri da Cellina e figli Massimo e Mauro, le nuore Cinzia e Daniela, Noemi, Daniele e Gianluca.



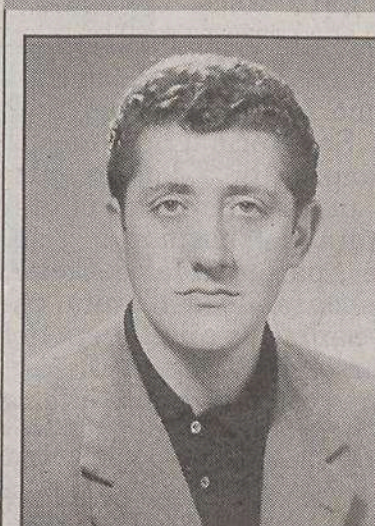
I 50 di Franco

Auguri a Franco per i suoi 50 anni dalla mamma, moglie, figlio, nipote e da tutti i parenti.



Ninetta, sono 80

Ninetta compie 80 anni. Tanti auguri dai figli, dalle nuore e dai nipoti che le vogliono tanto bene.



Il nostro Basilio

Il nostro Basilio compie 80 anni. Tanti auguri da tutta la famiglia e da Mario e Bruna.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO PER LANCIA YPSILON 1.2 16V. PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT ESCLUSA) € 10.950. ANTICIPO 0% (10.000 €) E 1^ RATA A SETTEMBRE. PARURE LANCIA 5 ANNI DI GARANZIA E ASSISTENZA STRADALE. SALDO APPROPRIAZIONE (Sav.). OFFERTA VALIDA FINO AL 31/05/04. Lancia Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,5 litri/100 km (ciclo completo). Emissioni CO₂ da 119 a 157 g/km.

ANTICIPO 0

1^ RATA A SETTEMBRE.

Fino al 31 maggio scopri il piacere di regalarti Lancia Ypsilon senza anticipo e con prima rata a settembre*.

IN PIÙ, CON PARURE LANCIA, 5 ANNI DI GARANZIA E ASSISTENZA STRADALE.

PARURE LANCIA Aggiungete valore al valore: se scegliete Lancia Ypsilon con Parure Lancia potrete avere 2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva del costruttore.

I termini e le condizioni della Garanzia Parure Lancia sono contenuti nel contratto "Parure Lancia" disponibile presso le Concessionarie Lancia.

Lancia Ypsilon a partire da €10.950 prezzo chiavi in mano (IPT esclusa).

La Concessionaria Lancia di Trieste e provincia.

È UN REGALO. REGALATELA.



ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Conservatorio
Tartini

Oggi alla sala Tartini del Conservatorio, incontro con il percussionista egiziano Hassan Mohammed Yousuf che terrà un seminario per gli studenti del Conservatorio su darabukka e tamburi a cornice. L'incontro è per le 14, farà seguito, alle 18 un concerto aperto anche al pubblico. Si accede al concerto ritirando l'invito presso la portineria.

Alpinismo
in bianco e nero

Oggi alle 18, all'Auditorium del Museo Revoltella si terrà la conferenza con proiezione: «Alpinismo in bianco e nero» dal Fondo fotografico Timeus. La relatrice sarà Wendy D'Ercole. Ingresso libero. Per informazioni in via di Donata 2 (tel. 040 630 464), ogni pomeriggio (17.30-19.30) sabato escluso.

Funghi
a Muggia

L'Amb Gruppo di Muggia e del Carso, con sede sociale nell'ex scuola elementare di Santa Barbara in località S. Barbara 35, comunica che alle 20, avrà luogo la consueta riunione settimanale supportata da una proiezione di diapositive. Tema della serata: corso di micologia di base. Relatore Marino Zugna.

Pupkin
Kabarett

Anche oggi, come ogni lunedì, torna sul palco la banda di Pupkin Kabarett. Sempre al Teatro Miela e sempre alle 21.51.

Biblioteca
statale

Oggi alle 17.30, nella sala conferenze del secondo piano della Biblioteca statale, in largo Papa Giovanni XXIII 6, si terrà l'inaugurazione della mostra «Il corpo e l'identità», opere del Gruppo Quadra (Enzo, Mari, Claudio Nevijel, Megi Pepeu, Tarcisio Postogna). Presentazione del critico Sergio R. Moles. L'esposizione sarà visitabile fino al 29 maggio, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18; il sabato dalle 10 alle 13.

ELARGIZIONI

- In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/5) dalla moglie Licia 10 pro Aism.
- In memoria di Augusto Gozi dalla moglie Uccia 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Laura Puspian (10/5) dalla mamma, Luisa, Giacomo, Chiara 30 pro Agmen.
- In memoria di Mario Sedmak per il compleanno (10/5) dalla moglie Irma 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Paola Zanin (10/5) dalle figlie 50 pro Agmen, 50 pro Lega tumori Manni.

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 9 Pa MSC ANASTASIA da Venezia a Molo VII; ore 7 Gr RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 8 Gr LEFKA ORI da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 It ZAGARA da Augusta a Sionne; ore 9 Tu UND EGE da Istanbul a orm. 31; ore 11 Tu ULUSOY 1 da Cesme a orm. 47; ore 15 Tu UND HAYRI EKINCI da Ambari a orm. 39; 15 Bs SARPEN da Novorossiysk a Slot; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 22.
PARTENZE
Ore 9 Bs KATJA da Slot 1 a ordini; ore 10 Slo MAKs da Atsm a Capodistria; ore 12 Le FM SPIRIDON da rada a orm. 4; ore 6 VOLGO DON 238 da rada a Slot 3 a ordini; ore 14 Pa MSC ANASTASIA da Molo VII a Pireo; ore 19 Gr LEFKA ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 20 Gr RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 20 Tu ULUSOY 1 da orm. 47 a Cesme.

MOVIMENTI
Ore 6 FM SPIRIDON da rada a orm. 4; ore 6 VOLGO DON 238 da rada a orm. 40; ore 10 GRECIA da orm. 22 a orm. 21.

Circolo
Generali

Questa sera alle 18, nella sede del Circolo delle assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi, concerto degli allievi della Scuola internazionale di musica del Trio di Trieste.

Attività
Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 10, «corso di ballo». Sempre al «Club Primo Rovis» alle 16.30, il consueto «Pomeriggio insieme in allegria». Il Centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Associazione
Panta rhei

Questo pomeriggio alle 17.30, nella sede di via del Monte 2, l'associazione Panta rhei propone la videoproiezione con dibattito sul tema «Ricordando i grandi attori del teatro italiano». Gilberto Govi in: «Gildo Pagallo - ingegnere». A cura del direttore artistico del sodalizio Ciro Vecchio. Per ulteriori informazioni: tel. 040 632 420, cell. 335 6654 597, e-mail info@ascupantarhei.org, sito internet www.ascupantarhei.org.

Salotto
dei poeti

Oggi alle 17.30, per l'incontro con l'autore, l'associazione «Salotto dei poeti» di via Donata 2, III piano (Lega nazionale), accoglierà il poeta, romanziere e giornalista Gaetano Longo, il quale parlerà dei poeti colombiani contemporanei. Presente l'ospite il presidente del Salotto Loris Tranquillini.

PICCOLO ALBO

Giovedì 6 maggio, è stata seriamente danneggiata un'automobile Fiat Punto targata CB 248 YC, color argento, regolarmente parcheggiata in via Molino a Vento, tra via Rivalto e largo Pestalozzi. Chi avesse qualche notizia sull'accaduto può contattare il 338 2941 212 oppure il 328 9758 093.

Il 2 maggio smarrita in zona vicolo Ospedale Militare gatta di colore rosso chiaro salmone con la punta della coda bianca, che risponde al nome Maousy. Telefonare ai n. 040 53168, 347 4855 780.

Domenica 2 maggio, giorno della Bavisela, ho perso le chiavi della macchina Peugeot (zona Rive-teatro Romano). Tel. 040 821 490. Grazie.

Il 30 aprile sul treno Mestre-Trieste vagone I classe, ore 14.22, rinvenuti occhiali vista. Telefonare ore pasti 040 575 876.

Il 5 maggio ho smarrito vecchio portafogli nero contenente tessere varie, appunti e qualche euro nella zona v. Settefontane-cabine telefoniche di p.zza Perugino, dimenticato probabilmente sopra una delle cabine. Spero nell'aiuto di una persona onesta. Telefonare al numero 040 398 021 ore serali. Grazie.

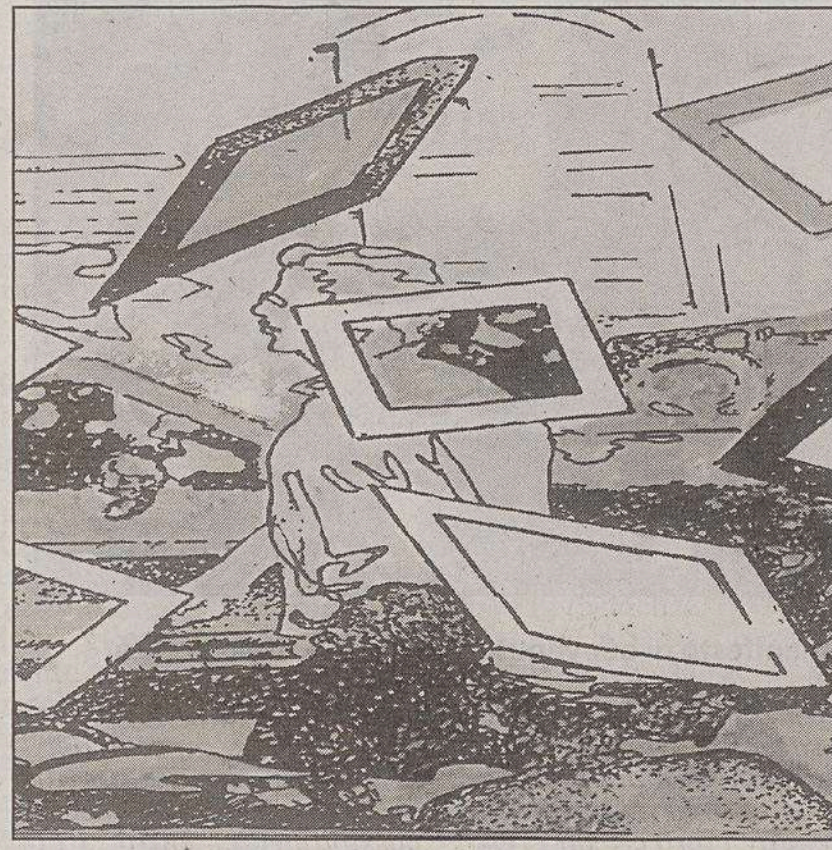
Inaugurazione oggi al Bios Meeting Bar della mostra personale dell'artista triestino

Sogni del Novecento nelle opere di Fuchs

S'inaugura oggi (con una vernice «open» dalle 8 alle 22) al «Bios Meeting Bar» di via Carducci 2 la mostra personale dell'artista Claudio Fuchs. Originariamente intitolata, con vezzo di gusto surreale, «Come si taglia il formaggio», la rassegna rimarrà visitabile fino al 10 giugno.

Il sogno fantastico ed ironico del pittore triestino, classe 1937, si snoda attraverso i lacerti della memoria e delle emozioni ispirati dalle avanguardie del Novecento, facendo riferimento in particolare alla poetica costruttivista e alla ricerca cinetica, alle esperienze della pop art, dell'arte povera e di quella primitiva nonché al gusto dada di duchampiana memoria. Seguendo tale percorso l'artista - che è stato per decenni scenografo realizzatore e quindi responsabile del settore di Scenografia del Teatro Verdi - ha sviluppato la sua creatività in molteplici espressioni, che rappresentano per il fruitore una costante sorpresa: dal gioco delle xerocopie, variamente e vivacemente manipolate, al collage, sostenuti dal rapporto tra il bianco e il nero o da un deciso contrappunto cromatico. Da questa ricerca nascono le opere in mostra, tutte recenti e mai esposte a Trieste, che si presentano come grandi vetrefanie realizzate con intarsi di Pvc fluorescente e di disegni a china: giochi cromatici e compositivi eseguiti in chiave geometrica, in cui si ravvisa una forte sensibilità grafica, che Fuchs ha affinato in precedenza grazie all'insegnamento di Augusto Cernigoi e di Ireneo Ravaglio e quale uditor all'Accademia di Belle Arti di Venezia e alla Scuola di decorazione di Urbino.

Marianna Accerboni



Esperienze surreali nei quadri di Claudio Fuchs.

Pittura
iperrealistica

Domani fino al 7 giugno, al «Caffè Stella Polare», Paolo Bettio presenterà opere di pittura iperrealistica con la montagna e i suoi fiori come tema dominante. Le opere qui proposte sono per lo più oli su tavola, sfruttando come supporti vecchie ante di stipi e credenze preparate per essere dipinte.

Amici
dei funghi

Il Gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «Bresadola», in collaborazione con il Museo di storia naturale, comunica a soci e simpatizzanti che oggi Paolo Piccoli terrà una serata con diapositive dal titolo «I funghi primaverili del Carso». L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2.

Lotta
all'ictus

L'associazione Alice «Associazione per la lotta all'ictus cerebrale» informa che la sede si è trasferita in via Valmaura 59, presso il Distretto sanitario 3. La sede rimarrà aperta il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18 e risponde al numero di telefono 040 3995 803 oppure al cellulare sempre attivo 335 6788 320.

Serbo
ortodossi

Oggi alle 18, nella sede della Comunità luterana (via San Lazzaro 19), padre Rasko Radovic parlerà sul tema: «La presenza serbo-ortodossa in Italia». L'incontro è promosso dal Gruppo ecumenico di Trieste.

Lotta
ai tumori

Oggi alle 17, nella sala conferenze della Lega contro i tumori in via Rossetti 62 c/o Sanatorio Triestino, III piano, la Le.a.d.o. organizza una conferenza su: «La realtà dell'ospite a Trieste», parlerà Maria Conte, responsabile dell'unità cure palliative alla Pineta del Carso. Inoltre su: «Il rapporto con il paziente affetto di neoplasia e la sua famiglia», parlerà Gabriella Vellari, medico di medicina generale.

Circolo
italo-austriaco

Il Circolo di cultura italo-austriaco promuove corsi estivi intensivi di tedesco per principianti della durata di 7 settimane, 30 ore totali, con orario mattutino (10-11.30) o pomeridiano (18.30-20). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Circolo (p.zza S. Antonio 2, tel. 040 634 738) il martedì, mercoledì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30 e il mercoledì anche alla mattina, dalle 10.30 alle 12.30.

Scienze
dell'educazione

Oggi nell'aula 5 di via Tigor 22, a partire dalle 15, continueranno le tavole rotonde in collaborazione con l'Associazione per l'assistenza e le problematiche sociali, valide come tirocinio per il corso di laurea in Scienze dell'educazione, Erica Mastrociani modererà l'incontro dal titolo «La comunicazione all'interno della rete», intervengono Paolo Taverna (educatore), Marcello Bergamin (assistente sociale) e Oscar Dionis (psicologo).

Personale
di Chendi

Oggi alle 18, nella Galleria Poliedro (via Piccardi 1/1), il critico Enzo Santese presenterà la personale dell'artista Walter Chendi. La mostra rimarrà aperta fino al 20 maggio.

Famiglie
affidatarie

L'Anffa - Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie, a conclusione della campagna per l'affido familiare, invita tutti gli interessati all'argomento alla proiezione del video «Per regalare un sorriso», che tratta appunto tali tematiche. L'appuntamento è per oggi alle 18, nella sede di via del Donatello 3. Informazioni: tel. 040 54650.

I luoghi
della guerra

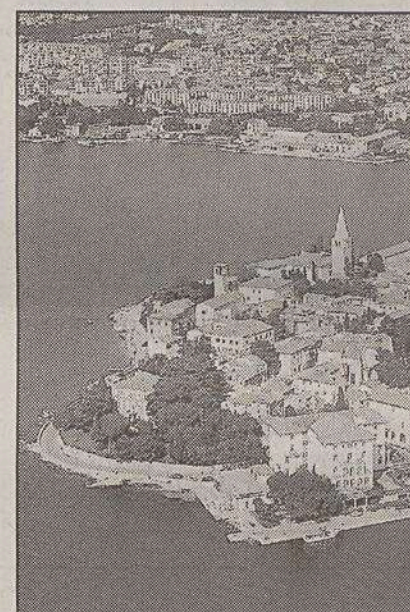
Mercoledì 19 maggio, giro sui luoghi significativi della prima guerra mondiale: Redipuglia, Sant'Elia, San Michele, Trincea delle Franche, Oslavia, Gorizia, visita e sosta conviviale al Castello dei conti Formentini. Informazioni presso la segreteria del centro «Un'altra Italia» in via Imbriani n. 4 (tel. 040 631 012).

Conferenza di Ambra Betic al Museo di storia naturale

Scoprire le necropoli dell'Istria

Appartiene alla seconda fase dei castellieri in Istria e ha offerto rilevanti testimonianze sull'assimilazione del rito funerario della incinerazione. Inoltre, alcuni dei reperti rinvenuti in loco, fra cui quattro urne cinerarie con decorazione geometrica e naturalistica nonché un pendaglio a pettine di bronzo con decorazione a cerchietti, sono oggi esposti in una sala del Museo di storia e arte di Trieste.

Si tratta della necropoli situata in prossimità di Parenzo, in Croazia, e chiamata dei Pizzughi, su cui parlerà domani alle 18 nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale, in via Ciamician 2, Ambra Betic, esperta d'archeologia, durante l'incontro organizzato dalla Società per la preistoria e proto-



Veduta di Parenzo.

storia della regione Friuli Venezia Giulia in occasione del ciclo dedicato a recenti temi e scoperte di tipo preistorico.

Posta accanto all'omonimo castelliere e ispeziona-

ta anche dal noto studioso Carlo Marchesetti all'inizio del 1900, la necropoli di Pizzughi, secondo quanto riferirà la relatrice, presenta una grande quantità di tombe databili tra l'VIII e il V secolo a.C. in parte ancora da indagare. In esse, alla stregua della vicina necropoli di Nesazio a Pola, gli archeologi non hanno rinvenuto il corpo dei defunti deposto in posizione rannichiata e seduta entro cassette di pietra ricoperte da un tumulo, come avveniva nell'epoca primaria dei castellieri, bensì urne litiche contenenti le ceneri dei morti interrate nel grande sepolcro tradizionale; usanza, si ritiene, frutto d'influssi provenienti dalle finitime civiltà atestina e centroeuropea di Halstatt.

Florenzo Ricci

FARMACIE

Dal 10 al 13 maggio
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Orologio, 6 tel. 300605; via Pasteur 4/1 (Melara), tel. 911667; via Mazzini 1/A (Muggia), tel. 271124; Prosecco, tel. 225141 - 225340, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2); via Pasteur, 4/1 (Melara); viale XX Settembre, 6; via Mazzini, 1/A (Muggia); Prosecco, tel. 225141 - 225340, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: viale XX Settembre, 6, tel. 371377.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ
«DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1, tel. 040 311 312, 040 305 274, fax 040 3226 624.

Le lezioni di oggi. Per i prenotati al corso di primo soccorso ritrovo alle 9 in piazza Sansovino 3, 3° piano. Ritiro delle opere in mostra di «Sbalzo su rame». Aula A, 9-10.50, prof.ssa L. Leonzini: Lingua inglese (I corso); aula A, 11-11.50, prof. L. Earle: Lingua inglese (III corso); aula B, 9-9.50, prof. L. Valli: Corso intensivo di lingua inglese (per i prenotati); aula B, 10-10.50, prof. L. Valli: Lingua inglese (conversazione); aula C, 9-9.30-11.30, sig.re Taurcar e Stagni: Pittura su seta e stoffa (I livello); aula D, 9-12, sig. R. Zurzolo: Tiffany (conclusione corso); il piano, laboratori, 9-11.30, sig. C. Gentile: Corso di grafica; aula A, 16.35-17.25, sig.ra A. Basso: Divertiamoci in cucina (conclusione corso); aula A, 17.45-18.30, m.o. L. Verzier: Attività corale; aula B, 16.35-17.25, dott. C. Martelli: Prospettive e momenti nell'arte della regione Friuli Venezia Giulia (conclusione corso); aula B, 17.40-18.30, prof.ssa M. G. Rutteri: Lezione introduttiva alla visita alla mostra Rauschenberg a Ferrara; aula C, 15.45-17.40, m.o. S. Colini: Recitazione dialettale.

Il programma settimanale è in distribuzione alla libreria Tergeste in Galleria Tergeste, la libreria Borsatti in via Ponchielli 3 (ang. via S. Caterina) e libreria «La Bancarella» via dell'Istria 14. **Comunicati.** Presso la direzione corsi prenotazione per visita «Miramare segreto» 21 maggio ore 12; viaggio a Torino dal 21 al 23 maggio con la dott.ssa Lena; prenotazione

visita alla cittadina di Virunum (Klagenfurt) con la prof.ssa Schneller per il 21 maggio; prenotazione visita alla mostra «Rauschenberg» a Ferrara con la prof.ssa Rutteri per il 25 maggio; prenotazione alla visita «Istria medievale» per il 26 maggio; prenotazione pranzo fine anno presso il Ristorante Maria Theresia per il 28 maggio.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ
AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano), tel. 040 3478 208, fax 040 3472 634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Le lezioni di oggi. Liceo scientifico statale G. Oberdan, via P. Veronese 1, 15-17, spagnolo I, con recupero (prof. Valentini); 15-18, Tombo (sig.ra De Cecco); 15.30-16.30, sospeso, Sloveno intermedio (dott. Rauber); 15.30-17, Francese I (prof. Trovato); 16-17, ultima lezione, Narrare, comporre versi poetici (prof. Stefanini); 17-18, Letteratura moderna in Italia e a Trieste (prof. Oblati); ulteriore lezione giovedì; 17-18, Conversazione tedesco (dott. Ugolini); 17-18.30, Inglese II-I classe (dott. Bortuzzo); 17-19, Chitarra moderna (m.o. Devotini); 17-19, ultima lezione, Avvicinamento alla musica (m.o. Ghietti); 18-19, Dal Purgatorio al Paradiso (prof. Nevijel). Aquagym: sono aperte le segreterie le prescrizioni per il prossimo anno.

Comperiamo oro
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60. **ATTRACCHI:** Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE
8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA
8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA
8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO
8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenza da GRIGNANO
9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA
9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA
9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE
10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE: corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10. **biciclette:** Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55. **abb. nominativo 10 corse:** Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40. **abb. nominativo 50 corse:** Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60. **ATTRACCHI:** Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

CULTURA & SPETTACOLI

STORIA Antologia di saggi di Francesco Leoncini su passato e presente dei paesi tra il Baltico e l'Egeo

Le radici antiche della Nuova Europa

Le conseguenze del declino dell'ideale socialista e i rischi del liberismo selvaggio



1956: carri armati sovietici durante la rivolta di Budapest.

Identità o semplice somma?
È il «nodo» irrisolto dell'Ue

S'intitola «L'avventura dell'unità europea» (pagg. 287, euro 15,00, Einaudi) il saggio che Valerio Castro-novo, ordinario di Storia contemporanea all'Università di Torino, ha dedicato al processo di costruzione dell'integrazione europea. Un processo tutt'altro che univoco e rettilineo, ma frutto spesso di soluzioni graduali e controverse, e di faticosi compromessi. Al quale, spiega l'autore, dopo la formazione di un mercato unico e l'avvento dell'euro, rimane pur sempre da apporre il sigillo di una Carta costituzionale, ossia una tavola di principi e di valori che assicuri all'Unione europea una specifica configurazione e identità. Un sigillo indispensabile, soprattutto oggi che l'Europa si è allargata a venticinque paesi ed è in procinto di abbracciarne altri.

Resta, non sciolto, l'interrogativo che ha accompagnato fin dall'inizio la causa europeista. L'Unione europea diverrà un'autentica compagine politica sovranazionale di Stati, popoli e istituzioni o rimarrà un'associazione economica e, per il resto, poco più di una costellazione di alleanze settoriali e di aggregazioni macroregionali, senza un proprio ruolo attivo nel scenario politico internazionale?

Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Polonia sono entrate da pochi giorni nell'Unione Europea. Qual è il loro passato, quale contributo porteranno alla costruzione dell'Europa, quali sono stati gli eventi, le crisi che hanno caratterizzato questi paesi all'interno del nostro continente?

L'antologia di saggi di Francesco Leoncini («L'Europa centrale. Conflittualità e progetto. Passato e presente tra Praga, Budapest e Varsavia», Ed. Cafoscarina, pagg. 332), riflette la ricerca trentennale da lui svolta in termini di ampia comparazione con studi elaborati da specialisti in vari paesi e costituisce uno strumento utile ed aggiornato per orientarsi nel vasto dibattito seguito al crollo del sistema comunista.

La caduta della monarchia asburgica, i problemi della pace e delle minoranze, la formazione della «Nuova Europa» slava, la figura di Tomáš Garrigue Masaryk, la crisi del '38 e il patto di Monaco, i movimenti di opposizione ai regimi sovietici e la scomparsa di questi ultimi nell'89, sono i fenomeni di cui l'autore evidenzia aspetti inediti, traendone nuovi stimoli per una reinterpretazione della storia europea. Rifiutando il concetto di mitteleuropa di stampo germanico, ritiene invece che l'Europa centrale debba essere studiata in una prospettiva che includa tutti i paesi confinanti ad ovest con la Germania, ad est con la Russia e posti tra il Baltico e l'Egeo. Un'area, indagata dalla storiografia solo in occasione di eventi tragici come le guerre jugoslave o, in precedenza, l'invasione sovietica dell'Ungheria e della

Cecoslovacchia. In tempi recenti l'alluvione di Praga. Questa scarsa conoscenza non può prescindere dai rapporti storici determinatisi nel tempo tra le potenze occidentali, Italia inclusa, ed i paesi dell'Europa centro-orientale.

Rimane ancora radicata in Occidente, il giudizio negativo sulla vitalità dei paesi dell'Europa centrale usciti dai Trattati di Versailles, a causa di interpretazioni deterministiche, che imputano alla Conferenza della pace di aver posto le premesse irreversibili delle successive catastrofi europee.

L'analisi comparata di contributi storici recenti consente a Leoncini di rimarcare i limiti di quella concezione, ricordando che nessuno dei nuovi stati plurinazionali sorti nel '18 cessò di esistere per crisi interne, ma tutti, invece, furono distrutti dall'esterno: la Cecoslovacchia, la Polonia e la Jugoslavia per volontà delle quattro grandi potenze europee, la Polonia e la Jugoslavia per l'aggressione da parte della Germania, quest'ultima anche dall'Italia. L'accordo Molotov-Ribbentrop diede il colpo di grazia alla sovranità dei paesi baltici.

Secondo l'autore, il '38 è la data spartiacque del XX secolo, poiché rivelò a tutte le potenze minori ed ai piccoli stati, che le grandi democrazie occidentali erano incapaci di opporsi alle dittature ed alla prevaricazione in campo internazionale o co-

munque non erano interessate alle loro sorti.

Ma neppure le cicliche rivolte antisovietiche del '56, del '68 e dell'80-'81 suscitarono entusiasmo, soprattutto negli ambienti che avrebbero dovuto essere più sensibili a spinte riformatrici e liberarie.

L'area geostorica che va dal Baltico all'Egeo è anche luogo di elaborazione culturale autonoma. L'intelligenza di queste regioni è artefice di originali progetti culturali e politici in senso democratico liberale, democratico socialista e federalista. E la Nuova Europa di Tomáš Garrigue Masaryk ad avvicinare Leoncini, convinto come il padre dello stato cecoslovacco nato al termine della Grande Guerra, che le aspirazioni nazionali non intacchino, necessariamente, i principi della giustizia sociale e dell'amicizia tra i popoli, nel pieno rispetto della loro identità culturale.

Con la stessa sicurezza l'autore si schiera dalla parte dei moti di dissenso sviluppati nell'Europa centro-orientale tra il 1956 e il 1981, perché li ritiene ispirati dalla democrazia sociale ed economica. I progetti di autogestione operaia formulati dai lavoratori delle fabbriche Fso e Wfm di Varsavia nell'estate del '56 ponevano, insieme al problema del potere, quello di un nuovo assetto sociale: «La classe operaia rimossa, durante l'era staliniana, dall'esercizio del potere da un apparato burocrati-

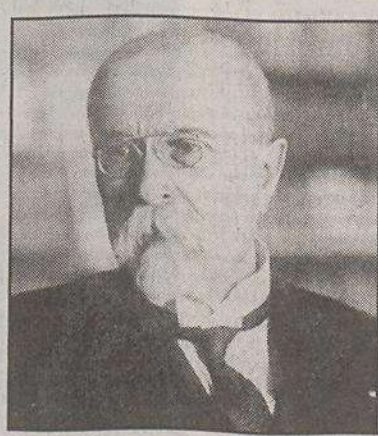
co estraniatosi dalla società, rivendica, ora, una partecipazione diretta al potere...», scriveva il Po Prostu in settembre.

Il 31 ottobre dello stesso anno gli operai in rivolta a Budapest chiedono l'autogestione in termini analoghi, poiché la considerano uno dei fattori di crescita della società socialista. All'opposto, la dirigenza dei partiti comunisti dell'Europa occidentale, taccia di qualunquismo l'impegno del Circolo Petöfi e degli intellettuali ungheresi. Leoncini ricorda, a questo proposito, il giudizio durissimo di Togliatti e le critiche uscite su Rinascente nel 1957. In quel periodo la burocratizzazione dei regimi dell'est indusse la sinistra libertaria ed extraparlamentare a spostare il proprio interesse su altri luoghi del socialismo e della rivoluzione: la Cina di Mao, la Cuba di Castro e l'America Latina di Che Guevara. Poi la «Primavera di Praga», ultima occasione per riformare dall'interno il sistema sovietico e negli anni '80 Solidarnosc, arricchiscono un patrimonio di esperienza politica, utile a rinnovare anche l'Europa occidentale.

Se Leoncini ritiene che per quarant'anni l'Europa centro-orientale abbia subito le conseguenze del completo perversimento e stravolgimento dell'ideale socialista, non meno severo è il suo giudizio nei confronti del liberismo selvaggio che oggi caratterizza tanta parte dell'economia dei paesi ex-comunisti.

Una semplice omologazione di modelli occidentali crea il rischio di determinare mercati a due velocità, con forti squilibri sociali e l'esplosione dei nazionalismi.

Marina Rossi



Tomáš Garrigue Masaryk

LIBRI Esce il primo volume del «Dizionario» pubblicato da Bfs di Pisa e curato da Antonioli, Berti, Fedele, Iuso

Anarchici a Trieste, una storia tutta da raccontare

Da Rodolfo Gunscher a Umberto Tommasini: una inarrestabile lotta per la libertà

di Claudio Venza

Chi era l'anarchico triestino Rodolfo Gunscher? Pochi, oggi, sanno qualcosa di lui, ma non era così negli anni Venti e Trenta. La polizia fascista ne seguiva da vicino ogni spostamento e iniziativa, considerandolo attivista pericolosissimo. E tale era per il regime dittatoriale. Dagli scontri armati con gli squadristi nel caldo dopoguerra della «città redenta» all'attività sindacale clandestina nell'Usl, dall'espatrio illegale nel 1932 (dopo cinque anni di confino, tra i primi a Trieste con Umberto Tommasini e vari comunisti) alle azioni contro lo spionaggio fascista in Svizzera e poi a Parigi.

Anche Gunscher, come Camillo Berneri e Tommasini, accorse alla fine del luglio 1936 nella Barcellona rivoluzionaria per combattere contro il golpe militare. Egli milita nella prima formazione di antifascisti italiani, la cosiddetta Colonna Rosselli, composta per due terzi da anarchici. Partecipa a diverse battaglie, tra cui quella del 28 agosto 1936 sul fronte aragonese, quando le Brigate Internazionali dovevano ancora essere pensate. Come un centinaio di anarchici di lingua italiana, muore in Spagna nel corso della guerra civile.

La sua figura, insieme a quella di un migliaio di militanti, è ora riproposta nel primo volume del «Dizionario Biografico degli Anarchici Italiani» (diretto da

Maurizio Antonioli, Giampaolo Berti, Santi Fedele, Pasquale Iuso, Pisa, Bfs, volume I (A-G), pagg. 790, euro 80), appena uscito. Mancava finora, malgrado recenti opere di valore, un repertorio dei protagonisti che hanno animato un'organizzazione politica sui generis, nella quale gli individui hanno mantenuto una sostanziale autonomia d'azione. Il ruolo degli individui nell'anarchismo è stato infatti di cruciale importanza dato che le strutture, per quanto talora dotate di forza e determinazione, venivano concepite come strumenti utili, ma fuori di piccoli burocrati.

Questo ampio lavoro, che si completerà con un secondo volume previsto tra qualche mese, è stato concepito e promosso nell'Università di Trieste, dove ha insegnato Giampaolo Berti, coordinatore nazionale dei quattro gruppi di ricerca (anche Milano, Teramo, Messina) impegnati per circa tre anni. Esso offre finalmente la fotografia di una realtà complessa e trascurata, quando non ignorata o mistificata, dalla storiografia dei movimenti operai e popolari. In effetti qualche bella biografia libertaria era apparsa nei lontani anni Settanta nei cinque volumi coordinati da Franco Andreucci e

Tommaso Detti, «Il movimento operaio italiano» (Editori Riuniti, 1975-1979). Ma si trattava di pochi esponenti di primo piano, mentre nel caso del DBAI l'obiettivo è quello di fornire dati soprattutto sui «militanti di base» e sui leader locali o settoriali. Perciò qui si distinguono i ritratti di varie centinaia di personaggi, apparentemente minori, selezionati per l'impegno duraturo e per il rilievo sociale e politico.

Emergono così figure inserite in ambienti e comunità locali con ruoli, a loro modo, diretti: sindacalisti (come il ferroviere macchinista Augusto Castrucci o l'operaio meccanico Maurizio Garino) con un peso sociale non inferiore a quello di socialisti e comunisti, di educatori (co-

munali, si sono fatte notare personalità di spicco a livello internazionale. Si pensi a Franz Widmar che sfuggito alla repressione seguita al primo sciopero generale (febbraio 1902) ereditò nella gestione della prestigiosa testata «La Questione Sociale», già di Errico Malatesta. Oppure a Umberto Tommasini che negli anni Trenta svolgerà compiti delicati nella dura lotta contro il fascismo, prima in Francia e poi in Spagna. (Entrambi saranno presenti nel secondo volume).

E proprio il regime fascista che riesce nel compito che lo Stato sabaud non aveva raggiunto: lo sradicamento del movimento dagli ambienti popolari e comunitari di paesi e di quartieri cittadini di molte zone d'Italia. Buona parte dei biografati emigra all'estero nei primi anni Venti, colpiti dalla repressione squadrista e poliziesca, alimentando un altro movimento che, come già dimostrato dal lavoro di Leonardo Bettini («Bibliografia dell'anarchismo»), ha avuto un'importanza pari a quello interno. Nel frattempo è lo stalinismo a perseguire, con l'arma del discredito e della violenza, le forze superstiti dell'anarchismo italiano. La guerra di Spagna segna, con l'emblematica uccisione

di Camillo Berneri, uno dei pochi intellettuali in un ambiente di lavoratori manuali, il momento di grave crisi attraversata dal movimento schiacciato dai due poli totalitari.

Il Dizionario dà conto delle realtà geografiche e temporali del movimento: concentrato nelle regioni centro-settentrionali (dalla Toscana alle Marche) e vivace soprattutto tra la fine dell'Ottocento e la Prima Guerra Mondiale. Le schede sono opera di più di un centinaio di studiosi, accademici e non, e si fondano su quasi tutte le fonti archivistiche pubbliche disponibili, risultato dello stretto (e talora ossessivo) controllo esercitato costantemente, al di là delle forme politiche, dagli apparati dello Stato. Non sono state trascurate le fonti provenienti dallo stesso movimento, sia quelle dei numerosi fogli pubblicati in un secolo di attività, sia dei fondi dei vari archivi di origine libertaria, dalla Biblioteca Serantini di Pisa all'Archivio Berneri-Chessa di Reggio Emilia, dall'Archivio della Fai di Imola al Centro Studi Libertari di Milano.

La disponibilità di questa ricca e ordinata messe di dati permette di conoscere, in taluni casi per la prima volta, una folla di militanti rappresentativi di un'Italia antiautoritaria, proletaria e sovversiva, forse emarginata e sconfitta nel corso degli anni, ma di certo non rassegnata al ghetto o al settarismo.



Umberto Tommasini parla in polemica con Marco Pannella nel 1973.

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

- 1) Camilleri «La prima indagine di Montalbano» (Mondadori)
- 2) Mazzantini «Non ti muovere» (Mondadori)
- 3) Caposela «Non si muore tutte le mattine» (Feltrinelli) e ex aequo, Moccia «Tre metri sopra il cielo» (Feltrinelli)

NARRATIVA STRANIERA

- 1) Brown «Il Codice da Vinci» (Mondadori)
- 2) Chevalier «La ragazza con l'orecchino di perla» (Neri Pozza)
- 3) Lapierre-Collins «New York brucia» (Mondadori)

SAGGISTICA

- 1) Fallaci «La forza della ragione» (Rizzoli)
- 2) Terzani «Un altro giro di giostra» (Longanesi)
- 3) Fini «Sudditi» (Marsilio)

(La classifica è fornita dall'agenzia Ansa)

«Nostra Signora della Foresta» di David Guterson (pagg. 377 - euro 16,50 - Longanesi)

Dall'autore del best seller «La neve cade sui cedri», una storia che racconta il bisogno di spiritualità e il desiderio di redenzione da una realtà quotidiana spesso grigia. Ann Holmes, una sedicenne scappata di casa, che vive da vagabonda, è la testimone di un'apparizione della Madonna tra i freddi boschi dello stato di Washington. Subito sul posto si radunano migliaia di persone, tutte in cerca di un'ancora di salvezza, del miracolo che cambi loro la vita. Carolyn Greer, trentenne disillusa, si improvvisa manager di Ann, mentre padre Collins, giovane e inesperto parroco cattolico che deve investigare sull'autenticità della visione, prova per la ragazza un'attrazione inquietante. Ma nessuno di loro riuscirà a comprenderla veramente.

«Sylvia e Ted» di Erica Wagner (pagg. 287 - euro 14,20 - La Tartaruga)

Il racconto della straordinaria relazione amorosa e intellettuale che legò per un breve ma intenso periodo - il loro matrimonio durò sette anni - due tra i più grandi poeti del secolo scorso, Ted Hughes e Sylvia Plath, attraverso lettere, diari, poesie pubblicati negli anni trascorsi tra il suicidio di Sylvia nel 1963 e la morte di Ted nel 1998. «Le Lettere di compleanno» - pubblicate da Hughes pochi mesi prima di morire - sembrano ristabilire la verità, e rivelare infine il cuore di un poeta che qualcuno aveva giudicato senza cuore. Erica Wagner, scoprendo i rimandi tra le poesie di Ted e i diari e le lettere di Sylvia, ricerca e ripercorre il complesso rapporto tra i due, necessariamente condizionato dalle loro personalità e dalle loro opere.

«L'America di Kennedy» di Furio Colombo (pagg. 340 - euro 14,40 - Baldini & Castoldi)

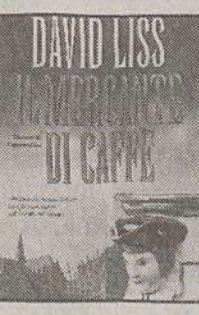
Rileggere questo libro su John Kennedy e sulla vita americana degli anni Sessanta, non può non destare stupore e commozione. Si capisce che l'America immaginaria e quella reale, in certi periodi, sembrano quasi coincidere. Furio Colombo racconta un'avventura esaltante, che la brutale soluzione di Dallas ha reso mitica nella memoria. Colombo frequentava allora la Casa Bianca, conosceva il presidente e gli uomini di cui si era circondato. E in queste pagine ne analizza l'attività e le capacità di risolvere positivamente momenti storici drammaticissimi come la crisi di Cuba. Benché scritto «a caldo», pochi mesi dopo l'omicidio di John F. Kennedy, il libro non sfiora mai l'agiografia e mantiene invece un mirabile equilibrio nel calare gli aspetti positivi e negativi di una presidenza cruciale.

«Visto dal cielo» di Nicoletta Vallorani (pagg. 407 - euro 15,00 - Einaudi)

Nicholas Gutierrez detto Guts è stato bruciato vivo nella palestra della sua scuola e una banda di ragazzini si incarica di fare giustizia. Con l'aiuto di Zoe, la spazzina detective, e di un'esilarante tribù di marginali, naturalmente destinati a cacciarsi in un mare di guai. Un romanzo corale che pulsa della vita e delle lingue metecce delle nostre nuove città, non a caso rappresentate da chi di lingue se ne intende, Nicoletta Vallorani, docente di inglese all'Università di Milano e traduttrice. E mentre assistiamo alle avventure sempre più sorprendenti, e inquietanti, di Agata, Cialanami, Optalidon e compagnia, nasce in noi la consapevolezza che, come dice Mossad, l'amico di Zoe, sono forse proprio i senza-potere il nuovissimo, vivificante «sale della terra».

«Il mercante di caffè» di David Liss (pagg. 383 - euro 18,00 - Tropea)

Amsterdam, 1659. Miguel Lienzo, mercante ebreo rifugiato in Olanda per sfuggire all'Inquisizione e costretto, a causa di un rovescio di fortuna, a vivere della carità del fratello, conosce la bella Geertruid Damhuis, intraprendente e protestante, che gli offre un'occasione per risollevarsi. Geertruid gli fa conoscere il caffè, una bevanda esotica e corroborante, destinata a modificare le abitudini della borghesia europea. I due si mettono in società e Miguel, trasgredendo le regole del Consiglio della comunità ebraica, inizia un'avventura in cui dovrà misurarsi con l'avidità dei concorrenti, con le fluttuazioni del mercato, con soci di dubbia lealtà e con un nemico potente deciso a tutto pur di condurlo alla rovina. Dall'autore de «L'apprendista», un romanzo che intreccia storia e intrighi finanziari.



MUSICA A Tricesimo la cantante iraniana Maryam Akhondy con le «Banu», vocalist e suonatrici

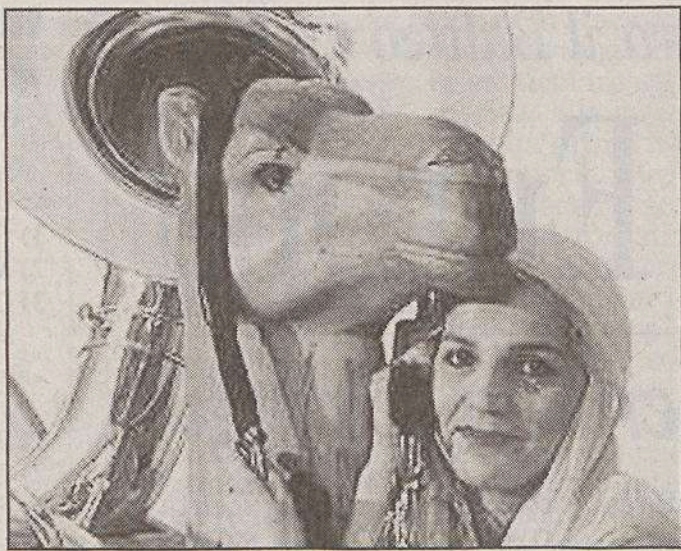
Le voci «mute» della Persia

La forza espressiva di chi nel suo paese è condannato al silenzio

UDINE Melodie struggenti che raccontano storie d'amore tra magici incontri e dolorosi abbandoni, ritmi trascinanti per festeggiare fidanzamenti e matrimoni, canti dagli echi arcaici, radicati nella plurimillennaria cultura nomade dell'Asia. Questo è molto altro del «pianeta» Persia hanno fatto assaporare al Teatro Garzoni di Tricesimo la vulcanica Maryam Akhondy e le sue «Banu», sbarcate in Friuli dall'Iran, via Germania, su invito del Folk Club Buttrio, promotore della rassegna «Quante voci». Nei loro abiti coloratissimi e finemente decorati, le cantanti sono una sfida vivente all'integralismo islamico, che nel loro Paese d'origine le rende «mute»: una legge impedisce alle donne

di cantare in pubblico e agli uomini di ascoltarle.

Voce dotata di straordinario carattere e potenza, dopo approfonditi studi della tradizione musicale del suo popolo, il «radif», la carismatica Maryam s'è trasferita in Germania, nella città di Colonia, dove si dedica al perfezionamento delle tecniche insieme al gruppo di sette valide cantanti e suonatrici che ha raccolto intorno a sé e che vuole al suo fianco nelle performance in giro per l'Europa. Il concerto di sole voci e percussioni ha permesso alla



La cantante iraniana Maryam Akhondy.

platea di compiere un viaggio anche attraverso diverse aree geografiche: dall'Azerbaigian all'Iran settentrionale, dall'Ovest

del Paese fino alla provincia dei Bakhtiyari. Gap linguistico annullato dalla capacità del gruppo di coinvolgere il pubblico nello spettacolo, stimolando cori e battimani specie nei brani più divertenti, dove il canto diventa anche teatralità, movimento e danza. Applausi a scroscio per le coraggiose «Banu» (termine che in lingua persiana indica le donne di rango), testimoni veri di come anche la cultura musicale possa contribuire, in concreto, alla costruzione di un mondo con più diritti per tutti.

Serata nel segno della «contaminazione»: in apertura, due canzoni delle mondine e un brano di tradizione orale delle comunità albanesi di Puglia offerti dal Laboratorio di canto popolare della «Academia degli Sventati», coordinato a Tricesimo da Claudia Grima e Nicoletta Osorio.

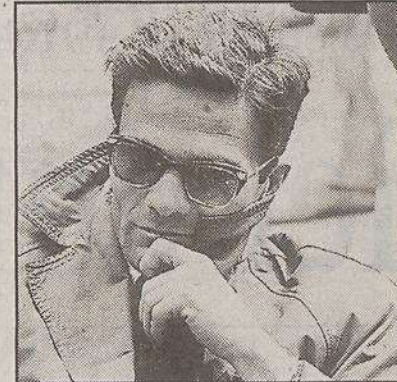
Il prossimo appuntamento di «Quante voci», festival del folk internazionale che prevede altre cinque date, è per venerdì 14 maggio all'auditorium comunale di Pasian di Prato (ore 21), con il gruppo «Tiharea» del Madagascar, la formazione friulana «Vociuoli» e due regine del folk regionale e italiano come Marisa Scuntaro ed Emma Montanari.

Alberto Rochira

RASSEGNA Domani a Bologna riallestita da Adriatico Pasolini: torna «Orgia» ma è vietata ai minori

BOLAGNA Debutta domani a Bologna, vietata ai minori, la pasoliniana «Orgia» riallestita da Andrea Adriatico, l'unica delle sei tragedie borghesi di Pier Paolo Pasolini che venne messa in scena dall'autore, in uno spettacolo contestatissimo nel 1968.

La versione di Adriatico è in anteprima nazionale a Teatri di Vita, che la produce nell'ambito della rassegna «Pasolini visto dalla luna», quasi tre mesi di spettacoli e incontri dedicati all'intellettuale friulano, voluti fino al 6 giugno nel trentennale della morte di Pasolini dal teatro bolognese. Nel 1968, al Teatro Sta-



Pier Paolo Pasolini

bile di Torino, fu un fiasco. Troppo lontana la poesia di Pasolini dagli spettatori dell'epoca, troppo esigente la sua concezione di teatro intellettuale. Ma soprattutto erano troppo morbosamente curiosi molti spettatori e cri-

tici che in quell'«Orgia» speravano di vedere le perversioni sessuali dell'autore, che pochi mesi prima aveva sconvolto l'opinione pubblica con il film «Teorema».

In «Orgia» i due protagonisti, un Uomo e una Donna, si torturano a vicenda come in un sacrificio rituale (siamo nel giorno di Pasqua...).

Dopo aver dedicato a Pasolini numerosi spettacoli ed eventi agli inizi degli anni Novanta, Adriatico affronta ora per la prima volta una tragedia pasoliniana. In scena fino al 16 maggio ci saranno Francesca Ballico, Rossella Dasso e Maurizio Patel-

Romina Power: «Amo Al Bano e lo sogno ancora»

BERLINO A otto anni dalla separazione, Romina Power ha fatto una nuova dichiarazione d'amore ad Al Bano dalle colonne del settimanale tedesco «Die Aktuelle». «Mi manca, lo amo ancora», ha affermato Romina nell'intervista, «non si possono gettare al vento trent'anni trascorsi insieme». L'attrice-cantante ha confessato di non riuscire a liberarsi del ricordo affettuoso dell'ex marito. «Poco tempo fa l'ho sognato ed è stato un sogno molto erotico. So bene che non ci sarà più niente dopo di lui», ha assicurato la Power che ha ammesso di essere ancora tormentata dal rimorso per la sua infedeltà. «Lui mi era sempre stato fedele, io purtroppo no», ha detto ricordando la sua avventura con l'attore Lorenzo Crespi durante la lavorazione del film «Sandokan» in India.

APPUNTAMENTI

Udine: le pianiste Labèque Trieste, ultimi Premiatissimi

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi, per il festival «Premiatissimi», gran finale con il Trio Debussy e l'Ars Trio.

Oggi, alle 21.51, al Miela, serata con la banda di Pupkin Kabarett.

Da domani a giovedì, al Cristallo, alle 10, per i più piccoli va in scena «Pierino e il lupo» prodotto dalla fondazione Aida di Verona.

Da giovedì a domenica al PalaTrieste va in scena il musical «Notre Dame de Paris».

UDINE Oggi, alle 20.45, al teatro Nuovo, concerto delle pianiste Katia e Marielle Labèque che sostituiranno l'appuntamento annullato con Krystian Zimerman.

Domani, alle 20.45, al teatro monsignor Lavaroni di Artegea, concerto del Trio Debussy e dell'Ars Trio.

PORDENONE Oggi, alle 21, all'ex convento di San Francesco, concerto del duo pianistico Massimo Somenzi e Anna Barutti e della flautista Anna Tonini con l'accompagnamento del pianista Massimo Mascherini.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al teatro Verdi, «Il ratto dal serraglio» di Mozart, con l'Orchestra dell'Opera Giocosa diretta da Severino Zannerini e i cori «Città di Trieste» e «Schumann».

MONFALCONE Oggi, alle 17.30, alla Galleria d'arte contemporanea, il Centro culturale Tranquillo Marangoni presenta l'esposizione della cartella «Un mar deserto», poesie di Biagio Marin e incisioni di Enrico Della Torre.

TEATRO Spettacolo-laboratorio al Rossetti ispirato alla commedia di Shakespeare, fino al 19 maggio

Riflessioni sul «Sogno», tra canti e citazioni

TRIESTE Se il mondo - come dice Shakespeare - è un palcoscenico, ognuno dei lavori dello scrittore inglese altro non è che uno scorcio tra la varietà di paesaggi possibili. Così per disegnare alcuni di questi paesaggi umani e psicologici - mettiamo il «Re Lear» che lo Stabile del Friuli Venezia Giulia sta allestendo per il debutto del 7 luglio al Festival shakespeariano di Verona - torna utile esercitarsi sugli altri.

Da questa idea sono nate, probabilmente, le «Riflessioni sul Sogno di una notte di mezza estate», spettacolo-laboratorio condotto da Antonio Calenda, che resta in scena fino al 19 maggio nella Sala Bartoli del Rossetti.

L'esercitazione sulla commedia, scritta alla fine del 1500 forse per accompagnare una cerimonia di nozze, rappresenta infatti un preludio romantico alle tinte più fosche della tragedia di Lear. Quest'ultimo spettacolo,



che a luglio avrà per protagonista Roberto Herlitzka, è ora in preparazione e vedrà impegnati parte degli attori che intanto si danno da fare nel labirinto degli intrecci e degli amori ideati da Shakespeare nel «Sogno».

L'allestimento, per forza di cose, risulta semplice. Una panca ferroviaria recuperata dal magazzino dell'«Agamenone» è l'elemento scenico attorno a cui ruotano quasi tutti i quadri.

regionali italiane da commedia dell'arte, vengono in aiuto ai vivaci interpreti le musiche per pianoforte di Germano Mazzocchi, come sempre a cavallo tra citazione e divertimento: certe atmosfere afro-americane, ma anche ispirazioni dal melodramma italiano o delicate ninne nanne. Il canto è una traccia importante nelle «Riflessioni», e tre deliziose colorate fatine, apparizioni di questa notte di mezza estate, si allineano come un magico e ironico coro alle prove di voce degli altri interpreti, mentre sul fondo della scena, misteriose e inquietanti, le marionette di Podrecca fanno corteggio muto al dipanarsi delle trame d'amore.

Vale la pena fare attenzione a queste voci, anche nel recital di canzoni napoletane «Vedo una voce» programmato nei prossimi giorni alla Sala Bartoli con protagonisti due di questi ragazzi, Alessia Caccace e Massimo Masiello. Oltre alle caratterizzazio-

Il chitarrista jazz Barney Kessel morto a 80 anni

NEW YORK Il chitarrista jazz Barney Kessel, 80 anni, è morto giovedì nella sua casa di San Diego dopo lunga malattia. Eccellente solista, Kessel aveva anche lavorato con Charlie Parker, Billie Holiday e Art Tatum. Colpito da un tumore al cervello, non suonava dal '92.

Barney Kessel (che aveva suonato anche a Trieste, qualche lustro fa) cominciò la sua carriera professionale a 14 anni in una orchestra in cui era l'unico bianco. Netamente influenzato da Charlie Christian sviluppò col tempo uno stile personale. Lavorò poi con Artie Shaw, Charlie Barnet e Benny Goodman. All'inizio degli anni '70 formò, assieme a Herb Ellis e Charlie Byrd il gruppo Great Guitars.

Roberto Canziani

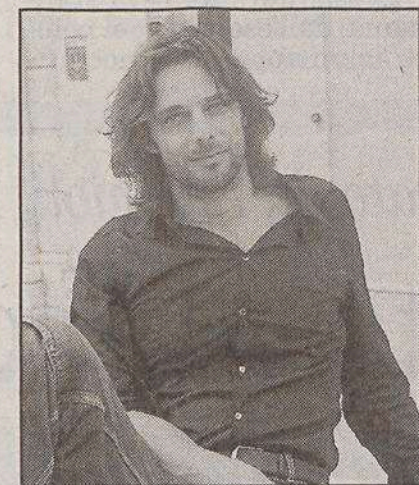
Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

«La BETOLA» San Pelagio (Duino - Aurisina)
DA GIOVEDÌ A LUNEDÌ
040 201047

Monfalcone SALA BINGO
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.
Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro. Chiuso Lunedì.
0481 791977

paolino il mago dello spiedo a legna
Aperto ogni giorno 9.30 - 21.00
Domenica dalle 10.00 - 13.30
V.le XX Settembre 16/A 34125 Trieste
tel. 040 639894

Nella parte di Edmond accanto a Herlitzka per la regia di Calenda



Alessandro Preziosi

TRIESTE Archiviati il trionfo d'ascolti dello sceneggiato tv «Elisa di Rivombrosa», l'attore partenopeo Alessandro Preziosi è pronto al ritorno sulla ribalta teatrale. Sarà a Trieste, sin dalle prime settimane di giugno, per le prove di «Re Lear», la nuova produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, con Roberto Herlitzka, Daniela Giovanetti, Luca Lazzareschi, per la regia di Antonio Calenda.

Per Alessandro Preziosi, che interpreterà Edmond, si tratta di un ritorno al teatro progettato da tempo e dipendente dall'intenso lega-

PERSONAGGIO Dopo il successo con la fiction di Canale 5, l'attore torna in scena a Trieste

Alessandro Preziosi, da «Elisa» a «Re Lear»

teatrale sul piccolo schermo. È stato uno dei momenti più intensi e significativi ricevuti in carriera.

Momento altrettanto magico per gli altri impegni del versatile attore. Smessa la giubba settecentesca del conte Fabrizio Ristori, dopo aver conciliato anche una esperienza cinematografica a fianco di Maria Grazia Cucinotta e Ioaquin Cortes, Preziosi ha appena ultimato una nuova serie televisiva, «Il capitano», produzione questa volta targata Rai, sei puntate che lo vedranno nei panni di un ufficiale della Guardia di Finanza impe-

gnato a distrarsi in torbide vicende criminali, dal contrabbando alla difesa ambientale.

Il teatro lo ha comunque subito rapito nuovamente. Oltre a recitare in «Re Lear», Preziosi sarà docente al campus teatrale in programma a Roma, il 25 maggio, a fianco del critico teatrale Gianfranco Dotto, di Gabriele Lavia e del regista Antonio Calenda: «Lo reputo tempo dedicato a me stesso più che un vero lavoro», ha sottolineato l'attore. «Stare a contatto con i giovani, nelle varie tematiche che riguardano la formazione teatrale è un coinvolgimento di-

verso ma altrettanto intenso e profondo».

Profondo come il legame respirato sin dal primo approccio con il personaggio del conte Fabrizio Ristori, ruolo che gli ha conferito la definitiva celebrità in un genere, una sorta di cappa e spada, che latitava da molto tempo dalle produzioni italiane di respiro popolare: «All'inizio non mi sono fermato troppo sugli eventuali contraccolpi che potevano portare alla scommessa legata ad «Elisa», mi sono «semplicemente» limitato a entrare con tutto me stesso nelle particolarità di un individuo del '700. Que-

sto era il mio desiderio, il mio lavoro, la volontà che mi ha sempre sorretto da quando ho iniziato a fare l'attore. Il seguito di «Elisa»? È presto per dirlo, ha proseguito Preziosi. «Stanno abbozzando la sceneggiatura. Per la prima opera ci sono voluti per tre anni di lavoro e il seguito dovrà corrispondere necessariamente alla qualità precedente. Ora mi concentro piuttosto sul Re Lear e la possibilità di riabbracciare nuovamente Trieste, le sue strade, il fascino, la gente e lo stesso rapporto con la cultura teatrale».

Francesco Cardella

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC. Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298 - In collaborazione con la Fondazione Teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste. «Premiatissimi», concerti con i vincitori del Premio Trio di Trieste: Teatro Verdi oggi 10 maggio ore 20.30 Trio Debussy e Ars Trio. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 19-21 tel. 040-6722298/299, www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. «Carmen» di Georges Bizet. Prima rappresentazione venerdì 14 maggio 2004 ore 20.30 (turno A/F), repliche: martedì 18 maggio 2004 ore 20.30 (turno F/C), giovedì 20 maggio 2004 ore 20.30 (turno B/A), sabato 22 maggio 2004 ore 17 (turno S/S), turno di abbonamento Tre-Tre L. domenica 23 maggio 2004 ore 16 (turno G/G), turno di abbonamento Tre-Tre M, martedì 25 mag-

gio 2004 ore 20.30 (turno C/E), giovedì 27 maggio 2004 ore 20.30 (turno E/B), sabato 29 maggio 2004 ore 20.30 Spettacolo fuori abbonamento, domenica 30 maggio 2004, ore 16 (turno D/D), turno di abbonamento Tre-Tre H. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. Oggi biglietteria chiusa. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera e d'autunno 2004. Campagna abbonamenti. Da martedì 11 maggio 2004 presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. Oggi biglietteria chiusa. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119 - PUPKIN KABARETT. Oggi alle 21.51 circa: lo show di legittima difesa: musica, comicità, disaggio. Ingresso € 3, uscita gratuita.

TEATRO MIELA - «L'angelo

del bizzarro». Sabato 15, domenica 16, lunedì 17: festa per il compleanno di Erik Satie, musica, danza, parole, visioni, bizzarrie. Lunedì 17, ore 21.30: concerto «Solitaire» di Uri Caine. Info e prenotazioni: tel. 040/365119 (10-13; 16-19). E-mail: teatro@miela.it. it-www.miela.it.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 17, 18.30: «Cani dell'altro mondo». Un grande divertimento per tutta la famiglia! 20, 22.15: «Kill Bill volume 2» di Quentin Tarantino con Uma Thurman.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. 2.o Rock Moviefestival ore 18.30, 20.25, 22.15: «Let it be» The Beatles. 5 €, rid. 4 €.

CINECITY-MULTIPLEX 7 SALE - Centro commerciale «Torri d'Europa», via d'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni marte-

di non festivo posto unico € 5,50.

«Van Helsing»: 16.15, 17.15, 18.45, 19.50, 21.30, 22.20. «In my Country»: 16.10, 18.10, 20.10, 22.20. «Monster»: 16.05, 18.10, 20.15, 22.20. «Kill Bill vol. 2»: 16.30, 19.50, 22.25. «Honey»: 16.10, 18.10, 20.10. «Identità violate»: 18.25, 20.25, 22.25.

«L'alba dei morti viventi»: 22.10.

«La passione di Cristo»: 16.05.

EXCELSIOR-SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «In my Country» di John Boorman, con Samuel L. Jackson e Juliette Binoche. In concorso al Festival di Berlino 2004.

Ore 15.30, 17.45, 20.25: «Luther» con Joseph Fiennes, Jonathan Firth, Claire Cox, Sir Peter Ustinov e Bruno Ganz.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495.

16.30, 18.20, 20.15: «Sotto il sole della Toscana» con Diane Lane, Raoul Bova, Claudia Gerini e Mario Monicelli. Una irresistibile e meravigliosa love-story. A solo 5 €, rid. 4 €.

22.15: «Dopo mezzanotte» di Davide Ferrario con Giorgio Pasotti. Un film ironico e sentimentale. Acclamato dalla critica e dal pubblico al Festival di Berlino. A solo 5 €, rid. 4 €.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Identità violate» con Angelina Jolie e Ethan Hawke.

16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Tu mi ami». Nuove avventure sentimentali di Audrey Tautou la straordinaria interprete di «Il favoloso mondo di Amélie».

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

15.50, 18.20, 20.22.20: «Tutto può succedere» con Jack Nicholson, Diane Keaton e Keanu Reeves. La divertentissima commedia

campione d'incassi! Solo oggi a solo 3 €. Domani 15.15, 18.30, 21.45: «Il ritorno del Re». Mercoledì 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La ragazza con l'orecchino di perla». Giovedì 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Gothika».

16, 18, 20.10: «La passione di Cristo» di Mel Gibson.

22.20: «Autoreverse». Commedia e dramma, suspense e risate. Dal regista de «L'appartamento spagnolo» Cédric Klapisch. V.m. 14.

16.40: «Scooby Doo 2 - mostri sbranati».

18.15, 20.15, 22.20: «Non ti muovere» di e con Sergio Castellitto, con Penelope Cruz e Claudia Gerini. Dal best-seller di Margaret Mazzantini.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Honey»... dopo «Save the last dance» il sogno continua!

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Monster» con Charlize Theron. Vincitrice Oscar 2004. Golden Globe. Festival di Berlino. V.m. 14.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832. 18, 20, 22: «Che ne sarà di noi» con Silvio Muccino, Violante Placido. Mercoledì 12 in lingua spagnola «L'altro lato del letto». Giovedì 13 rassegna Tarkovskij «Stalker».

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Fiumi di porpora 2 - Gli angeli dell'apocalisse». A € 2,70.

GRADO

CRISTALLO. Spettacolo unico ore 21: «Pink Floyd - The Wall».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

«Van Helsing»: 17.10, 19.50, 22.30.

«Honey»: 17.30, 20, 22. «Identità violate»: 18.10, 20.20, 22.20. «The Passion - La passione di Cristo»: 17.40.

«Kill Bill vol. 2»: 20, 22.30. «Monster»: 17.45, 20.10, 22.20.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 10 maggio ore 20.45 (abb. musica Tol) Katia e Marielle Labèque. Musica di Debussy, Stravinskij, Schubert, Brahms. Info 0432-248418. Biglietteria online www.teatroudine.it.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.20, 19.50, 22.20: «Van Helsing» con Hugh Jackson.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.20: «Honey» con Jessica Alba.

Sala Gialla. 17.30: «Kill Bill volume 2» con Uma Thurman. 20.22: «Identità violate» con Angelina Jolie ed Ethan Hawke.

VITTORIA. Sala 1. 17.40, 20, 22.20: «The Passion - La Passione di Cristo».

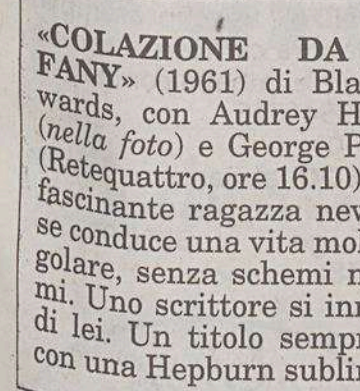
Sala 2. 17.50, 20.10, 22.10: «Autoreverse».

Sala 3. 17.30, 20, 22.10: «L'amore ritorna».

I FILM DI OGGI



«IL COLLEZIONISTA DI OSSA» (1999) di Philip Noyce, con Denzel Washington (nella foto), Angelina Jolie, Queen Latifah (Canale 5, ore 21). Paralizzato a letto dopo un incidente, un brillante agente della scientifica guida una giovane poliziotto nella caccia a un serial killer. Teso, violento e sul sfondo una cupa New York.



«COLAZIONE DA TIFFANY» (1961) di Blake Edwards, con Audrey Hepburn (nella foto) e George Peppard (Retequattro, ore 16.10). Un affascinante ragazza newyorkese conduce una vita molto irregolare, senza schemi né legami. Uno scrittore si innamora di lei. Un titolo sempreverde con una Hepburn sublime.



«IL PREZZO DI HOLLYWOOD» (1994) di George Huang, con Kevin Spacey (nella foto), Frank Whaley (Retequattro, ore 0.35). Un giovane sceneggiatore viene assunto da Hollywood come assistente di un dispettoso produttore che lo strapazza malamente. Impietoso ritratto del mondo del cinema dai risvolti noir.

RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO
6.30 TG1 - COISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNO MATTINA. Con Marco Franzini e Roberta Capua.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
10.45 TG PARLAMENTO
10.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.55 TUTTOBENESSERE. Con Daniele Rosati.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici e Beppe Grillo.
13.00 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietra.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Caterina Ballio e Massimo Giletti.
15.30 LA VITA IN DIRETTA - UN GIORNO SPECIALE. Con Michele Cucuzza.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
18.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
20.00 TG1
20.30 BATTI E RIBATTI
20.35 AFFARI TUOI. Con Paolo Bonolis.
21.00 MAI STORIE D'AMORE IN CUCINA. Seconda puntata.
23.15 TG1
23.20 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.55 TG1 NOTTE
1.20 CHE TEMPO FA
1.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
1.30 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.05 RAI EDUCATIONAL
2.35 MIO CARO ASSASSINO. Film (giallo 72). Di Tonino Valerii. Con George Hilton e Salvo Randone.
4.10 DETECTIVE JOE GALLARD. Film. "Scalo a Genova".
5.00 IL MEGLIO DI UNOMATTINA... DI NOTTE

RAIDUE

6.00 CARO DOTTOR...
6.05 GATTODAGUARDIA
6.10 CERCANDO CERCANDO
6.20 TG2 MEDICINA 33
6.35 MUSIC FARM. Con Rosita Celenzio.
7.00 GO CART - MATTINA
8.30 NUOTO: Campionati Europei
9.30 SORGENTE DI VITA
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 TG2 MOTORI. Con Gino Rocca.
10.20 NONSOLO SOLDI
10.30 TG2 MEDICINA 33
10.45 TG2
11.00 PIAZZA GRANDE. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Orlando.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 IL DUELLO. Con Jocelyn.
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT: Sportsera
18.40 10 MINUTI
18.50 MUSIC FARM. Con Rosita Celenzio.
19.15 NUOTO: Da Madrid
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 20.30
21.00 EXCALIBUR - LUNEDITALIA. Con Antonio Socci.
23.05 TG2
23.10 NESSUNDORMA. Con Paola Corina.
0.45 12MO ROUND. Con Giovanna Cipriani.
1.15 TG PARLAMENTO
1.25 METEO 2
1.30 PROTESTANTISMO
2.00 NUOTO: Campionati Europei
2.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.35 COME STANNO BENE INSIEME. Film. Con Sergio Castellitto e Stefania Sandrelli.
3.15 TG2 SALUTE (R)
3.30 SALSICCE E PATATINE
3.40 CERCANDO CERCANDO
4.05 GOSSIP... CHE PIACERE

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.10 RAI EDUCATIONAL
9.05 APRILI
9.15 COMINCIAMO BENE - PRIMA. Con Pino Strabini.
9.55 COMINCIAMO BENE - ANIMALI E ANIMALI. Con Lucia Cole.
10.05 COMINCIAMO BENE. Con Corrado Tedeschi e Elsa Di Gati.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 87MO GIRO D'ITALIA - SI GIRA
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STORIE. Con Corrado Augias.
13.05 IL SANTO TELEFONO. "L'uomo che gioca" con la vita Per le Regioni interessate Tribunale Elezioni Amministrative. Con Roger Moore.
13.05 TRIBUNE ELEZIONI AMMINISTRATIVE
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TG3 METEO
15.00 TG3 METEO
15.10 TG3 GT RAGAZZI
15.25 87MO GIRO D'ITALIA: 2a tappa: Novi Ligure-Pontremoli
16.00 GIRO ALL'ARRIVO
17.20 PROCESSO ALLA TAPPA
18.10 TG3 METEO
18.15 GEO & GEO. Con Sveva Sagramola.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 GIRO
20.20 BLOK
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela. Con G.G. Baldi e M. Aiello e M. Honorato e M. Tagliarini.
21.00 CHI L'HA VISTO? Con Daniela Poggi.
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 TG3 PRIMO PIANO
23.40 IL MESTIERE DI VIVERE
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MAGAZINE
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.34 TUTTE LE MATTINE
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA Telenovela. "Stessa mano omicida". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.27 MEDIASHOPPING
12.30 VIVERE Telenovela
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.15 CENTOVETRINE Telenovela
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.00 AMICI
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Anna Maria Barbera e Luca Laurenti e Sasa Salvaggio.
21.00 IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Film (thriller '99). Di Philip Noyce. Con Angelina Jolie e Denzel Washington.
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Anna Maria Barbera e Luca Laurenti e Sasa Salvaggio.
2.01 SHOPPING BY NIGHT
2.30 TG5
3.00 AMICI
3.35 TG5 (R)
4.05 INNAMORATI PAZZI: Il tavolo matrimoniale
4.35 I VIAGGIATORI Telenovela. "Un mondo quasi ideale"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.05 AGLI ORDINI PAPÀ Telenovela. "Ma chi è quella bionda? La sfida del secolo"
7.02 SUPER PARTES. Con Piero Vigorelli.
7.12 BENNY E RALPH: DUE CUCCIOLI PER AMICI
7.30 TINY PLANETS
7.40 MEMOLE DOLCE MEMOLE
8.10 L'APE MAIA
8.40 PICCHIARELLO
8.50 ERNESTO SPARALESTO
9.00 ARNOLD Telenovela. "La capoclasse"
9.30 PACIFIC BLUE Telenovela. "Nuova vita/Eccesso di forza"
11.15 MAC GYVER Telenovela. "Mondo di silenzio"
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Dabbio.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 TG1
13.35 LA FATTORIA. Con Daniele Bossa.
14.00 DETECTIVE CONAN
14.35 I SIMPSON
15.00 BUFFY Telenovela. "La prescelta". Con Sara Michelle Gellar.
16.00 POKEMON ADVANCED
16.15 MEW MEW AMICHE VINCENTI
16.40 DORAEMON
17.00 YUI - RAGAZZA VIRTUALE
17.30 SABRINA, VITA DA STREGA Telenovela
18.00 MALCOLM Telenovela
18.25 5 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CAMERA CAFE Telenovela. Con Paolo Luca e
19.25 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA Telenovela
20.00 LA FATTORIA. Con Daniele Bossa.
20.15 SETTIMO CIELO Telenovela
21.05 SPECIALE MAI DIRE GRANDE FRATELLO
23.30 COLORADO CAFE LIVE
0.45 STUDIO SPORT
1.10 TENNIS ROMA 2004
1.45 MEDIASHOPPING
1.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
2.00 SECONDO VOI. Con Paolo Del Dabbio.
2.15 LA FATTORIA (R).

RETE 4

6.00 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.45 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.00 HUNTER Telenovela. "Dialogo fra sordi"
8.55 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.35 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela. Con Malu Mader e Reginaldo Faria.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 TG4
13.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno.
15.00 LA FATTORIA. IL MONDO A 360 GRADI
16.00 SECONDO VOI. Con Paolo Del Dabbio.
16.10 COLAZIONE DA TIFFANY. Film (commedia '61). Di Blake Edwards. Con Audrey Hepburn e George Peppard.
18.55 TG4
19.25 METEO 4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senetta.
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telenovela. "Angelo custode". Con Chuck Norris.
21.00 PARADISE ROAD. Film (drammatico '97). Di Bruce Beresford. Con Frances McDormand e Glenn Close.
23.30 IMAGINE. Con Emanuela Folliero.
23.35 TOP SECRET. Con Claudio Brachino.
0.35 IL PREZZO DI HOLLYWOOD. Film (giallo '94). Di George Huang. Con Benicio Del Toro e Kevin Spacey.
1.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
2.40 MEDIASHOPPING
2.55 EL CISCO. Film (western '66). Di Sergio Bergonzelli. Con Antonella Murgia e William Berger.

Programmi

RAITRE, ore 10.05 / Chi porta i pantaloni?
In casa chi porta i pantaloni: lui o lei? Questo il tema di «Cominciamo bene», ospiti l'avvocato Annamaria Bernardini di Pace, lo psicologo Fabrizio Quattrone, la presidente di Federcasalinghe Federica Rossi Gasparini e gli attori Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi.

RAIDUE, ore 23.10 / Fiorello a «Nessundorma»
Beppe Fiorello si confronterà con Paola Cortellesi nel suo «Nessundorma». Reduce da una tournée teatrale al fianco di Alessandro Gassman, l'attore siciliano si cimerà in ruoli «impegnatissimi». Ospiti anche i Neri per caso e Mogen.

RAITRE, ore 21 / La scomparsa di Angela
Era la prima volta che Angela, una ragazzina di 14 anni, percorreva di sera, da sola, il tragitto dalla casa del fratello alla propria. Nel buio Angela scomparve. A 11 anni da quel 2 gennaio del 1993 «Chi l'ha visto?», torna ad occuparsi di questo caso.

RAIUNO, ore 14.05 / Bisiacchi da Giletti
Massimo Giletti a «Casa Raiuno» incontrerà il giornalista Gianni Bisiacchi per parlare della visita di Hitler a Roma nel 1938.

RAI REGIONE La settimana radiofonica

Piccole, grandi storie di alpini e alpinismo

Mare e monti, felice sintesi di paesaggio e di storia. A «Strade di casa», oggi, alle 11.30, Fabio Malusà parla di **alpini e alpinismo**, di K2 e di piccole e grandi storie: con Arrigo Curiel, Livio Sirovich, Mauro Corona, Toni Klingendrath. Nella prima parte pomeridiana, curata da Daniela Picoi, si parlerà di **nanotecnologie** con il prof. Renzo Rosci e il prof. Mauro Ferrari. Alle 14, per gli appuntamenti con la storia, Biancastella Zanini e Giulio Mellina presenteranno «L'altra Tavagnacco. L'emigrazione friulana in Francia tra le due guerre», una ricerca curata da Javier Grossutti e Francesco Miceli. Parteciperanno anche Mario Sartor, Corinna Mestroni e Matteo Pretelli.

Domani alle 11 un incontro con il filosofo Tito Perlini: per capire l'arte e la vita di oggi: la filosofia serve ancora? Alle 11.30, al microfono di Fabio Malusà e Daniela Picoi protagonista il **mare** con lo storico Enrico Mazzoli, il geofisico Franco Pettenati, la pittrice Alice Pascaropulo. Della quarta edizione del festival internazionale «Vocalia», dedicato quest'anno a voci e percussioni e in programma la teatro Verdi di Maniago, parlerà Tullio Durigon da Udine in apertura del pomeriggio radiofonico; tra gli altri argomenti proposti, un percorso tra artigianato tradizionale e design innovativo nel campo della lavorazione della pietra e della ceramica guidato da Anna Lombardi.

Con Maddalena Lubini, andremo mercoledì a lezione di «galateo» per discutere di educazione e rispetto verso il prossimo. Ritornerà poi lo spazio dedicato al tempo con curiosità e indicazioni per imparare a conoscere meglio la meteorologia e la climatologia; e ancora, la rubrica sulla corretta alimentazione e quella dedicata agli automobilisti.

Prendendo le mosse dall'ultima pubblicazione di Daniela Castellani, «Il popolo dell'aria», Tullio Durigon coinvolgerà giovedì dallo studio di Udine ospiti e ascoltatori in una riflessione sul nostro rapporto con gli animali, capaci più di noi di penetrare i segreti del grande libro della natura e della vita.

Venerdì nello «Sportello del cittadino» a cura di Maddalena Lubini, riflettori puntati sull'allarme fumo tra i giovani dei Friuli Venezia Giulia, sul problema della dipendenza da pornografia on-line e ancora sulle norme di sicurezza dei prodotti che acquistiamo. Come di consueto, spazio alla **medicina naturale** e alle beghe condominiali.

Nella parte musicale pomeridiana, si parlerà della «Carmen» di Bizet in scena al Teatro Verdi di Trieste dal 14 maggio, con il direttore Julian Kovatchev. Si conclude anche la stagione concertistica del Comune di Monfalcone: Anton Nanut direttore dell'ultimo concerto Beethoveniano sarà ospite del programma. Infine si parlerà della **Stagione Sinfonica di Primavera** del Verdi di Trieste ormai alle porte.

Tredicesima puntata dell'«Alfabeto Friulano delle Rimozioni» domenica alle 12. Sarà dedicata alla lettera R e alla personalità di **Antonio Reccardini**, inventore dell'unica maschera friulana: Facanapa. Regia di Marisandra Calacione.

TELEQUATTRO

7.40 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.10 PRIMA MATTINA. Con Sabrina Vidoni.
9.30 MARTA Telenovela
10.00 L'ALBERO DELLE MELE Telenovela
10.25 IL RANCH DELLE TRE CAMPANE. Film TV (western '48)
12.10 PIANETA SALUTE
12.35 LIBERAMENTE. Con Roberto Valini.
13.10 SHERLOCK HOLMES Telenovela
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.05 DIAMANTI DEL TU
14.40 TORNEO CITTÀ DI GRADISCA
16.50 600 SECONDI.COM
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.05 COMUNE DI MUGGIA
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 A TUTTO SPORT: Lunedì
20.30 NOTIZIARIO REGIONALE
20.50 BASKET: Trieste - Pompea Napoli
22.25 PASSE PARTOUT
22.50 PUNTO SPORT
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 MUSICA CHE PASSIONE!
23.50 TG ITALIA9
0.05 LA COGNATA. Film (drammatico '74)
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.00 PRIMA MATTINA

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
9.00 SHOPPING IN TV
11.45 REMEMBR
13.00 RASSEGNA STAMPA: DALL'AUSTRIA ALL'ISTRIA
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.30 TG FLASH
14.00 L'ALBERO CALIFORNIA
14.30 TELEVENTIDA
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 ANTENNA TRE SPORT TS
20.30 CEBERG. Con Gianni Rivera.
22.45 L'ALTRA SPORT
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 SPORT NORD EST
9.10 L'ESCLUSIVA... 6 Maggio 1978. Io c'ero
9.30 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
11.30 TELEVENTIDA
12.30 BIT NEWS
13.05 CARONI ANIMATI
14.00 ENJOY
15.00 LO GIURO SULLA TV
16.05 TELEVENTIDA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 RING
21.30 FLASH
21.40 A NOVE COLONNE
22.25 TELEGIORNALE
23.30 SPECIALE VENETO
23.30 RING

CAPODISTRIA

14.30 ECO
15.00 LASSIE Telenovela
15.30 ALPE ADRIA
16.00 CITTÀ DI PALMANOVA
16.15 L'UNIVERSO E...
17.20 ISTRIA E... DINTORNI
17.50 «IL MISFATTO»
18.00 PROG. IN SLOVENO
18.45 CARONIA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 NOTO: Madrid, sintesi
20.30 ARTEVISIONE
21.00 MERIDIANI
22.00 TUTTOGGI
22.15 «IL MISFATTO»
22.30 PROG. IN SLOVENO
23.00 PRIMORSKA KRONIKA
23.15 PROG. IN SLOVENO
24.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

17.00 YOUR CHART
17.57 TGA
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.00 PAGINI@PERUZZO.COM
19.15 THE CLUB PILLOLE
19.30 ALL THE BEST
20.00 TG WEB
20.03 DVD CHART
20.55 PAGINI@PERUZZO.COM
21.03 MUSIC CONTEST
22.00 FREE MUSIC - FESTIVAL
23.00 ALL THE BEST
23.30 THE CLUB
24.00 ALL THE BEST
0.30 THE CLUB BY NIGHT

TELEFRIULI

6.15 SPORT IN... CLUB (R)
7.15 SETTIMANA FRIULI (R)
7.45 PNEWS (R)
8.15 OPERAZIONE EFFEDENTRO IL MODELLO FRIULI (R)
9.45 CUCINONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.30 GLI INSEMINATI - CON I PAPU
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOSIS: TELEGIORNALE IN FRIULANO
19.30 SPORT IN... DEL LUNEDÌ
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 PNEWS
22.30 SPORT DAILY
23.10 SPORT IN... DEL LUNEDÌ (R)
0.25 TELEGIORNALE F.V.G.
0.50 LIS GNOSIS

ITALIA 7

14.30 BLUE HEELERS Telenovela.
15.00 BONAZZA Telenovela
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.00 KEN IL GUERRIGERO
20.30 TG7 SPORT
20.35 SORVEGLIATO A VISTA. Film.
22.50 IL MISTERO DEL QUARTO PIANO. Film.
0.45 PIANETA VACANZE
1.15 BUON SEGNO

TELENORDEST

6.00 MONITOR
6.30 LASCIATELI VIVERE. Con Lorne Greene.
7.00 MONITOR
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TELEVENTIDA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TELEVENTIDA
19.00 GUERRINIO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ROVIGO GIORNALE
19.55 ITALIA ARCHEOLOGICA
20.25 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
21.00 HINTERLAND
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.30 ATLANTIDE
23.45 FILM

IL PICCOLO

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

RETE AZZURRA

12.00 CAVALLIO MANIA
12.30 CUCINONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 L'ALBERO DELLE MELE Telenovela
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
15.30 ABBASSO LA RICCHEZZA. Film (commedia '46)
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telenovela
19.00 CAVALLIO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 PRIGIONIERO DELL'ISOLA DEGLI SQUALI. Film (commedia '36)

TELECHIARA LUXA TV

7.00 GENERAZIONI
7.30 S. ROSARIO
8.05 SETTE GIORNI
10.30 CHIESA NEL TRIVENETO
12.00 DON MATTEO
13.00 NOTIZIARIO
15.30 LETTERE A DON MAZZI
15.30 S. ROSARIO
16.00 SUMAN
17.30 MOSAICO
18.00 TERRALUNA
19.00 NOTIZIARIO
19.25 REPLAY
19.40 SAT 2000
20.00 INTERZONE
21.00 LA CAROVANA DELLA MUSICA
23.00 NOTIZIARIO

Radio DeeJay

6.00: 6 sveglie; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: DJ chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma; 13.00: Ciao Belli; 14.00: DeeJay time; 16.00: DeeJay; 18.00: DeeJay; 20.00: DeeJay; 21.00: B Side; 22.00: Tropical pizza; 23.00: Cordialemente; 1.00: Ciao Belli; 2.00: DeeJay time; 4.00: DJ chiama Italia.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare e Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteomare; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzaro Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merù; 13.10: Cator Latino con Edgar Rosario; 14.10: «Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Max Mad; 17.10: «Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Colori latini replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BuilNite the best of it&t con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7.02: L'Almanacco con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara De Paoli; 7.10: Disco news; la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafico visibilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news; la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telemando, con Sara e Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafico visibilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con di Emanuele;

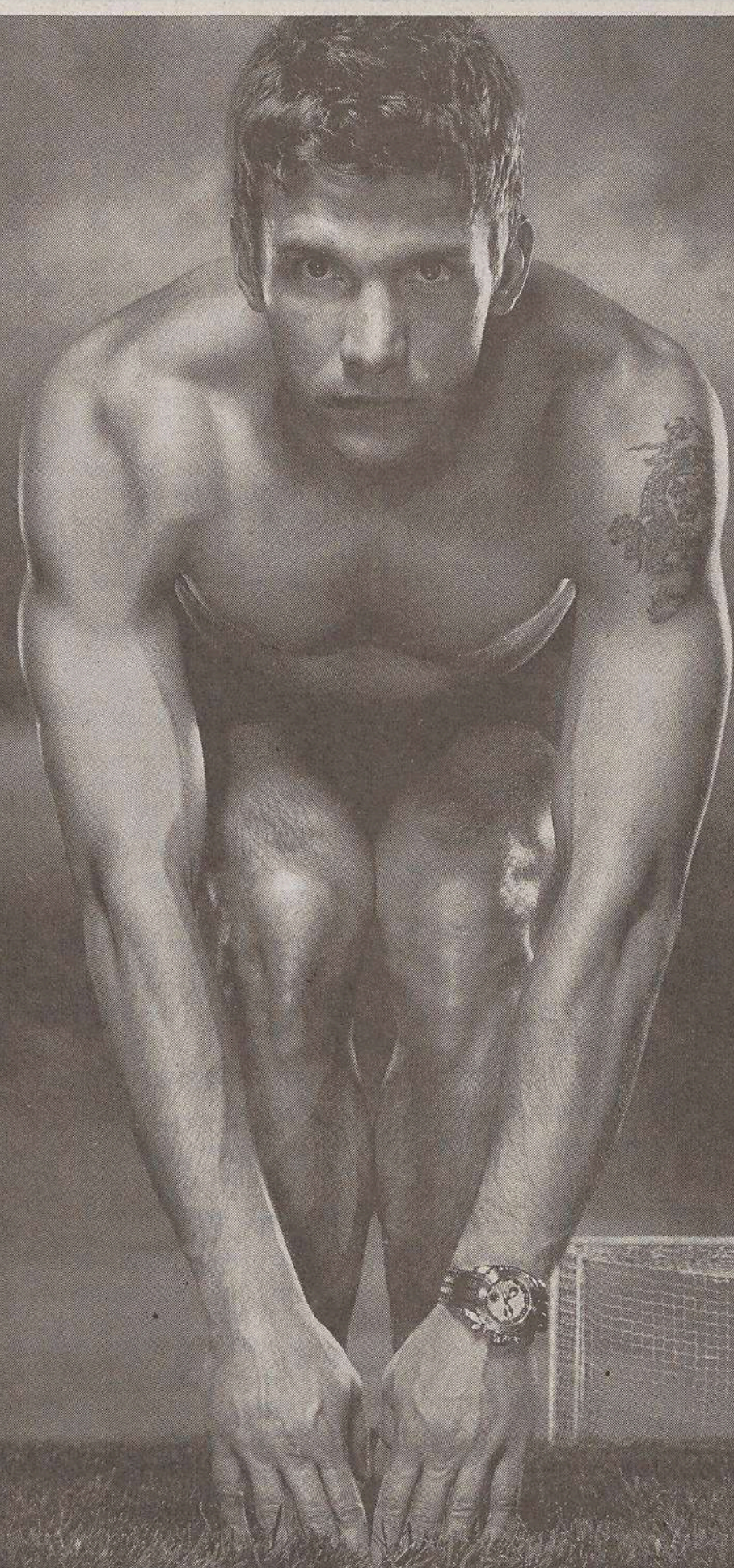
14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vice, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radiotattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Reut; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box - Lookin'around, con Barbara De Paoli; 19.20: Radiotrafico visibilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con di Emanuele; 22: Dal tramonto all'alba, dal dancefloor di tutto il mondo. Solo mercoledì, 16. In orbita c'è. Solo venerdì, 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara De Paoli. Il Solo domenica, 10: Disco Italia (completa). Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio, 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara De Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenza con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dal dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24.00: No Control, house&deep.

Radio Company

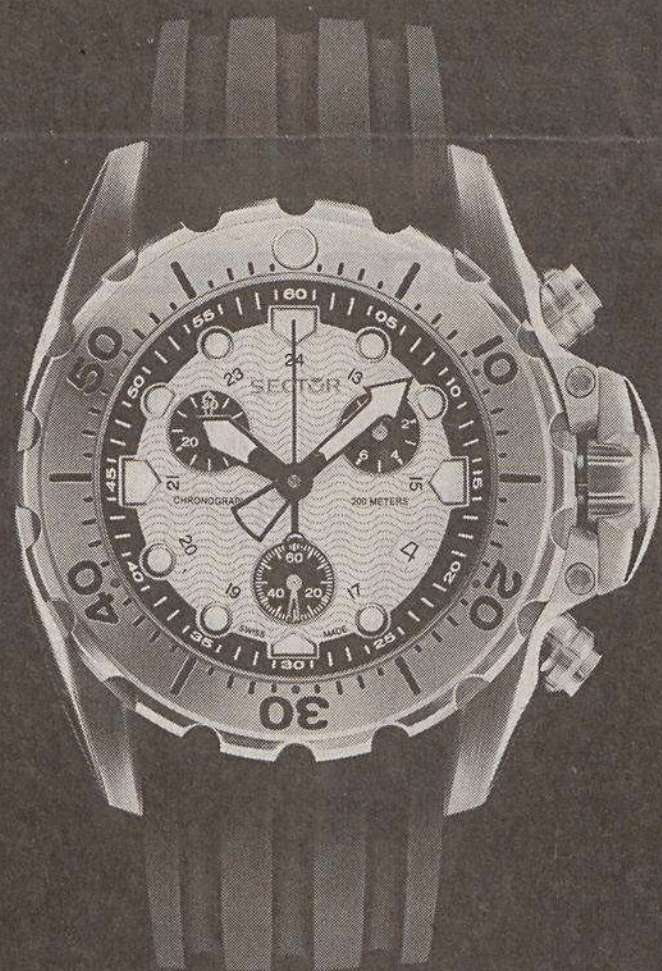
6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferri); 7: Svegliaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sigomorto (con Cristina Doni); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Parazzini»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Doni); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Doni); 12: Coppia Company (con Cristina Doni); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olele olele faccenda ascoltata (con Virtual DJ Velvet); 14: 347 (con Max Braghini); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrarini); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrarini); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrarini); 18.45: Calling Company (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per te (con Pietro); 19.20: Sigomorto di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

LOWE PIRELLA

Andriy Shevchenko



ANCHE TU MERITI UN SECTOR.
IL SOLO CHE RESISTE ALLE TUE FUGHE IN PROFONDITÀ.



DIVER 600

SECTOR
NO LIMITS

www.sectorgroup.it - N. Verde 800.25.42.71

Continuaz. dalla 9.a pagina

SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti Uic 23807. Tel. 0481/413664. (B00)
5.000 € rata 104,70 € mensili (60 mesi taeg 9-14%, tan 9,37). Bollettini postali. Mediatori creditizi Uic 6970. Giotto srl, 040/772633. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE nuovissimo arrivo Trieste sensuale massaggiatrice bellissima da impazzire 320/2706280. (A00)
A.A.A.A.A.A.A.A. 21ENNE cubana bellissima tutta ammirare 040/414316 340/9603604. (A3097)

A.A.A.A.A.A.A.A. DOTATISSIMA nera, con grossa sorpresa tel. 333/6365630. (A3084)
A.A.A.A.A.A.A.A. NUOVISSIMA trasgressiva messicana con grossa sorpresa molto tenera chiamami 333/2849820. (A3143)

A.A.A.A.A.A.A.A. ELEONORA nuvola bionda di passaggio a Trieste. 335/5486052. (A00)

A.A.A.A.A.A.A.A. KATIA, dominatrice, tacchi a spillo 339/4141068 - 040/7600022. (A3118)

A.A.A.A.A.A.A.A. KISSY affascinante, VI misura, tacchi a spillo, lingerie. 333/5722745. (A00)

A.A.A.A.A.A.A.A. VENEZUELANA completissima massaggiatrice tutti giorni 328/7773955. (A3061)

A.A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE nuovissimo arrivo trasgressiva appariscente femminile super sorpresa 347/6522889. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE Linda grossa sorpresa trasgressiva molto disponibile. 340/8779338. (A00)

A.A. APPENA arrivata sexy, attraente, disponibilissima, giovanissima, sono per te 346/2194130. (A3120)

A.A. BELLA italiana dolce disponibile ti aspetta tel. 348/2728630 max serietà. (A3092)

A.A. PANTERA nera, spumeggiante, alta, V misura con fisico mozzafiato 320/2755891. (A3109)

A.A. TRIESTE nuova mulatta venezuelana tutti giorni tel. 338/2135435. (A3104)

A.A. TRIESTE nuova sudamericana ti aspetta. Telefona 333/7076610. (A3108)

ACCATTIVANTE bella bruna, occhi verdi conoscerebbe vero uomo per momenti passionali. 328/0117481. (Fil 60)

ALESSANDRA triestina, maestra dell'amore, riceve senza fretta, né squallore. 338/3052937. (A3161)

ALL'INSEGNA di dolci momenti donna travolgente ti coinvolgerà. 340/2591606. (A00)

A Trieste massaggi cinesi. Tel. 339/3682311. (A00)

BARBARA bellissima 22enne, Sabrina fisico stupendo, conoscerebbero nuovi amici. 333/8123365, 347/7255486. (A00)

BELLA signora conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A00)

BELLA sola, intrigante, ho tante follie in mente, vuoi farle con me? 338/3207647. (Fil 60)

BELLISSIMA, mora, alta vuole conoscerti. Tel. 333/3588364. (A3122)

BIONDA, fisico prorompente, labbra carnose, amo: mare sole e la bella compagnia. 328/9541715. (Fil 60)

GRADO abbandonati a un piacevole e rilassante body massage 339/1903557. (Fil 48)



HAI segreti nascosti? Sono qui per ascoltarti. 349/1951268. (Fil 60)

KATIA 32enne intrigante, trasgressiva, conoscerebbe uomo che mi diverte. 340/0043086. (Fil 60)

MASSAGGI cinesi telefonare 340-7075476. (A2782)

MASSAGGI orientali vicino campo San Giacomo. Tel. 339/4397814. (A3071)

NUOVO: massaggio, relax da sogno a Rabuiese, aperto 11-20. Prenotazioni 00386/51247861. (A00)

SEXCAPRICE 899.005,456 provaci 166.12.88.65 Michele Angeli srl, via Gramsci Pistoia € 1,56/minuto, vietato minorenni. (Fil 63)

TRIESTE Maira nuovissima ragazza cubana dolce affascinante telefonare 10-24 al 333/3250298. (A3004)

VICINANZE Aquileia bellissima 18enne 4.a misura sexy relax garantito! Disponibilissima 333/7290350. (A2047)

VICINO confine Lazzaretto centro estetico Lana trattamenti viso e corpo, solarium 0038/656527047. (A00)

ZITTO e ascolta storie eccitanti 899/021151 ok srl via Ghirada 71 Tv v.m. 18 anni 1,80 ivato/min. (A00)

12 ATTIVITÀ

CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriale 1,35 - Festivo 1,97

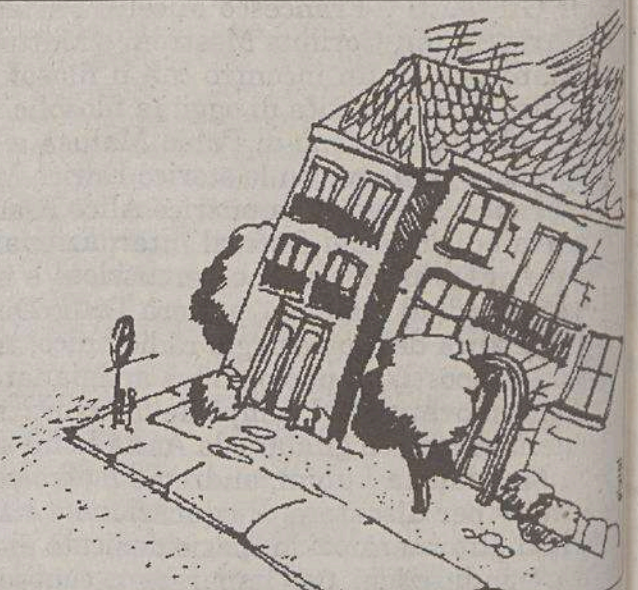
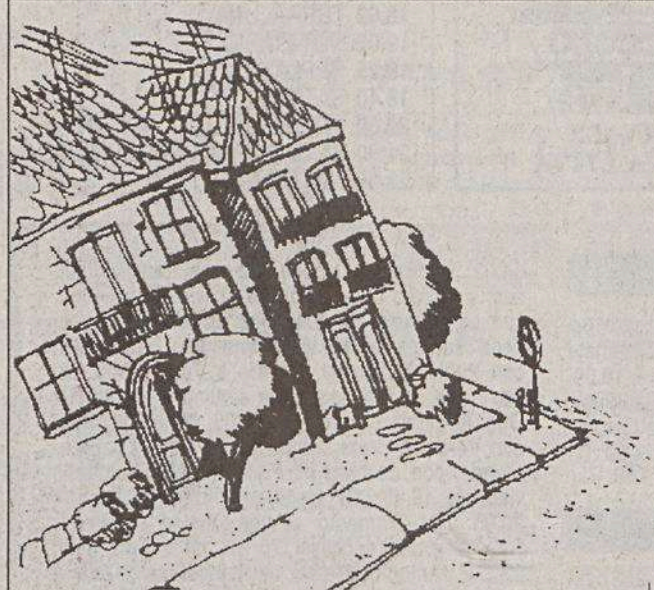
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clienti tela selezionata paga contanti. Business Services 02/29518014. (Fil 1)

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

**ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.**



www.kataweb.it/foto

IL TUO LABORATORIO FOTOGRAFICO ON LINE.
**PER CONDIVIDERE E STAMPARE
LE TUE FOTO DIGITALI.**

LE TUE FOTO STAMPATE E CONSEGNATE A CASA ENTRO 48 ORE.

È on line il tuo laboratorio fotografico, aperto tutti i giorni 24 ore su 24, per stampare le foto digitali nel formato che preferisci, impaginarle creando libri personalizzati, cartoline, collage e dove poter finalmente condividere il tuo album digitale con chi vuoi. Un modo semplice, veloce, sicuro ed economico per stampare le tue foto digitali www.kataweb.it/foto.

KataWeb